



44° CONGRESSO ANNUALE e ASSEMBLEA GENERALE dell'AEC

9-11 Novembre 2017

Accademia della Musica dell'Università di
Zagabria

“La Leadership nelle Arti - Le Arti della
Leadership”



Grazie agli sponsor:



ASIMUT
software

www.asimut.com



lcandenza.com

*L'AEC ringrazia il direttore dell'Accademia della Musica di Zagreb Dalibor Cikojević
e tutto lo staff coordinato da Marina Novak per il valido supporto
nell'organizzazione del Congresso Annuale e Assemblea Generale AEC 2017 a
Zagreb*

Indice

INTRODUZIONE - La Leadership nelle Arti - Le Arti della Leadership.....	6
Introduzioni Musicali e Concerti	7
WORKSHOP PRE-CONGRESSO	11
Workshop Pre-Congresso - MusiQuE.....	12
Workshop Pre-Congresso - sulla Musica da Camera	14
Workshop Pre-Congresso sui Risultati dell'Apprendimento	15
DESCRIZIONE DELLE SESSIONI, BIOGRAFIE DEI RELATORI E DOCUMENTI INFORMATIVI .	16
Sessione Plenaria I - “Musica e Politica” -discorso introduttivo di Ivo Josipović.....	17
Sessione Plenaria II - “Strutture e Contesti” - Leadership Strategica nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, discorso introduttivo di Thomas Meier	18
Sessioni parallele I.....	19
1 - Presentazione del Progetto ECMA - Accademia Europea della Musica da Camera (inclusa performance del Quartetto d'archi Mettis, Vilnius, LT).....	19
2 - Il Coinvolgimento del Pubblico.....	20
3 - Lavorare insieme per costruire i Leader del futuro.....	20
4 - Leadership nella Musica d'Insieme - Ricerche e Riflessioni.....	21
5 - L'insegnamento della Musica nella Scuola dell'Obbligo in Croazia	21
Sessioni Parallele II	24
1 - Proseguimento della sessione di ECMA e presentazione della Piattaforma di Insegnamento e Apprendimento	24
2 - Educazione alle leadership Musicale per le Future Generazioni	25
3 - Musica dal Mondo, Musica Folk e Musica Tradizionale	26
4 - Esplorando la tensione tra le competenze artistico-musicali e quelle manageriali nella gestione di un istituto di Alta Formazione Musicale.....	26
5 - Gestire il Cambiamento nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Musicale - concetti, esperienze e strategie.....	27
Sessione Plenaria III - Instantanee	28
1 - I Risultati dell'Apprendimento AEC 2017	28
1 - MusiQuE - Music Quality Enhancement.....	31
3 - EASY - il nuovo sistema di domande online per la mobilità nell'alta formazione musicale	32

Sessione Plenaria Discorso conclusivo del Rappresentante dell'Unione Europea Bogdan Zdrojewski	36
DOCUMENTI PER L'ASSEMBLEA GENERALE	39
Ordine del Giorno.....	40
Verbale dell'Assemblea generale dell'AEC 2016	41
Elezioni Consiglio AEC 2017 - Curricula e lettere di presentazione dei candidati ...	51
Georg Schulz (Candidato alla Vice Presidenza).....	51
Claire Mera-Nelson (Candidata a Membro del Consiglio)	53
Iñaki Sandoval (Candidato a Membro del Consiglio)	55
Piano Strategico AEC 2016-2021.....	57
Lettera di Introduzione al Piano di Sostenibilità	63
Proposta di un Piano di Sostenibilità.....	64
Regole e principi per le elezioni del Consiglio	75
Quote associative proposte per il 2018	76
Decisione in merito al mantenimento della traduzione simultanea fornita durante il Congresso AEC.....	79
Domande di Candidatura per il Consiglio d'Amministrazione di MusiQuE -novembre 2017.....	80
Relazione Sugli Incontri Regionali- Gothenburg, Congresso AEC 2016	92
Grecia, Turchia, Cipro, Israele, Libano, Egitto	92
Germany, Austria, Svizzera	94
Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Islanda, Estonia, Lettonia, Lituania	94
Polonia, Bielorussia, Russia, Ucraina, Bulgaria, Kazakistan, Azerbaijan, Georgia, Armenia	96
Regno Unito, Irlanda.....	97
Netherlands, Belgio.....	98
Italy	99
Hungary, Romania, Czech Republic, Slovakia, Macedonia, Kosovo, Albania, Slovenia, Croatia, Bosnia, Montenegro, Serbia.....	100
Portugal, Spain	101
France, Luxembourg	102
INFORMAZIONI PRATICHE.....	106
Indirizzi utili	107
Mappe	107

Come arrivare dall'aeroporto	109
Taxi: Numeri di telefono	109
Numeri di telefono degli organizzatori principali	109
Trasporti Pubblici.....	109
Hotels	110
Informazioni sul WiFi.....	110
Escursione della Domenica.....	111
Lista dei Ristoranti	113
Valuta Locale	115
Informazioni sul pagamento della tassa di partecipazione al Congresso AEC 2017 .	116
Organizzazione.....	118
Università di Zagabria	118
Accademia di Musica, Zagabria	118
Consiglio AEC	119
AEC Office Team	120
Pianta dell'Edificio dell'Accademia	121

INTRODUZIONE - La Leadership nelle Arti - Le Arti della Leadership

Il titolo del Congresso dell'AEC di quest'anno potrebbe sembrare un semplice gioco di parole, ma da una seconda lettura rivela già un significato più profondo. Le arti si nutrono di immaginazione e ispirazione. La rimessa in discussione delle abitudini e il coraggio di attraversare i limiti è parte della loro ragion d'essere. La leadership, invece, è un concetto che tendiamo ad associare a regole e restrizioni, evocando concetti quali la lealtà e l'obbedienza, che sembrano in forte contrasto con l'idea della libertà delle arti.

Tuttavia, le arti non esistono nell'isolamento. Esse fanno parte della società, una società che, nel migliore dei casi, è influenzata positivamente dal contributo delle arti alla sua continua evoluzione. È altrettanto vero anche il contrario, e cioè che le arti dipendono da un clima sociale di stima e apprezzamento che le riconosca e valorizzi in tutte le possibili declinazioni: dalla produzione artistica, all'arte quale disciplina di educazione estetica e quale oggetto di una partecipazione autonoma alla vita culturale in quanto parte integrante dei propri diritti umani.

L'arte e la cultura sono anche importanti veicoli di identità. Soprattutto nei momenti storici di incertezza politica, in tempi in cui l'idea europea potrebbe essere messa in discussione da nuovi nazionalismi e slogan populistici, occorre mettere in luce l'importanza dell'arte e della cultura e soprattutto quella dell'educazione artistica e culturale per la democrazia e l'auto determinazione. Il titolo del Congresso di quest'anno è dunque anche inteso come contributo dell'AEC a questo discorso più ampio.

Il Congresso AEC 2017 si occuperà sotto vari aspetti del tema "La Leadership nelle Arti - Le Arti della Leadership", ma il focus rimarrà sul rapporto tra libertà e controllo e sulla tensione tra i vari livelli di gestione. Essendo un convegno il cui pubblico è in larga misura composto da direttori e rappresentanti della direzione delle Istituzioni di Alta Formazione Musicale, centrali resteranno ovviamente le questioni riguardanti la governance di un Conservatorio, tra cui il dibattito sulle competenze che fanno un "buon direttore", siano esse di natura artistica e musicale oppure di natura gestionale, legale e politica.

La questione della leadership nelle arti, tuttavia, emerge in contesti molto diversi. Come organizzare l'interazione in un ensemble? Quanto conta la leadership nelle dinamiche di un quartetto d'archi o di un combo jazz? Come può un docente fungere da "leader" dei suoi studenti? Come può un programma di studio fornire le competenze gestionali e di leadership che saranno richieste al futuro musicista? O, più in generale, dove sta l'equilibrio tra le influenze esterne e l'autodeterminazione delle arti, e fino a che punto l'arte ha bisogno di gerarchie?

Al di là del titolo specifico dell'evento, tuttavia, durante il Congresso del 2017 ci sarà la possibilità di discutere ancora una volta alcune importanti questioni legate ai concetti di diversità, identità e inclusione già sollevate durante l'ultimo congresso, e che saranno ancora all'ordine del giorno.

L'AEC sarà lieta di accogliere tutti i suoi membri nella città di Zagabria per continuare il viaggio nell'esplorazione del ruolo degli Istituti di Alta Formazione Musicale nella società moderna.

Introduzioni Musicali e Concerti

Giovedì 9 Novembre

15:15 - Sessione per i Nuovi Delegati- aula 438 - Sala Huml

Julije Bajamonti: *Quand on sait bien aimer* (Aria tratta da *Dein du Village*)

Viktoria Đurđek, soprano, Erika Radusinović & Ivanica Novaković, violini, Krešimir Klarić, organo

16:30 - Evento di apertura - Sala Bersa

Blagoje Bersa: *Notturmo in Si bemolle minore, op. 38*

Ivan Krpan, pianoforte

19:15 - Concerto - Sala Bersa (durata 45')

Harmonija disonance [Armonia della dissonanza]

Membri dell' Ensemble: Jana Blažanović, Lucija Cvitan, Magdalena Cvitan, Petra Čaleta, Ema Gross, Matija Jerković, Franka Kovačević, Ivana Kovačević, Mia Pleša, Klara Zečević Bogojević, Hana Zdunić

L' ensemble ***Harmonija disonance*** [Armonia della dissonanza] è nato dall'omonimo progetto artistico, iniziato nell' ottobre 2016 all' Accademia di Musica di Zagabria. Concepito come punto di incontro per gli studenti dell' Accademia, cantanti folk navigati ed esperti nel canto tradizionale, e guidato dall'idea di colmare le distanze tra il mondo accademico e quello dei musicisti folk, il progetto, nato come una sorta di esperimento, si è ben presto trasformato in un vivace spazio di apprendimento cooperativo, di esplorazione e di produzione di musica creativa (*Creative Music-Making*). L' ensemble stesso rappresenta un passaggio importante verso l'introduzione di performance di musica tradizionale nel programma di formazione accademica di musicisti ed etnomusicologi, ampliando così la portata delle tradizioni musicali insegnate e studiate all' Accademia di Musica di Zagabria.

Il repertorio dell'Ensemble è frutto dalla stretta collaborazione fra illustri etnomusicologi e l'artista leader dell'Ensemble Joško Čaleta, e dalla collaborazione con diversi cantanti folk, grazie ai quali le canzoni folk eseguite dall'Ensemble sono ancora parte della pratica nelle performance live in Croazia. Stili e generi di canto tradizionale inclusi nel programma del concerto da eseguire alla Conferenza annuale dell' AEC e all' Assemblea Generale del 2017 a Zagabria, sono stati accuratamente scelti per rappresentare due mondi musicali geograficamente vicini, ma musicalmente eterogenei - uno dei quali è il mondo del canto tradizionale a cappella delle isole della Dalmazia e della costa sintetizzato nel canto omofonico temperato di Klapa; l' altro è il canto tradizionale dell' entroterra dalmata sintetizzato in molteplici generi arcaici caratterizzati da uno specifico modo di far tremare la voce e su melodie basate su una gamma ristretta di modalità cromatiche, con intervalli che si discostano dal sistema temperato.

Dal momento che le caratteristiche musicali e stilistiche delle musiche tradizionali dell'entroterra dalmata differiscono in molti aspetti dalla musica d'arte dell'Europa occidentale, i suoi intervalli non temperati, i microintervalli e le dissonanze potrebbero sembrare un linguaggio sconosciuto ad un orecchio convenzionale. La sfida che i membri dell'ensemble *Harmonija dissonance* hanno affrontato nel processo di iniziazione al canto tradizionale, rispecchia la sfida che il pubblico dei loro concerti deve affrontare: una ricerca dell'armonia del suono in una "dissonanza" apparentemente disarmonica.

Venerdì 10 Novembre

09:30 - Sessione plenaria 2 - Teatro Nazionale (HNK)

Igor Lešnik: *Ni-no-Ni-na per marimba e percussioni a quattro mani*

Duo percussionistico *Flamaduo*: Luis Camacho Montealegre & Francesco Mazzoleni

18:30 - Discorso conclusivo della giornata - Sala Bersa

Olja Jelaska: *Cvijet šaronski*, Prima canzone

Hana Hanas, soprano, Ivan Siciliani, clarinetto, Sanja Mandić, pianoforte

Sabato 11 Novembre

11:30 - Forum d'Informazione - Sala concerto Bersa

Goran Tudor: *Quarter Tone Waltz*

Luka Prelas, sassofono

19:00 - Concerto d'Opera - Teatro Nazionale (HNK) (durata 50')

Boris Papandopulo - *Madame Buffault*, opera fantastica

Accademia dei Solisti Musicali, Coro e Orchestra

Progetto in collaborazione con l'Accademia delle Arti Drammatiche, l'Accademia di Belle Arti e la Facoltà di Tecnologia Tessile.

SINOSSI

Quest'opera fantastica è una farsa surreale, una favola (una trama, una storia) e una parabola, che dovrebbe rinfrescare i nostri occhi in quattro scene come una sorta di apparizione. A causa di una consapevole defezione di complicati sviluppi drammaturgici e di

trama, l'elemento figurativo (das Bildhafte) prende il centro della scena nei suoi momenti critici. Non c'è un'ouverture grandiosa; per diverse battute c'è un motivo musicale imponente che si estende per tutta l'opera, intonato da una tromba corta, e siamo introdotti direttamente alla prima scena della prima parte. Madame Buffault (contralto o mezzosoprano) ha visioni apocalittiche (aria della 1° sezione, 2° scena): sta arrivando il giorno in cui tutto scompare e in cui tutti si trasformano gradualmente in piccole mosche elettriche di latta, che tra un brusio e un ronzio decorano i loro altari con formaggio e miele e nelle loro arnie emettono suoni simili allo schiocco di baci umani. Queste mosche indossano corone fatte di escrementi freschi, escrementi di nuovi grandi dinosauri che succhiano il loro cibo dai tronchi-deretano, e lo espellono attraverso la bocca.

Così, prima della caduta della razza umana, vale a dire della sua catamorfosi in mosche stagno, Madame Buffault ha creato un museo - un museo fantastico a forma di Arca di Noè, l'Arca della fantasmagoria (Phantasmagora). In vetrina (1° scena) ci sono creature fantastiche, creazioni ed esseri umani - (che sono già morti, anche se non ancora, e che non lo sono, anche se sono morti da molto tempo: persone di tutte le regioni, nazioni, facoltà, sesso ed epoche). Tutti sono stati acquistati da Madame Buffault, spesso in modo molto avventuroso; lei salpa con la "Nave dei Folli" nel mondo, raggiungendo le isole dove la gente vive in solitudine, e attira nel suo museo esemplari interessanti. Le loro anime vengono poi versate in forma liquida e riempiono piccole palle di metallo con torsioni a spirale, appese e legate ad un'asta in un tubo della teca espositiva.

Prima scena

Curatore e guida del museo Jean-Pierre Edouard Cheval Rideau, (oratore) un emarginato (ha studiato per 2 semestri storia e filosofia e poi, "un giorno, dopo un pasto mal digerito, sentì l'irresistibile stimolo di diventare politico e mettere ordine"), accompagna il pubblico (un coro di signore e signori), attraverso il museo, i quali, davanti alle descrizioni delle teche, reagiscono come pupazzi e marionette (un piccolo fugato in quattro parti). In otto teche espositive sono presenti le seguenti creature (apparizioni) che interpretano i seguenti ruoli all'interno della trama: Edipo Sfinge, Chimera babilonese, Napoleone nella terza catamorfosi (tutti e tre sono muti, una decorazione), Francis Pauguignol (responsabile teatrale semi-decomposto, ex attore), Alkibiades (un travestito con il complesso 'della ballerina' la cui teca dovrebbe essere più grande per consentire il movimento libero della sua maratona di danza della morte 'Perunijaflamengos'). Durante il tour guidato professionale, La guida Rideau è chiamata ad aiutare Madame Buffault, per preparare la sua barca a vela per le nuove acquisizioni da esporre. Il curioso pubblico - non sorvegliato - usa quel momento per giocare con aggregazioni di stati d'animo su bottoni rotondi. Questo dà vita alle creature nelle teche. Si muovono e ballano - c'è uno spettacolo infernale. Madame Buffault salpa nella sala con la sua 'Nave dei Folli' e calma la situazione. Il tour professionale della guida continua...

Seconda scena

Nella seconda scena Madame Buffault sbarca con la sua nave, finora rimasta inosservata, in un'isola di forme geometriche astratte con grandi computer e dispositivi di illuminazione, impiegati affaccendati e personale d'ufficio; questa scena impetuosa viene rappresentata attraverso un balletto moderno. C'è anche il regno del magnate Jean-Jacques Géricault, direttore generale *de Commerce* al potere di quindici anime (Tenor buffo) chiamato anche, per risparmiare tempo, - J. J. G. - GMC dei 15. Madame Buffault viene ad incontrarlo. Naturalmente lui ha già sentito parlare del suo insolito museo, cioè ne ha letto sui giornali. Le chiede se vuole vendere il museo. È molto interessato alla sua struttura. Madame Buffault è sorpresa che tutto stia andando così liscio. Voleva comunque attirare J.

J. G. - GMC dei 15 al suo museo e là il suo personale istruito (e addestrato) dovrà versare fuori la sua anima e rinchiuderlo in una delle vetrine. Poi potrà vantarsi di avere un manager e un imprenditore nella sua collezione. J.J.G. si dirige verso il suo museo su un aliscafo. Madame Buffault, a sua volta, salpa con la sua 'Nave dei Folli'.

Terza scena

Nella terza scena Madame Buffault atterra su una piccola isola desertica e rocciosa, dove il poeta Paul Funestier (baritono) è seduto sotto l' albero con gli uccelli. Sta tenendo una notte di poesia per lui, una notte letteraria in completa solitudine - non ha bisogno di un pubblico, che viene sostituito da una macchina per gli applausi (un nastro audio in loop con suoni di grandi ovazioni). Ascoltiamo la sua grande aria a ritmo di tango: 'quando ho visto la tua luna spogliata di tutte le cattedrali e dei violini, improvvisamente le mie unghie-radici si sono allungate, unghie lunghissime che graffiavano la tua luna. Ed è stato un gioco d' amore davvero divertente e piacevole (applausi). Ma poi, in perversa ti sei trasformata, da tutte le tue fessure un profumo verde essudato di apocalittici uccelli-pesce, e tutti i negri di questo mondo hanno iniziato ad abbaiare (applausi). Il mio oscilloscopio si agitò così tanto che Napoleone, si alzò dal letto a torso nudo e pianse amaramente... (applausi, ecc.)'. Madame Buffault e il poeta si incontrano. Lui vuole vedere il fantastico museo, così lo invita ad andare con lei. Buffault acquista così un poeta per il suo museo.

Quarta scena

Nella quarta scena siamo ancora una volta nel museo, come nella prima scena, ma quasi tutte le vetrine sono vuote. Mister Rideau non è riuscito a sottomettere Mister Géricault e lo ha messo in una vetrina. Nel frattempo, Géricault ha iniziato un'asta, che dovrebbe portargli un grande profitto. Il palcoscenico è animato dal movimento del pubblico e dai soggetti messi all' asta. Mister Géricault ha chiuso Mister Rideau in un pendolo così la sua testa fa capolino al posto del quadrante e delle lancette dell' orologio. Tutto ciò che sta accadendo (l' asta, il ritorno della Nave dei Folli con Madame Buffault e Paul Funestier, la sua finta morte, l' elogio, la sua resurrezione) è inteso come una parodia di un tipo di opera "troppo operistica"; un tema che riemerge anche alla fine quando si decide di ricostituire il museo, le vetrine espositive sono di nuovo trascinate sul palco e la testa del 'Museo Buffault', quella di Mister Rideau, inaugura il finale come nella prima scena. Durante la rievocazione dell' inizio del brano - come in un "moto perpetuo" - cala il sipario.

WORKSHOP PRE- CONGRESSO



Workshop Pre-Congresso - MusiQuE

Programma

Formazione per valutatori di MusiQuE

Giorno 1 - mercoledì 8 Novembre 2017

Orario	Format	Contenuti		Stanza
16:00 - 16:15	Sessione plenaria	Accoglienza e Introduzione Introduzione generale a MusiQuE, struttura e sue procedure di revisione.		324
16:15 - 17:45	Sessioni parallele	<p>Sessione 'nuovi arrivi' 'Preparazione, procedure e documenti': i ruoli e le responsabilità dei valutatori esperti durante le procedure di revisione di MusiQuE.</p> <p>A. 'Prima della revisione' - sessione sui documenti preparatori che i valutatori ricevono prima delle revisione. (incluse le norme di MusiQuE, il rapporto di auto-valutazione e visita del luogo programmata)</p> <p>Esercitazione pratica: preparazione al primo incontro con il team dei Revisori.</p> <p>B. 'Durante la Revisione' - sessione sulle competenze del Segretario, della squadra di revisione principale e degli altri membri del team (valutatori e studenti).</p> <p>C. 'Dopo la Revisione' - sessione sul rapporto di</p>	<p>'Peer to peer' Una sessione per Valutatori esperti.</p> <p>'Peer to peer' è una sessione per valutatori esperti che hanno partecipato a delle revisioni in passato (sia nel contesto delle procedure di MusiQuE sia con altre agenzie) rivestendo un qualunque ruolo, che potrebbero avere l'ambizione di svolgere la funzione di Presidente durante le revisioni.</p>	324 e 326

		valutazione e i risultati finali della revisione.		
17:45 - 18:00	N.d.	Pausa		/
18:00 - 21:00	Lavoro di gruppo	Cena di lavoro Esercitazione pratica: i partecipanti preparano l'esercizio sui giochi di ruolo (programmato per il secondo giorno).		Atrio Accademia

Giorno 2 - giovedì 9 Novembre 2017

Time	Format	Contenuti	Stanza
09:00 - 10:00	Lavoro di gruppo	Sessione 'giochi di ruolo': agire come un valutatore esperto Esercitazione pratica: i partecipanti iniziano una riunione durante una finta visita istituzionale, assumendo il ruolo sia dei membri del team di revisione sia dello staff istituzionale in visita da cui verranno valutati.	326 e 336
10:00 - 11:00	Lavoro di gruppo	Sessione 'giochi di ruolo': agire come un valutatore esperto (I gruppi ripetono l'esercizio scambiandosi i ruoli)	326 e 336
11:00 - 11:30	N.d.	Pausa caffè	/
11:30 - 12:30	World café	Lavorare come parte di un gruppo Esercitazione pratica: i partecipanti chiedono di discutere questioni poste dal leader della sessione in piccoli gruppi, e sperimentano come lavorare bene in squadra in brevissimo tempo.	326 e 336
12:30 - 13:00	Sessione Plenaria	Discussione plenaria e conclusione Una sessione finale che include una presentazione del Consiglio di MusiQuE, un'opportunità di offrire dei feedback	324

		sul training e un aggiornamento sulle attività di revisione di MusiQuE, attuali e in corso d'opera.	
--	--	---	--

Workshop Pre-Congresso - sulla Musica da Camera

ECMA Next Step Evento Moltiplicatore

Giovedì 9 Novembre, 10:00-14:00

Tema: Il ruolo della Musica da Camera nell'Alta Formazione Musicale

Video e presentazione di ECMA

<p>Tavola rotonda e discussione sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> il valore del training intensivo di musica da camera (strumentale) nell'educazione musicale Musica da Camera al centro dell'Educazione Coinvolgimento dell'Industria 	<p>Gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Magdalena Klamlinger (Grafenegg) Johannes Meissl (Vienna/ ECMA) Wim Vos (Den Haag) Donald Grant (RNCM) Alain Meunier (SFM) - da confermare <p>Moderato da Peter Tornquist (NMH)</p>
<p>Presentazione del progetto di partenariato strategico <i>ECMA Next Step</i> con i risultati preliminari dei gruppi di lavoro e dei programmi intensivi.</p>	<p>Tone Jordhus, coordinatrice di progetto</p>
Pranzo	
<p>Due temi di discussione, tratti dai risultati del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> Tecnologia nell'insegnamento della musica da camera, (approcci innovativi all'apprendimento e all'insegnamento). Valutazione nella Musica da Camera <p>Gruppo di discussione e feedback dei partecipanti.</p>	<p>Johannes Meissl, Peter Schuhmayer e Peter Tornquist</p>

Workshop Pre-Congresso sui Risultati dell'Apprendimento

Lavorando con i risultati dell' apprendimento AEC 2017: dalla teoria alla pratica

Giovedì 9 Novembre, 14:15 - 16:15

Relatori

- Claire Mera-Nelson, membri e ospiti del gruppo di lavoro sui Risultati dell' Apprendimento AEC

Obiettivi

Gli obiettivi del workshop includono:

- Familiarizzare dei partecipanti con i risultati di Apprendimento AEC 2017;
- offrire ai partecipanti la possibilità di condividere e discutere problemi ed esempi di buone pratiche nell'utilizzo dei risultati di apprendimento nello sviluppo e nell'ideazione dei programmi di studio.

Descrizione

Titolo: 'Lavorando con i Risultati di Apprendimento AEC 2017: dalla teoria alla pratica'

I Risultati di Apprendimento sono ciò che ci si aspetta uno studente sappia, capisca e sia in grado di fare al termine di un periodo di apprendimento. L' AEC ha sviluppato i risultati di apprendimento specifici per l'Alta Formazione Musicale. Questi risultati di apprendimento AEC (AEC LOs), che sono stati sviluppati nel corso di diversi anni e sono stati rivisti nel 2017, sono stati creati con l'obiettivo di:

- facilitare il riconoscimento degli studi e delle qualifiche degli studenti, ed aumentare la compatibilità e la trasparenza all'interno e all'esterno del settore dell'Alta Formazione Musicale.
- assistere le istituzioni applicando i requisiti della riforma del Processo di Bologna e, più specificatamente, rielaborando i programmi di studio e adottando un approccio orientato allo studente e alle sue competenze.
- fornire ad effettivi o potenziali studenti, impiegati manager ed altri stakeholders una chiara presentazione dei principali aspetti dei piani studio dell'Alta formazione Musicale e delle sue opportunità;
- rappresentare un punto di riferimento per le istituzioni e i soggetti operanti nel campo della qualità e dei processi di accreditamento nell'Alta Formazione Musicale;
- aiutare i manager impiegati e gli altri soggetti interessati a capire le competenze dei musicisti che assumono.

Il workshop intende introdurre i partecipanti ai Risultati di Apprendimento AEC2017 e fornire un contesto per capire la loro struttura e obiettivi. I partecipanti impareranno come i Risultati dell'Apprendimento AEC possano essere usati come strumento e fonte d'ispirazione nello sviluppo dei risultati di apprendimento di specifici programmi. Il workshop mira a evidenziare i benefici ed il valore aggiunto che si ottiene lavorando con i risultati di apprendimento e vuole offrire ai partecipanti un'opportunità di condividere e discutere dubbi, problemi ed esempi di buone pratiche nell'utilizzo dei risultati di apprendimento nella compilazione e sviluppo dei piani di studio.

DESCRIZIONE DELLE SESSIONI, BIOGRAFIE DEI RELATORI E DOCUMENTI INFORMATIVI

Giovedì 9 Novembre

17:20 - 17:50, Bersa, Sala concerti - Accademia

Sessione Plenaria I - “Musica e Politica” -discorso introduttivo di Ivo Josipović

Presidente della Repubblica Croata dal 2010 al 2015, ex studente e docente dell'Accademia di Musica di Zagabria

In differenti epoche e società l'arte è stata sempre considerata un universo a sé in confronto alla politica e ai politicanti, e gli artisti loro nemici naturali. Ma possiamo riconoscere casi di vicinanza tra musica e politica, una vicinanza tale da rendere la musica non più arte. Questa lezione considera la relazione tra musica e politica fornendo diversi spunti:

- MUSICA COME STRUMENTO DEI POLITICI - *soft power*, leadership
- MUSICISTI E POLITICI - MUSICA COME PROFESSIONE
- MUSICA COME SPECCHIO DELLA SOCIETÀ - MUSICA COME MESSAGGIO
- MUSICA COME SIMBOLO E PARTE DELL'IDENTITÀ NAZIONALE
- MUSICA COME SPECCHIO DELLE DIVERSITÀ CULTURALI E DELL'INCLUSIONE
- MUSICA E RICONCILIAZIONE

Importanti governanti, presidenti democraticamente eletti e primi ministri furono seri musicisti, per es.: Re David, Re Federico il Grande di Prussia, Re Enrico VIII d'Inghilterra, Jan Ignac Panderevski, primo ministro Polacco, o il Lituano Vytautas Landsbergis. Molti importanti politici suonavano per divertimento o per crescita personale, alcuni di loro furono dei bravi dilettanti, o meglio semi-professionisti. Bill Clinton è il sassofonista, Richard Nixon il pianista, e Woodrow Wilson il violinista. Mahatma Gandhi teneva concerti, mentre Sir Edward Heath fu organista e direttore. Il presidente John Quincy Adams era praticamente un uomo-orchestra - riusciva a suonare una serie di strumenti inclusi il violino, l'arpa, la chitarra e il flauto. Anche Putin ci ha provato... L'intervento mostra differenti connessioni passate e contemporanee tra musica e politica, anche usi e abusi della musica nella politica, impegno politico della musica e personale esperienza del presidente Josipovic che usa la musica come strumento di riconciliazione politica.

Ivo Josipović (Zagreb, 1957), laureato in legge e musicologia all'Università di Zagabria. dal 2010 al 2015 è stato Presidente della Repubblica di Croazia. Prima di vincere le elezioni presidenziali, è stato un professore universitario, Membro del Parlamento e compositore, direttore della Biennale Musicale di Zagabria e Segretario Generale dell'Unione Compositori Croati. All'Università di Legge di Zagabria ha insegnato procedura penale, Diritto Internazionale e Reato Penale. Ha pubblicato diversi libri e 85 articoli di ricerca in Croazia e per giornali esteri che trattano il Diritto Penale Internazionale, procedure penali e diritti umani. Come compositore, ha composto circa 60 pezzi per orchestra, per gruppi di musica da camera e per strumenti solisti. Le Composizioni sono state eseguite in molti paesi europei, negli Stati Uniti, in Canada, Cina e Giappone ed incisi più di 20 cd. Ivo Josipovic è membro di molte organizzazioni culturali nazionali ed internazionali, legali, scientifiche e dei diritti umani, come l'Accademia Mondiale di Arte e Scienza, l'Accademia Europea di Arte e Scienza, della Società dei compositori Croati etc. È stato insignito di premi

internazionali, pluridecorato, e ha ricevuto dottorati honoris causa in Arte, Scienza e Politica.
ivo@josipovic.net.



Friday 10th November

9:30 - 10:15, Teatro Nazionale

Sessione Plenaria II - “Strutture e Contesti” - Leadership Strategica nelle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, discorso introduttivo di Thomas Meier

Presidente della Lega Europea degli Istituti d'Arte (ELIA, e dell'Università delle Arti di Zurigo)

Il tema della leadership strategica riguarda il posizionamento e lo sviluppo di un'istituzione in un determinato contesto. Il contesto politico, il quadro giuridico e la struttura di governance devono essere considerati alla stregua della storia, della cultura e della concezione di sé dell'istituzione. Le scuole d'arte, le accademie d'arte e le università artistiche sono ambivalenti circa il tipo di istituzione che vogliono essere. Esse si vedono non solo come istituzioni di formazione terziaria, ma anche come istituti culturali produttori di Arte. Questa immagine di sé complica ulteriormente la leadership in queste istituzioni perché richiede ai loro leader di navigare tra i diversi concetti di autogestione accademica, il modello gerarchico di gestione delle istituzioni culturali e gli strumenti progettati dalla teoria del management per il settore delle imprese. Indipendentemente dal contesto o dallo strumento, resta il fatto che le strategie sono buone nella misura in cui sono adottate dagli stakeholder interni. La fondazione di un notevole numero di università artistiche negli ultimi quindici anni ha prodotto una tipologia di istituti di alta formazione ancora più complessa. Mentre le istituzioni tradizionali hanno solitamente una struttura disciplinare e mantengono una concezione disciplinare di leadership, la nuova tipologia di Istituti comprende diverse o addirittura tutte le discipline artistiche, ognuna delle quali ha la propria storia, la propria "cultura" e la propria concezione di leadership. Come università d'Arte a tutto tondo, formulano le loro strategie basandosi sulla convinzione che 'il tutto', che di solito deriva da una fusione, deve essere più che la somma delle sue parti. La loro ragion d'essere diventa l'inter- o anche il trans-disciplinare. L'Università degli Studi di Zurigo (ZHdK) è un esempio di questo tipo di istituto. Riflettendo sulla ZHdK dieci anni dopo la sua istituzione, la mia presentazione parte dalla narrazione della traiettoria dei "miti fondanti" a una comprensione più pragmatica della leadership strategica, che tiene conto della notevole diversità delle discipline e degli stakeholder. Creare strutture entro le quali potrebbero emergere gli sviluppi desiderati e lo sviluppo top-down di progetti strategici accuratamente selezionati con un impatto istituzionale a lungo termine si sono dimostrati strumenti preziosi di leadership strategica.



Thomas D. Meier è l'attuale Rettore / Vice-cancelliere dell'Università delle Arti di Zurigo (ZHdK), in seguito alla sua nomina del 2008. È titolare di un dottorato di Storia all'Università di Berna. La sua esperienza professionale include responsabilità manageriale e di pubbliche relazioni al Museo di Storia di Berna. Dal 1996 al 2003, ha prestato servizio come Direttore e Fondatore del Museo di Comunicazione di Berna. È stato nominato Fondatore e Direttore dell'Università delle Arti di Berna. Come Rettore/ Vice-cancelliere della ZHdK, una delle sue maggiori responsabilità negli anni passati è stata la progettazione del nuovo campus dell'Università in cui, nel 2014, l'Università delle Arti di Zurigo e i suoi 3500 studenti e membri della Facoltà si sono trasferiti da 35 edifici di due differenti città. Questa mossa è stata il frutto della strategia universitaria, al principio di un riposizionamento dell'Istituzione. Fra il 2011 e il 2013, ha svolto il ruolo di Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Svizzere di Scienze ed Arti applicate. Nel Novembre del 2014, è stato nominato Presidente della Lega Europea degli Istituti d'Arte. Dal 2015, È Presidente della fondazione non governativa "Progr", che gestisce un centro di produzioni artistiche e un polo culturale che fornisce sale a più di 150 artisti provenienti da diverse discipline.

Venerdì 10 Novembre

10:30 - 11:30 – Varie Aule in Accademia

Sessioni parallele I

1 - Presentazione del Progetto ECMA - Accademia Europea della Musica da Camera (inclusa performance del Quartetto d'archi Mettis, Vilnius, LT)

Con Johannes Meissl, Universität für Musik und Darstellende Kunst Wien (AU) - prima parte

Questa doppia sessione si propone di presentare e discutere differenti approcci all'insegnamento e all'apprendimento della musica da camera, e in generale temi di insegnamento e apprendimento inerenti all'educazione alle performance musicali. La sessione include un concerto spettacolo del quartetto d'archi Lituano METTIS, membri dell' ECMA, *the European Chamber Music Academy*. L'ECMA fu fondata nel 2004 per iniziativa di Hatto Beyerle. È un'associazione di Università Musicali Europee, conservatori e festival nel campo della musica da camera che, insieme, garantiscono una formazione continua agli ensemble di musica da camera. Il concerto spettacolo dei METTIS dunque presenta l' ECMA da un punto di vista musicale. Al concerto spettacolo seguono, nella seconda parte, le presentazioni di differenti approcci all'insegnamento e all'apprendimento della musica da camera, feedback e sviluppi, con i Professori Meissl (AU), Frederiksen (DK) e Carlsen (NO).

Il quartetto METTIS (Vilnius, Lithuania)

Il quartetto METTIS fu fondato nel 2011 sotto l'egida del Professore Augustinas Vasiliauskas' cattedra per quartetti d'archi all'Accademia Lituana di Musica e Teatro (LMTA). Dalla sua prima performance, questo giovane e ambizioso Quartetto è stato considerato come uno dei più promettenti ensemble del LMTA. Tutti i suoi membri - Kostas Tumosa (violino), Bernardas Petrauskas (violino), Karolis Rudokas (viola) and Rokas Vaitkevičius (violoncello) - sono vincitori di molte competizioni nazionali ed internazionali. Si esibiscono regolarmente come solisti e come musicisti da camera, partecipano a numerosi progetti e masterclass, e sono tutti attivi nel panorama musicale del loro paese natale, la Lituania. Negli ultimi anni il quartetto ha lavorato con illustri musicisti come Hatto Beyerle (Alban Berg Quartet), Johannes Meissl (Artis Quartet), Avedis Koyoumdjian, Petr Prause (Talich Quartet), Patrick Judt, Peter Cropper (Lindsay Quartet), Cremona String Quartet e molti altri.

Dal settembre 2014 i Mettis Quartet sono membri dell'Accademia europea di musica da camera (ECMA) ed hanno partecipato a numerosi masterclass attraverso l'Europa, incluso Vilnius (Lithuania), Oslo, (Norvegia), Grossraming, Vienna, Graffenegg (Austria), Manchester (UK) e Fiesole (Italia). Inoltre il Quartetto ha preso parte all'Accademia estiva Internazionale (ISA) in Reichenau, Austria, sia nel 2012 che nel 2014. Come risultato delle loro performance di successo durante il 2012 ad ISA sono stati insigniti del premio Joseph Haydn dall'Università delle Arti di Vienna. Durante il 2014 ad ISA sono stati proclamati vincitori del premio Chamber Music e del premio Gottfried von Einem Foundation per 'l'eccellente interpretazione di compositori per Quartetto d'Archi'.

Johannes Meissl, Professore e Capo del Dipartimento della Musica da Camera, musica antica e contemporanea al mdw - Università della Musica di Vienna (Istituto Joseph Haydn). Direttore Artistico dell' isa (Accademia Estiva Internazionale del mdw) e dell'ECMA (Accademia Europea della Musica da Camera). Presidente del Senato del mdw. Molti suoi studenti e ensemble hanno intrapreso carriere internazionali. Laureato con merito al MDW (Allievo di W. Schneiderhan, G. Hetzel e Hatto Beyerle) ha compiuto ulteriori studi negli Stati Uniti con il Quartetto LaSalle. Dal 1982 è membro del Quartetto Artis, esibendosi nelle maggiori Sale da Concerto e Festival Musicali, da Londra a Tokyo. Ha tenuto una serie di concerti con il Quartetto Artis al Musikverein di Vienna e ottenuto numerosi premi, con all'attivo circa 40 dischi. Recentemente ha riscosso un successo internazionale come Direttore d'Orchestra.

2 - Il Coinvolgimento del Pubblico

Con Evert Bisschop Boele, Prins Claus Conservatorium, Groningen (NL)

I musicisti sono comunicatori ed hanno bisogno di un pubblico a cui riferirsi. I musicisti professionisti, comunque, hanno bisogno di un pubblico anche per altre ragioni. Una di queste è che i musicisti suonano per vivere. Nella maggior parte dei casi ottengono denaro, direttamente o indirettamente, dalle loro esibizioni pubbliche. Nell'attuale clima politico e culturale europeo dominato dal neoliberismo, attrarre pubblico è diventata una prima necessità per i professionisti del mondo musicale. In un recente studio sullo 'Sviluppo del pubblico' commissionato dall'Unione Europea (Bollo et al., 2017), è proposta una interessante suddivisione: pubblico abituale, pubblico 'per scelta', e pubblico inaspettato. Tre processi complementari nello sviluppo del pubblico sono stati presentati per questo studio: processo di rafforzamento (del pubblico abituale), ampliamento (del pubblico 'per scelta') e diversificazione (del pubblico inaspettato). Questi tre processi sono rilevanti sia per i musicisti che per i Conservatori, ma che la sfida più urgente ed interessante consiste nella diversificazione del pubblico inaspettato, un pubblico caratterizzato dallo studio come 'difficile da raggiungere', 'indifferente', a volte anche 'ostile'. Nella sessione, Evert Bisschop Boele presenterà brevemente le principali linee guida dello studio ed alcuni possibili e concreti esempi connessi all'idea di 'diversificazione' del proprio pubblico. Passerà poi la parola ai partecipanti della sessione per discutere insieme dell'importanza della diversificazione del pubblico specie per i Conservatori, e pratici modi (probabilmente esempi di buone pratiche) per incorporare la tematica nei loro programmi di studio.

Evert Bisschop Boele è professore di Educazione all'Arte al Centro di Ricerca Arte e Società, Conservatorio Prince Claus, all'Università di Scienze applicate Hanze, Groninga, e docente di Cultura e Partecipazione all'Università Erasmus di Rotterdam. Evert Bisschop Boele ha studiato Educazione Musicale a Maastricht ed Etno-Musicologia all'Università di Amsterdam. Ha conseguito il dottorato con all'Università Georg-August di Göttingen (D) sulla base della dissertazione sugli usi e funzioni della musica nella moderna civiltà occidentale. Ha insegnato, svolto il ruolo di Relatore per tesi di laurea e dottorati, e coordinato progetti di ricerca. La sua ricerca si concentra nel campo dell'Educazione Artistica e della Cultura Partecipata, e conduce uno studio etnografico di un coro Shanty Olandese.

3 - Lavorare insieme per costruire i Leader del futuro

Come dare voce agli studenti per promuovere le loro abilità di leadership , gruppo di lavoro AEC
Studenti: *Isabel Gonzalez, Conservatorio Superior de Murcia (ES), Ruth Fraser, Conservatorio Reale 'The Hague' (NL), Anka Arockiam, Conservatorio Reale Scozzese di Glasgow (RU) e Sylvain Devaux, CNSMD di Lione (FR)*

"LA leadership come tema comune delle Istituzioni e della rappresentanza studentesca"

Ci sono diversi tipi di leader nel settore culturale ma una cosa è certa, gli allievi di oggi sono i leader di domani. Alcuni diventeranno i dirigenti e gli amministratori delle istituzioni in questa conferenza o nelle organizzazioni del settore culturale, e altri porteranno avanti la cultura stessa. Mentre studiano, gli studenti hanno l'opportunità di sperimentare molti percorsi come leader nell'organizzazione dei concerti, di diventare membri di un sistema di rappresentanza studentesca, e di condurre le sezioni orchestrali nei corsi rivolti all'insegnamento. Ma cosa fa un buon leader e come possono le istituzioni incoraggiare le buone capacità di leadership degli studenti? Con l'industria delle arti in costante cambiamento, le istituzioni devono adattarsi continuamente se vogliono preparare gli allievi a, non solo, sopravvivere ed emergere in questo ambiente ma anche ad essere i leader e i pionieri del futuro. Ecco perché è necessaria una migliore partnership tra le istituzioni e i loro studenti. Osserveremo le ultime pubblicazioni su 'Come dare maggiore voce agli studenti nelle istituzioni di Alta Formazione Musicale'. Troveremo suggerimenti e linee guida del gruppo di lavoro studentesco che contengono molti esempi di buone pratiche, e con le quali gli studenti vi porteranno

in una sessione interattiva volta a innescare una discussione su ciò che fa un buon leader e su come 'lavorando insieme' per aumentare il potere degli studenti, le istituzioni possano potenziare se stesse assumendo un ruolo guida nella formulazione del futuro delle arti. È una chiamata per una migliore partnership tra istituzioni e studenti con l'intento di rafforzare il ruolo del settore musicale, nei suoi valori sociali essenziali: la cultura e la formazione.

4 - Leadership nella Musica d'Insieme - Ricerche e Riflessioni

Con Sabine Börner, University di Costanza (DE)

L'intervento esplora differenti forme e stili di leadership nella musica d'insieme. In primis, nelle Orchestre Sinfoniche, dove lo stile di leadership del Direttore è percepita piuttosto direttiva e autoritaria. Poiché i musicisti professionisti sono altamente qualificati e fortemente motivati, è necessario spiegare come e perché la Leadership funziona. Le motivazioni possono essere ricercate analizzando specifiche caratteristiche dei compiti che i musicisti devono eseguire (come ad es. l'alto livello di interdipendenza nelle esecuzioni), la leadership del Direttore (potere trasformativo del leader), e la stessa formazione orchestrale (ad es. molte identità differenti). In uno studio condotto su 22 Orchestre tedesche, il potere trasformativo del Direttore d'Orchestra è confermato dall'aumento della capacità artistica e performativa dell'Orchestra, ma solo in presenza di un forte spirito di gruppo fra i musicisti. In seconda istanza, in una piccola orchestra da camera tedesca la spartizione della Leadership è analizzata come una dinamica, come un processo di interattiva influenza tra gli individui del gruppo per cui l'obiettivo è condurre gli uni e gli altri verso il raggiungimento del risultato. (Pearce & Conger, 2003). Attraverso l'analisi della rete sociale, documentiamo i legami tra musicisti leader ed identifichiamo gli attori centrali. Terzo, l'Orchestra da camera *Orpheus* promuove un democratico stile di leadership: Il 'Processo Orpheus' combina la spartizione delle responsabilità del leader (cioè il 'Principio del gruppo ristretto') con temporanee assegnazioni della responsabilità del leader (come ad es. il principio di 'rotazione della leadership'). L'orchestra propone questo tipo di leadership come allenamento esperienziale in leadership collettive tra musicisti, studenti, e business leader. In questo contesto, vengono fornite riflessioni sulla leadership nell'istruzione superiore.

Prof. Dr. Sabine Boerner ha conseguito il suo diploma in Economia Aziendale all'Università di Bayreuth nel 1991. La sua abilitazione nel campo della leadership nelle Arti è stata conseguita all'Università Tecnica di Berlino nel 2001. Dal 2004, è titolare della cattedra in "Management, nello specifico in Strategie e Leadership" al dipartimento di Politica e Management, all'Università di Costanza. La sua principale ricerca focalizza sui principi della leadership e del lavoro di gruppo nelle organizzazioni. Nel campo della leadership, ha investigato principalmente la relazione tra il potere trasformativo della leadership e le prestazioni delle Organizzazioni (come, per esempio, risultati, comportamento organizzativo della cittadinanza, innovazione). Nel campo del lavoro di gruppo, analizza l'effetto della diversità (di genere, di funzione) sul gruppo e sulle prestazioni organizzative. Ha pubblicato il suo lavoro sulle principali riviste del settore come Organization Science, Journal of Applied Psychology, The Leadership Quarterly, Journal of Business and Psychology, Group & Organization Management, e Human Relations.

5 - L'insegnamento della Musica nella Scuola dell'Obbligo in Croazia

Con Sabina Vidulin rappresentante dell'EAS dall'Accademia di Musica di Pula, Nikolina Matoš e Ana Čorić dall'Accademia di Musica di Zagabria

L'insegnamento della musica in Croazia è stato caratterizzato da numerose proposte aventi lo scopo di ammodernarlo. Sono stati esplorati i metodi, le strategie, i concetti e i contenuti. Come il risultato di ricercatori ed operatori del settore impegnati nella pedagogia musicale, dal 2006 l'insegnamento della musica nella scuola dell'obbligo è stato condotto in accordo con i così detti modelli aperti. Il settore dell'obbligo si avvicina alla musica attraverso elaborazioni di opere musicali, mentre in altri ambiti come il canto o l'esecuzione musicale, la produzione musicale etc., sono considerate attività

formative elettive. Questa nuova apertura sta anche considerando il punto di vista degli insegnanti e dei docenti che si avvicinano alla musica, nell'utilizzo di una appropriata tecnologia a supporto dell'insegnamento, materiale di lavoro, contenuti. Sebbene il modello aperto contribuisca al riconoscimento del valore e del ruolo dell'Arte Musicale nella formazione dell'identità dello studente, con maggiore attenzione ai differenti tipi di musicalità, gli svantaggi sono evidenti, dunque la questione del come organizzare l'insegnamento musicale è ancora attuale. Il modello aperto dell'istruzione musicale è rafforzato da nuovi programmi di studio proposti che entreranno in fase sperimentale nel 2018. I programmi introdurranno una nuova sezione dedicata alla 'musica in contesto', col fine di connettere l'Arte Musicale al mondo reale. Attraverso il collegamento del contesto musicale alla propria esperienza d'ascolto, gli studenti impareranno cosa sono i ruoli multipli, le applicazioni, le apparenze musicali, così come le sue varie possibilità nel campo della produzione e della riproduzione. Gli studenti avranno inoltre l'opportunità di approfondire il mondo di alcuni generi musicali, e/o della musica di lontane culture. Insieme all'obbligatorio uso di ICT, le principali condizioni del documento enfatizzano l'importanza dell'interculturalità e dell'educazione civica. L'educazione civica, come argomento trasversale, può essere una perfetta opportunità per la creatività nelle sessioni di musica in classe. In ogni caso, molti docenti non la applicano nella loro pratica, principalmente a causa della mancanza di competenze civiche. Quindi, sviluppare l'educazione civica nel sistema di istruzione superiore ha un ruolo cruciale nello sviluppo dell'identità degli educatori musicali. Una delle possibilità di sviluppo sarà quella di mostrare un esempio di buona pratica delle accademie musicali Croate. Attraverso la lettura, la pratica e le attività extracurriculari, gli educatori musicali imparano come implementare le conoscenze civiche nel sistema scolastico obbligatorio e sviluppano contenuti nelle materie di studio.

Sabina Vidulin è il Capo del Dipartimento di Pedagogia Musicale all'Accademia di Musica di Pula. Ha conseguito il dottorato alla facoltà di filosofia, Dipartimento di Pedagogia di Zagabria. Particolari aree dei suoi interessi sono: l'insegnamento musicale, attività musicali extracurricolari, creatività dello studente. È autrice e co-autrice di quattro libri, 10 capitoli all'interno di altre pubblicazioni, 50 documenti scientifici, quattro CD. Vidulin è editore di un libro di canzoni, cinque procedimenti musicali ed una monografia. È la fondatrice dell'internazionale simposio di pedagogia musicale, l'internazionale forum studentesco di pedagogia musicale e membro del comitato editoriale di otto giornali internazionali. Vidulin ha partecipato a numerosi simposi scientifici ed ha tenuto lezioni in mote accademie e facoltà europee. Ha svolto il ruolo di coordinatore internazionale per l'Associazione Europea di musica nelle scuole. Vidulin ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti incluso l'Ivan Filipović National Award e il premio della Società Croata per la Pedagogia musicale e della danza.

Nikolina Matoš è nato nel 1982 (Zagabria, Croatia). Si è laureata in teoria musicale nel 2007 all'Accademia musicale di Zagabria e da allora è impiegata alla scuola di musica Blagoje di Bersa. Nel 2010, è assistente professore all'Accademia di musica di Zagabria (Dipartimento di Pedagogia musicale). È iscritta al dottorato d'Istruzione alla Facoltà di Scienze Umane e Sociali (Università di Zagabria) ed ora completa la sua dissertazione che comprende Progettazione dei programmi di Istruzione generale Musicale. Nei suoi lavori, Nikolina si interroga attivamente sui problemi della didattica, sull'approccio interdisciplinare nell'istruzione musicale, co-docenza, diffusione culturale, dimensione transculturale dei programmi di studio, aspetti legali e formali nell'istruzione musicale etc.. Dal 2015, ha partecipato attivamente nel processo di riforma dei programmi di studio in Croazia.

Ana Čorić (Rijeka, 1988) è un assistente del Dipartimento di Educazione Musicale, Accademia della Musica, Università di Zagabria, dove si è laureata nel 2012, dopo aver completato i suoi studi di laurea al Dipartimento di Musica di Juraj Dobrila, all'Università di Pula. Ora è studente dottoranda in Educazione alla Facoltà di Scienze Umane e Sociali, all'Università di Zagabria. I suoi speciali interessi artistici ed educativi e nel campo della ricerca sono partecipazione attiva della cittadinanza nell'Arte, educazione della cittadinanza, identità professionale, (terza) università di

missione civica, comunità musicale, approccio interdisciplinare e attività dei gruppi musicali nell'istruzione musicale. È un leader artistico e una cantante nell'ensemble vocale femminile Čipkice, che promuove il dialogo interculturale attraverso la tradizione musicale nel mondo.

Venerdì 10 Novembre

12:00 - 13:00 – Varie Aule in Accademia

Sessioni Parallele II

1 - Proseguimento della sessione di ECMA e presentazione della Piattaforma di Insegnamento e Apprendimento

Con Jon Helge Sætre, Accademia musicale della Norvegia (NO), Il Mettis String Quartet, Vilnius (LT) Johannes Meissl, Universität für Musik und Darstellende Kunst Wien (AU), Morten Carlsen, Accademia Musicale della Norvegia (NO) e Tim Frederiksen Accademia Reale Danese di Musica, Copenhagen

Lo spettacolo concerto del Mettis String Quartet che si è svolto nella prima parte della sessione sarà seguito dalla presentazione di differenti approcci all'insegnamento della musica da camera, apprendimento, riscontri e sviluppo, dai Professori Meissl (AU), Frederiksen (DK) e Carlsen (NO). La sessione continua con la presentazione della piattaforma di Insegnamento e Apprendimento nella formazione all'esecuzione musicale dal vivo, e al gruppo di lavoro neo-nominato sull'Insegnamento e l'Apprendimento. La piattaforma vuole incoraggiare lo sviluppo delle questioni centrali nell'istruzione musicale superiore. L'ECMA è dunque un'iniziativa che semplifica ciò che la Piattaforma può mettere a fuoco. Durante la sessione saranno presentati altri esempi, così come la seduta plenaria e il gruppo di discussione dedicato che identifica approcci promettenti nello sviluppo e nella comprensione dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'educazione all'esecuzione musicale.

Jon Helge Sætre è Professore Associato di Formazione Musicale (PhD) e Direttore del Centro delle Eccellenze in Educazione alle tecniche musicali performative (CEMPE) all'Accademia Norvegese di Musica di Oslo. Autore ed editore di numerosi articoli scolastici e di libri sull'Educazione Musicale, pubblicati a livello nazionale ed internazionale. Sætre ha concentrato i suoi studi sull'Alta formazione Musicale, sia nella Formazione specialistica che nella formazione all'insegnamento. La sua esperienza di docente comprende l'insegnamento musicale nella scuola dell'obbligo, in generale nella formazione dei docenti e nell'Alta Formazione Musicale (NMH, UiO). Sætre è coordinatore nazionale dell'EAS per la Norvegia, ed ex leader del Consiglio Accademico Musicale Nazionale Norvegese. Ex pianista, con alle spalle molte esibizioni e registrazioni di dischi di musica da camera contemporanea.

Morten Carlsen insegna viola e materie relative (come violino e musica da camera) all'Accademia di Musica Norvegese. Come docente intrattiene regolari relazioni con l'Università Musicale di Vienna, dove ha studiato, e con il Conservatorio di Parigi. La sua carriera da performer include esecuzioni in Orchestra, Musica da Camera di alto livello, performance da solista e pubblicazioni di dischi. Il Signor Carlsen è affascinato dai maggiori aspetti filosofici dell'insegnamento e dell'esecuzione dal vivo, ha scritto brevi articoli e tenuto lezioni su argomenti come la pratica strumentale, storia delle performance dal vivo ed educazione del talento. Ha pubblicato una raccolta di esercizi avanzati per violino e viola. Ha contribuito all'antologia filosofica della sfida dell'Educazione Musicale: di ispirazione Heideggeriana, nell'edizione Springer del 2015, con un articolo intitolato "Pratica ed esplorazione individuale".

2 - Educazione alle leadership Musicale per le Future Generazioni

Con **Jamal Rossi**, Scuola di Musica Eastman, Università di Rochester (SU) e **Robert Cutietta**, Scuola di musica Thornton - Università della California del Sud, Los Angeles (SU)

Michael Kaiser, ex presidente del Kennedy Center delle Arti Performative, ha dichiarato: "Ho creduto a lungo che il più grande problema che oggi affronta le arti, su base mondiale, non è una carenza di cantanti, danzatori, drammaturghi o conduttori. È una scarsità di dirigenti addestrati all'ingaggio degli artisti. "Due scuole di musica all'avanguardia negli Stati Uniti, la Scuola di Musica Eastman e la Scuola di Musica Thornton, si impegnano fortemente e rilasciano testimonianze sulla preparazione delle future generazioni di musicisti. Allo stesso modo, entrambe le istituzioni hanno recentemente lanciato nuovi corsi di laurea in leadership. Pur separati da più di 2.500 miglia di distanza, le istituzioni hanno obiettivi educativi e stime di risultati simili, ma hanno accostato la formazione alla leadership da diversi punti di vista. Questa sessione prenderà in considerazione le filosofie e gli approcci ai programmi di studio utilizzati da queste due scuole come modello per le altre Istituzioni, in quanto sempre più istituzioni investono nella formazione della leadership.

***Jamal J. Rossi** è il Rettore della Scuola di Musica Eastman. Dopo aver svolto in più di due decenni ruoli di leadership Musicale, Rossi ha condotto importanti collaborazioni educative ed iniziative comunitarie e ha un'ampia esperienza nell'assegnazione di borse di studio accademiche e nella leadership, nell'insegnamento, nella performance, nell'incisione e nella raccolta fondi. Prima della sua nomina a Rettore, Rossi è stato Rettore Esecutivo Associato presso la Scuola Eastman. Ha gestito precedenti incarichi di dirigenza accademica inclusa la carica di Rettore della Scuola di Musica presso l'Università del Sud Carolina e di Assistente e Rettore Associato del College di Musica Ithaca (New York). Solista e musicista sassofonista, Rossi è presente in numerose registrazioni, ha commissionato e presentato più di venti composizioni ed è stato solista in orchestre sinfoniche e gruppi militari e universitari, e in band universitarie. I suoi articoli e le sue recensioni sono apparsi nelle principali pubblicazioni a tema.*

*Il Dottor **Robert Cutietta** è Rettore della Scuola di Musica Thornton e della Scuola di danza Kaufman all'Università della California del Sud di Los Angeles. Sotto la sua leadership, la Scuola Thornton ha sperimentato una significativa espansione rilasciando diplomi innovativi di Formazione Musicale, giornalismo artistico, leadership nelle Arti e rivoluzionari diplomi nel settore performativo di musica popolare, songwriting e produzione musicale. Recentemente, il Thornton ha aggiunto cinque nuovi master professionali e si è impegnata a essere la prima scuola di musica negli Stati Uniti ad offrire un'esperienza internazionale per ogni studente universitario di musica. Nel 2013 fonda la Scuola di Danza Kaufman, che da allora si è distinta come una grande forza negli Stati Uniti, nel settore della formazione alla danza. Un autore prolifico con cinque libri all'attivo, articoli e contributi in volumi, Rob ha anche composto per la televisione e il cinema, tra cui la serie televisiva nominata agli EMMY "Lost Legends of the West". Ma soprattutto, è una persona estremamente simpatica.*

3 - Musica dal Mondo, Musica Folk e Musica Tradizionale

con *Erling Aksdal*, NTNU, Trondheim (NO), *Benoît Baumgartner*, Le Pont Supérieur, Nantes (FR), *Joshua Dickson*, Conservatorio Reale Scozzese, Glasgow (RU), *Jasmina Talam*, Accademia di Musica di Sarajevo (BIH), *David-Emil Wickström* Popakademie, Mannheim (DE). Moderatore della discussione: *Stefan Gies*, Amministratore Delegato dell'AEC

Riflettere sulla diversità dei generi e degli stili fa parte del mandato degli istituti membri dell'AEC, delle esigenze culturali e della normale prassi di realtà delle nostre società. Il Jazz e la Musica Pop hanno trovato il loro posto nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Musicale (Music HEI). Lo sviluppo e la promozione della musica popolare locale è da tempo un compito dei Music HEI. Inoltre, negli ultimi tempi, sta nascendo una nuova comprensione della World Music, che spesso approccia gli stessi temi ma da una prospettiva diversa.

Nell'ambito del nuovo SMS "*Strengthening Music in Society*" ("Rafforzare la musica nella società"), che sarà lanciato presto dall'AEC con il sostegno dei fondi creativi europei, verrà istituito un gruppo di lavoro sul tema che incoraggerà l'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole di musica in modo da soddisfare meglio i bisogni e le esigenze della diversità e dell'inclusione sociale, rispetto al passato.

Ciò può portare a un conflitto fra esigenze e desideri. La cultura dell'apprendimento e dell'insegnamento, che è emersa dal mondo dei Conservatori, riesce ad adattarsi alle esigenze e alle tradizioni, nel trasferire le conoscenze delle diverse culture musicali? È possibile combinare e conciliare una mentalità cosmopolita con un atteggiamento che lotta per la costituzione di un'identità culturale basata sulle tradizioni locali? Quale impatto hanno i cambiamenti sociali come la migrazione, la crescente disparità sociale e la digitalizzazione sulla nostra comprensione dell'identità culturale? nell'ambito di questi temi, come possiamo imparare l'uno dall'altro andando oltre i generi musicali e le frontiere?

Questa sezione vuole riunire opinioni e atteggiamenti e stimolare pensieri e idee che ispirino il lavoro del gruppo di lavoro SMS ancora in via di sviluppo su "Diversità, Identità ed inclusione sociale".

4 - Esplorando la tensione tra le competenze artistico-musicali e quelle manageriali nella gestione di un istituto di Alta Formazione Musicale

Con *Dalibor Cikojević*, Accademia Musicale dell'Università di Zagabria (HR), *Linda Merrick*, Conservatorio Reale del Nord, Manchester (UK), *Henk van der Meulen*, Conservatorio Reale 'The Hague' (NL), *Judith Schinker*, Hochschule für Musik Carl Maria von Weber, Dresden (DE). Moderatore della discussione: *Georg Schulz*, Università di Musica ed Arti Performative di Graz (AU)

Negli ultimi decenni, i compiti e le esigenze professionali che un direttore o presidente di una scuola di musica si trova ad affrontare quando svolge il suo compito sono fortemente cresciuti. Questo ultimo importante cambiamento è stato accelerato dalla dichiarazione di Bologna. Insieme a questo processo di sviluppo, nuove esigenze come ad es. nelle aree di gestione generale, della gestione finanziaria e delle prestazioni, della pianificazione strategica e degli obblighi di segnalazione, stanno avviando un dibattito sul profilo ideale del capo di un Music HEI. Tuttavia, sono cambiate anche le aspettative degli insegnanti verso i dirigenti di Music HEI, degli studenti e del personale amministrativo, nonché di un pubblico più ampio interessato all'arte e alla cultura.

Quali sono i prerequisiti per soddisfare esigenze e aspettative attuali e future? Quali sono le condizioni da soddisfare, a livello di competenza musicale e della sua autorevolezza d'artista, per consentire a un celebre e rispettato performer di condurre con successo una Istituzione dell'alta formazione musicale come direttore o presidente? Che cosa significa per un'istituzione se la sua

posizione di leadership è detenuta da un responsabile culturale o da un esperto amministrativo? È possibile che un musicista performer, diplomato "solo" come pianista o compositore, acquisisca il know-how legale ed economico necessario per eseguire correttamente il ruolo di direttore, dopo un semplice apprendistato sul posto di lavoro? La qualità artistica ne risente se i cancellieri e i manager culturali ottengono troppa influenza e potere? Quali sono i pro e contro di ogni modello? Ci sono possibili sinergie capaci di unire con successo i bisogni e le esigenze dell'arte e dell'alta formazione musicale da un lato e le esigenze di gestione dall'altro?

I capi delle istituzioni membro dell'AEC, provenienti da diverse carriere e background professionali, saranno riuniti sul palco. L'obiettivo di questo dibattito è quello di comunicare l'un l'altro esperienze e prospettive differenti e di discuterne tutti costruttivamente, compreso il pubblico.

5 - Gestire il Cambiamento nelle Istituzioni dell'Alta Formazione Musicale - concetti, esperienze e strategie

Con Heinz Geuen, Hochschule für Musik und Tanz Köln (DE), Pascale De Groote, Conservatorio Reale di Anversa(BE), Jeffrey Sharkey, Conservatorio Reale Scozzese di Glasgow (RU)

In una società in rapida evoluzione, i leader istituzionali affrontano questioni fondamentali su come prepararsi a rispondere a nuove sfide. Che tipo di cambiamento è necessario? Come manteniamo il livello di qualità dell'istituzione? Come sviluppiamo una strategia di cambiamento? Come sviluppiamo una cultura del cambiamento? Qual è il modo migliore per mantenere l'istituzione in movimento?

La gestione del cambiamento (*Change Management*) è una denominazione emersa per la prima volta dal mondo del lavoro e che perciò tendiamo a percepire come strettamente legata all'efficienza economica e ai tagli finanziari. Tuttavia, la gestione del cambiamento è fondamentalmente un concetto sistematico per descrivere chiaramente i compiti, mettere a punto misure e verificare i processi necessari ad avviare e sviluppare con successo il cambiamento, una volta considerato necessario. In altre parole: definire un'organizzazione come uno strumento di cambiamento.

Nella maggior parte dei paesi europei non è ancora usuale avvicinarsi e stimolare i processi di cambiamento nel campo dell'arte, della cultura e dell'alta formazione. Non sorprende pertanto che anche le istituzioni di alta formazione musicale abbiano raramente svolto tali compiti in modo sistematico o che si siano affidate al sostegno di esperti esterni. Tuttavia, la questione di come si riconosca la necessità del cambiamento, come i processi vengano avviati, le decisioni da prendere e da comunicare siano una delle sfide più grandi che i dirigenti degli istituti di alta formazione devono affrontare nell'attività quotidiana.

Adottare un modello top-down o un modello bottom-up è solo una delle questioni da discutere in questo dibattito. Le discussioni sul cambiamento devono essere decentralizzate? Il cambiamento dovrebbe essere un elemento permanente nella gestione dell'organizzazione? Quali gruppi o singoli membri del personale dovrebbero essere coinvolti nel processo decisionale e quale sarebbe il loro ruolo e i loro doveri? Come comunicare la necessità di cambiamento in modo che i soggetti interessati si sentano ascoltati, inclusi e non abbandonati?

I moderatori sono a capo delle istituzioni membro dell'AEC ed hanno un'ampia gamma di esperienze diverse nella gestione dei processi di cambiamento.

Venerdì 10 November

15:45 - 16:45, Teatro Nazionale

Sessione Plenaria III - Instantanee

1 - I Risultati dell'Apprendimento AEC 2017

by Claire Mera Nelson, AEC Council Member

Cosa sono i risultati dell'apprendimento?

I risultati dell'apprendimento sono prospettati di ciò che ci si aspetta che lo studente conosca, capisca e sia in grado di fare alla fine di un periodo di apprendimento.

I risultati dell'apprendimento sono l'elemento centrale e il focus del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), e si applicano a tutto il settore dell'apprendimento dell'Alta Formazione, a prescindere dal sistema di riferimento, dal paese o dall'istituzione in cui una determinata qualifica è stata acquisita.

Quali sono i risultati di apprendimento AEC e perché sono stati ideati?

L'AEC ha sviluppato specifici risultati di apprendimento per l'alta formazione musicale. Lo sviluppo di questi Risultati (AEC LOs) è iniziato nel 2001 e culminato nella pubblicazione degli stessi nel 2009 come sezione chiave del documento 'Punti di riferimento per la progettazione e la realizzazione dei programmi di studio di laurea musicale', uno dei testi basati sui temi prodotti nell'ambito del progetto 'Tuning'.

I Risultati di apprendimento AEC sono stati ideati per:

- assistere le istituzioni nell'acquisizione dei requisiti previsti dalla riforma del processo di Bologna e, in particolare, nella (ri) progettazione dei programmi di studio e nell'adozione di un approccio orientato verso lo studente e le sue competenze.
- facilitare il riconoscimento degli studi e delle qualifiche degli studenti e aumentare la compatibilità e la trasparenza all'interno e all'esterno del settore dell'Alta Formazione Musicale;
- fornire agli studenti attuali o potenziali, ai manager e ad altri stakeholders una chiara presentazione dei principali aspetti dei piani di studio dell'Alta Formazione Musicale e delle sue opportunità;
- rappresentare un punto di riferimento per le Istituzioni e i soggetti operanti nel campo della qualità e dei processi di accreditamento nell'Alta Formazione musicale;
- aiutare i manager e gli altri stakeholders a valutare le competenze dei musicisti che assumono.

I Risultati di Apprendimento AEC 2017

I Risultati di Apprendimento AEC sono stati rivisti per assicurare la loro regolare efficacia nel definire le capacità, le competenze e le conoscenze richieste ai laureati dell'Alta Formazione Musicale.XX

Negli ultimi due anni il gruppo di lavoro (WG), responsabile del processo di revisione, ha consultato una vasta gamma di stakeholders nell'ambito dei membri AEC e tra le organizzazioni partner di AEC per raccogliere un feedback sull'utilizzo, sul format, sulla pertinenza e sulla completezza dei risultati di apprendimento AEC. Sulla base delle informazioni raccolte, il gruppo di lavoro ha prodotto una versione accuratamente aggiornata dei risultati AEC che tiene conto delle ultime

tendenze e degli sviluppi del settore dell'alta formazione musicale e delle aree di apprendimento che sono state tralasciate nella versione precedente.

Quali sono i vantaggi derivanti dall'utilizzo dei risultati di apprendimento?

Per tutti gli operatori del settore - studenti, insegnanti, dirigenti istituzionali e manager - ci sono vantaggi dimostrabili derivanti dall'utilizzo dei risultati di apprendimento.

Per gli **studenti**, i risultati di apprendimento aumentano la trasparenza:

- della missione dell'istituzione;
- dello scopo e degli obiettivi educativi del programma (ossia gli obiettivi di apprendimento del programma);
- degli obiettivi rispetto ai quali saranno valutati (cioè i criteri di valutazione).

Per gli **insegnanti**, i risultati di apprendimento aumentano la trasparenza:

- del rapporto tra il programma di studio e la missione dell'istituzione;
- dell'attenzione, delle priorità e degli obiettivi generali del programma di studio;
- delle opzioni e delle opportunità per lo sviluppo di corsi, contenuti didattici e/o materiali di supporto;
- delle opzioni e delle opportunità per la creazione di valutazioni olistiche che consentano agli studenti di raggiungere i risultati di apprendimento previsti dal programma.

Per i **manager istituzionali**, i risultati di apprendimento forniscono un quadro di riferimento per:

- lo sviluppo di obiettivi specifici del programma adeguati alla loro missione istituzionale, al contesto e allo scopo;
- mettere in discussione se stessi e i propri team di programmazione nel definire lo scopo, il valore e la natura della loro offerta;
- l'elaborazione di programmi di studio che sostengano l'acquisizione di conoscenze e competenze e per consentire la valutazione dell'apprendimento;
- lo sviluppo di risorse e materiali didattici adeguati, a sostegno degli obiettivi del programma;
- sostenere il personale docente perché consentano agli studenti di raggiungere obiettivi formativi che soddisfino le aspettative istituzionali o nazionali di riferimento e perché siano esaminati nell'ambito dei sistemi di gestione della qualità, perfezionamento, revisione e garanzia della qualità.

Per i **datori di lavoro**, i risultati di apprendimento aumentano la trasparenza circa:

· le conoscenze, le capacità e le competenze che avranno acquisito i laureati di un determinato istituto al termine di un particolare programma di studi.

Essenzialmente, i risultati dell' apprendimento possono essere utilizzati da tutti gli stakeholder come uno strumento per avviare discussioni su quali siano o possano essere le priorità all' interno dei programmi di studio.

I risultati di apprendimento AEC 2017 sono disponibili per il download nella sezione pubblicazioni del sito web dell' AEC (www.aec-music.eu/publications). Se si desidera condividere commenti o porre domande riguardanti i risultati di apprendimento AEC 2017, si prega di contattare l' ufficio AEC all' indirizzo seguente jef.cox@aec-music.eu.

1 - MusiQuE - Music Quality Enhancement

by Martin Prchal, Chairman of the MusiQuE Board and Linda Messas, Director of MusiQuE

MusiQuE - Music Quality Enhancement è un'agenzia esterna di valutazione dedicata al continuo miglioramento della qualità dell'educazione musicale superiore in tutta Europa e oltre e ad assistere le istituzioni di educazione musicale superiore nel loro potenziamento della qualità.

Quali servizi offre MusiQuE?

MusiQuE offre una gamma di processi di revisione ed accreditamento adattati alle esigenze delle istituzioni di educazione musicale superiore:

1. Processi di potenziamento della qualità per istituzioni, programmi e programmi congiunti. Tra i nostri servizi sono incluse revisioni esterne, di metodologia 'classica', ma anche una nuova metodologia sperimentale che consiste in visite annuali di 'amici revisori' che si concentreranno su specifici programmi o dipartimenti, alle quali verrà affiancata una revisione esterna 'classica' più leggera, ogni cinque o sei anni.
2. Procedure di accreditamento per istituzioni, programmi e programmi congiunti
3. Procedure congiunte con agenzie nazionali di assicurazione della qualità e accreditamento

Registrata nel Registro europeo di assicurazione della qualità per l'educazione superiore (EQAR)

MusiQuE è registrata nell'EQAR. A livello europeo, MusiQuE ha lo stesso status formale della maggior parte delle agenzie nazionali di assicurazione della qualità e accreditamento. La registrazione europea formale di MusiQuE non è soltanto il riconoscimento di più di 10 anni di lavoro di tante persone in vari progetti e gruppi di lavoro europei, ma anche il riconoscimento formale della posizione proattiva della musica nell'educazione superiore a livello europeo. Ciò conferma che il potenziamento della qualità è qualcosa per cui l'educazione musicale superiore può assumersi la totale responsabilità in quanto settore.

Quali sono i vantaggi di utilizzare i servizi di MusiQuE per le istituzioni?

- I peer-reviewers di MusiQuE sono **specialisti internazionali in campi musicali importanti**, che sono in grado di relazionarsi alle questioni sollevate dall'istituzione o dal programma rivisto e di comprendere le specificità dei vari istituzioni, programmi e discipline. Le istituzioni quindi ricevono raccomandazioni su misura formulate da colleghi competenti.
- Le revisioni di MusiQuE sono basate su **standard accettati a livello internazionale** che prendono in considerazione le specificità del settore, ma che sono anche compatibili con standard generici internazionali e nazionali utilizzati nell'educazione superiore.
- MusiQuE enfatizza la **dimensione di potenziamento dell'assicurazione della qualità**: in tutte le procedure di revisione il focus principale è su come l'istituzione/il programma possa svilupparsi e migliorare ulteriormente.
- MusiQuE aiuta le istituzioni a stabilire una reputazione internazionale.
- MusiQuE contribuisce a **costruire fiducia tra le istituzioni** utilizzando un approccio comparativo basato su criteri accettati a livello internazionale.
- La struttura flessibile di MusiQuE offre **diversi servizi** alle istituzioni: una procedura di prova per preparare una procedura nazionale, un processo complementare alla procedura nazionale attraverso una procedura congiunta o un processo di sostituzione di una procedura nazionale
- MusiQuE può essere inserito nel quadro di **diversi contesti nazionali**, apportando anche una prospettiva esterna alle formali procedure di garanzia della qualità, interne alle istituzioni.
- MusiQuE offre la **guida** alle istituzioni che necessitano di sviluppare i loro sistemi di assicurazione della qualità attraverso una consulenza mirata ed organizzando continue attività professionali.

Qual è il valore aggiunto per gli studenti di musica?

- Il miglioramento della qualità dell'educazione e dei servizi offerti agli studenti, in quanto le procedure di MusiQuE si traducono in raccomandazioni concrete da parte di peer-reviewers con un background nel campo della musica.
- Il potenziamento degli studi: il feedback degli studenti gioca un ruolo importante nei processi di revisione ed è considerato nelle raccomandazioni formulate.
- Il coinvolgimento degli studenti: tutti i team di revisione includono uno studente. In questo modo, gli studenti di musica sono sempre più coinvolti nelle questioni legate all'assicurazione della qualità e sviluppano una maggiore comprensione delle procedure.
- Construendo la fiducia tra le istituzioni, MusiQuE contribuisce al riconoscimento degli studi e delle qualifiche, facilitando dunque la mobilità e l'occupabilità studentesca.

Qual è il valore aggiunto per l'educazione musicale superiore in generale?

- Attraverso MusiQuE, il settore beneficerà di procedure basate sulle caratteristiche specifiche dell'educazione musicale superiore ma che sono compatibili con gli standard e le linee guida europee per l'assicurazione della qualità (ESG).
- MusiQuE potenzia la credibilità del settore all'interno dell'educazione musicale superiore dimostrando l'attenzione data dal settore dell'educazione musicale superiore alle questioni legate all'assicurazione della qualità e partecipando attivamente al dibattito a livello europeo sull'assicurazione della qualità nell'area dell'educazione superiore (EHEA).
- MusiQuE facilita un dialogo strutturato con la professione musicale coinvolgendo l'unione europea delle scuole di musica (EMU) e Pearle*-Live Performance Europe (la lega europea delle associazioni dei datori di lavoro delle arti dello spettacolo) in quanto organizzazioni partner.
- MusiQuE funge da pioniere nel settore delle arti e delle scienze umane attraverso il suo approccio a livello europeo specifico alla materia.

Chi può utilizzare questo strumento?

- Gli istituti di educazione musicale superiore (ai membri dell'AEC sono offerte tariffe speciali rispetto ai non membri).
- Le agenzie nazionali di assicurazione della qualità e di accreditamento interessate in procedure congiunte.
- Il personale e gli studenti dell'educazione musicale superiore attraverso il Quality Assurance Desk.
- Altre discipline nell'educazione superiore che cercano un modello di approccio a livello europeo specifico alla materia per l'assicurazione della qualità
-

Contatti

Per maggiori informazioni si prega di visitare il sito web di MusiQuE www.musique-qe.eu, o contattare lo staff di MusiQuE al info@musique-qe.eu.

3 - EASY - il nuovo sistema di domande online per la mobilità nell'alta formazione musicale

con Lucia di Cecca, membro del Consiglio AEC, e Sara Primiterra, Events Manager dell'AEC

Collegati ad EASY al sito www.aec-music.eu/easycall2

Visita EASY al sito <https://aec.dreamapply.com>

I coordinatori delle relazioni internazionali degli istituti membri AEC hanno suggerito da diversi anni che l'AEC possa sviluppare un sistema comune di domande online per il progetto ERASMUS ed altri programmi di mobilità, al fine di superare alcuni ostacoli tra cui la mole di documenti da redigere e la proliferazione di differenti sistemi e procedure di domande online. Nel quadro del finanziamento europeo del progetto FULL SCORE, una task force di esperti in relazioni internazionali (un sottogruppo del gruppo di lavoro dell'AEC IRC) supportato dalla compagnia informatica ASIMUT, ha selezionato la compagnia Estone **Dreamapply** al fine di produrre una soluzione informatica che soddisfi gli ambiziosi e particolari bisogni di un tale sistema a livello Europeo. Con il contributo della task force, la compagnia ha rilasciato la prima versione del Sistema Europeo di Domande Online (EASY) nel dicembre del 2016. Il sistema è stato testato durante l'anno accademico 2016-2017 da 41 membri dell'AEC che hanno preso parte alla prima fase del progetto pilota. Durante l'estate del 2017 un nuovo gruppo di lavoro di utilizzatori esperti di EASY è stato formato al fine di lavorare con Dreamapply sugli sviluppi e offrire un sistema migliore per l'anno accademico 2017-2018. Grazie ad EASY l'AEC ha sottoscritto un Memorandum d'intesa con la Fondazione Europea delle Università (EUF) nel quadro del progetto *Erasmus Without Papers finanziato dalla Commissione Europea* al fine di seguire e influire sugli sviluppi nel campo della digitalizzazione delle procedure Erasmus.

Nuovo Gruppo di Lavoro EASY 2017-2018

- Hanneleen Pihlak - Accademia Estone di Musica e Teatro, Tallinn, Estonia
- Lucia Di Cecca - Conservatorio di Musica L. Refice in Frosinone, Italia
- Jose Luis Fernandez - Conservatorio Superior de Musica de Vigo, Spagna
- Anna Stina Sinisalo - Sibelius Academy Helsinki, Finlandia
- Salvatore Gioveni - Conservatorio Reale di Bruxelles, Belgio
- Sara Primiterra - Ufficio AEC

Domande o commenti per il gruppo? Si prega di rivolgersi a Sara all'indirizzo events@aec-music.eu

Quali sono i vantaggi dell'utilizzo di EASY?

- Riduzione della mole di documenti cartacei
- Adeguamento alle varie esigenze tecniche e strutturali dei membri dell'AEC
- Gli studenti saranno in grado di sottoscrivere autonomamente una domanda online (audio/video) per più d'una istituzione ospitante e (se accettata) scegliere e confermare la destinazione finale
- Gli uffici internazionali saranno in grado di gestire più facilmente le relazioni con i partner; verifiche, approvazioni, consegne, future domande da compilare; monitoraggio dello status della domanda; finalizzazione delle procedure.
- I docenti e l'amministrazione di facoltà potranno ricevere domande, sottoscrivere valutazioni, inviare riscontri all'ufficio internazionale
-

Perché EASY è così speciale - un impegno congiunto

- È il primo ed unico sistema di questo tipo ad essere multinazionale e a carattere tematico
- Segue le stesse procedure per tutte le Istituzioni
- Le domande in entrata e in uscita sono gestite dallo stesso sistema
- Gli sviluppi sono controllati centralmente dall'AEC con contributi diretti degli utilizzatori
- EASY è connesso al progetto EU Erasmus *Without Papers Project*
- Più istituzioni si aggiungono più il sistema funziona al meglio
- Gli utilizzatori possono rivolgersi ai colleghi coordinatori del gruppo di lavoro EASY per consigli e domande

Come avere il sistema e quanto costa?

Nel 2016 e nel 2017, l' AEC ha speso molto tempo e risorse per lanciare e madnare avanti questo progetto investendo un importo complessivo di 70.800 euro per coprire le spese di avviamento del primo anno e gli sviluppi del sistema nel secondo anno. Ai membri dell'AEC interessati ad unirsi al progetto viene chiesto di pagare un contributo per coprire le 'spese di servizio', relative all'attuae al concreto utilizzo del sistema. Mentre per il primo anno a tutte le istituzioni aderenti è stata chiesta la stessa quota,, la logica delle quote del secondo anno è cambiata per rispecchiare la complessità e i nuovi costi del progetto ma anche per riflettere la diversità dei membri dell'AEC facenti parte del progetto.

Per far parte del progetto, le istituzioni stanno chiedendo sono pregate di compilare il form modulo sul sito www.aec-music.eu/easycall2 dove dovranno essere indicate il numero delle mobilità e la posizione geografica. In accordo a questi due criteri alle istituzioni verrà chiesto un contributo di 600, 750 o 950 euro per l'anno accademico 2017-18. Maggiori informazioni sui Criteri per il calcolo dei costi di EASY per il secondo anno [si trovano](http://www.aec-music.eu/easycall2) sul sito www.aec-music.eu/easycall2.

Primo anno Progetto Pilota– Istituzioni aggiunte Anno Accademico 2016-17

Royal Academy of Music in Aahrus/Aalborg, Denmark	CNSMD Lyon, France
Musikhögskolan Ingesund, Arvika, Sweden	Malmoe Academy of Music, Sweden
ESMUC, Barcelona, Spain	Norwegian Academy of Music, Oslo, Norway
Conservatorio di Musica N. Piccinni, Bari, Italy	CNSMD Paris, France
The Grieg Academy, Bergen, Norway	Pôle Supérieur d'enseignement artistique Paris Boulogne-Billancourt (PSPBB), Paris, France
Universität der Künste Berlin, Germany	CESMD de Poitou-Charentes, Poitiers, France
Conservatorio di Brescia, Italy	HAMU Prague, Czech Republic
The Royal Danish Academy of Music, Copenhagen, Denmark	Iceland Academy of the Arts, Reykjavik, Iceland
ESM Bourgogne-Franche-Comté, Dijon, France	Latvian Cademy of Music, Riga, Latvia
Hochschule für Musik Carl Maria von Weber, Dresden, Germany	Codarts Rotterdam, The Netherlands
SDMK - Danish National Academy of Music, Esbjerg/Odense, Denmark	Department of Music and Dance, Stavanger, Norway
Conservatorio di Frosinone, Italy	Royal College of Music (KMH), Stockholm, Sweden
Prins Claus Conservatorium, Groningen, The Netherlands	The Estonian Academy of Music and Theater, Tallinn, Estonia
Metropolia University, Helsinki, Finland	Tbilisi State Conservatoire, Tbilisi, Georgia
The Sibelius Academy, Helsinki, Finland	UIT - the Artic University of Tromso, Norway
University of Applied Science, Kokkola, Finland	Norwegian University of Science and Technology Department of Music Trondheim, Norway
Kuopion Academy of Music and Dance, Kuopio, Finland	Musikhochschule Trossingen, Germany
Novia University of Applied Science, Finland	University of Performing Arts Vienna, Austria
Conservatorio Tito Schipa, Lecce, Italy	Conservatorio Superior de Música de Vigo, Spain
Ecole Supérieure Musique et Danse, Lille, France	Lithuanian Academy of Music and Theatre, Vilnius, Lithuania
Royal College of Music London, UK	

Venerdi 11 Novembre, 17:10 - 18:30

Riunioni Regionali con i Membri del Consiglio

I membri del Consiglio AEC agiscono in nome di tutti i membri, non solo di quelli del proprio paese. Tuttavia, al fine di rafforzare la rappresentanza di tutti i membri e facilitare la comunicazione, ogni membro del Consiglio è referente delle istituzioni appartenenti ad un gruppo specific di paesi, o di un paese.

Inoltre, un rappresentante dei membri associati situati fuori dall' Area Europea dell'Alta Formazione è stato cooptato dal Consiglio AEC per rappresentare questi membri.

I participant hanno l'opportunità di incontrare il proprio membro di riferimento per discutere di problematiche di proprio interesse. Questa è la lista dei paesi e dei loro referenti.

I membri del Consiglio	I paesi	Aula
Claire Mera-Nelson	Greece, Turkey, Cyprus, Israel, Lebanon, Egypt	418
Elisabeth Gutjahr	Germany, Austria, Switzerland	319 Lhotka Hall
Kaarlo Hilden	Norway, Sweden, Finland, Denmark, Iceland, Estonia, Latvia, Lithuania	439 Stancic Hall
Zdzisław Łapinski	Poland, Belarus, Russia, Ukraine, Bulgaria, Kazakhstan, Azerbaijan, Georgia, Armenia	336
Deborah Kelleher	UK, Ireland	221
Harrie v.d. Elsen	Netherlands, Belgium	438 Huml Hall
Lucia di Cecca	Italy	242 Multimedia
Georg Schulz	Hungary, Romania, Czech Republic, Slovakia, Macedonia, Kosovo, Albania, Slovenia, Croatia, Bosnia, Montenegro, Serbia	326
Ingeborg Radok-Žádná	Spain, Portugal	335
Jacques Moreau	France, Luxembourg	324
Bernard Lanskey	Assoicate Members	222

Venerdì 11 Novembre, 18:30 - 19:00

Sessione Plenaria Discorso conclusivo del Rappresentante dell'Unione Europea Bogdan Zdrojewski

Membro del Comitato Cultura ed Educazione del Parlamento Europeo (CULT)

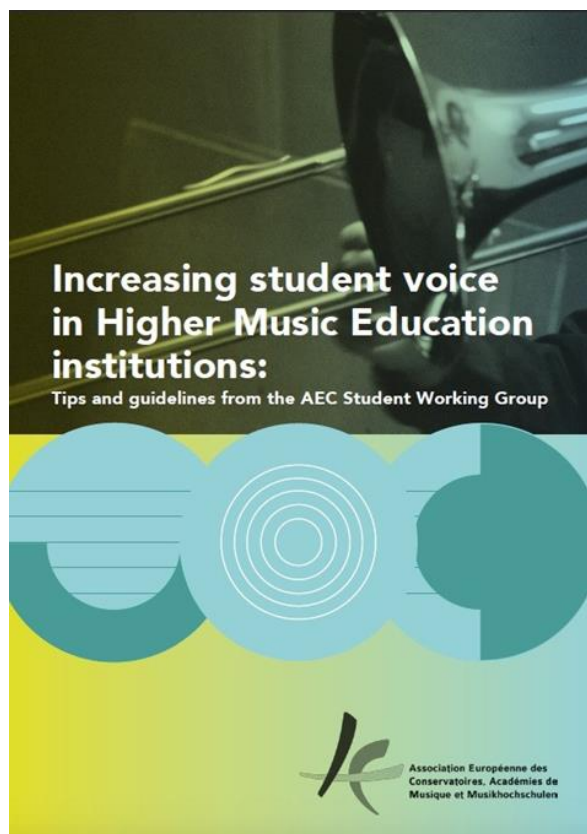


Bogdan Zdrojewski è nato nel 1957 a Kłodzko, Polonia. Ha conseguito un master in filosofia (1983) e studi culturali (1985) all'Università di Breslavia. Nel 2015 l'Accademia di Belle Arti Eugeniusz Geppert lo ha insignito di un Dottorato Onorario. Bogdan Zdrojewski serve come Consigliere Comunale della città di Breslavia, e in qualità di Sindaco della città per 11 anni (1990 - 2001). È entrato a far parte del Parlamento Polacco come Senatore, è membro del Parlamento Polacco, e ricopre la carica presidenziale della Commissione Parlamentare di Difesa Nazionale. Negli anni tra il 2007 e il 2014, è stato Ministro della Cultura e del Patrimonio Nazionale. Dal 1° luglio del 2014 è stato membro del Parlamento Europeo come parte della

delegazione Platforma Obywatelska. Egli è, tra l'altro, un membro della Commissione di Cultura e Istruzione e Presidente della Delegazione per le relazioni con la Bielorussia. È stato insignito di numerosi Ordini e Decorazioni, incluso l'Ordine di San Silvestro (Sancti Silvestri), ha ricevuto una onorifica da Papa Giovanni Paolo II (1998), la Croce d'Oro al Merito dal presidente della Repubblica Polacca (2002), la Croce d'Oro al Merito nella prima Classe dell'Ordine al Merito della Repubblica Federale Tedesca dallo stesso Presidente (2001) e l'Ordine della Legion d'Onore dal Presidente della Repubblica Francese François Hollande. Nel 1997, Bogdan Zdrojewski ha ricevuto il premio Andrzej Bączkowski, datogli dalla Giuria del Premio per "il lavoro straordinario svolto come funzionario pubblico nel suo lavoro quotidiano in tempo di crisi".

Sabato 11 November, 9:30 - 9:45

Gruppo di Lavoro Studenti – Dare più voce agli studenti nelle istituzioni di Alta Formazione Musicale



Dopo tre anni di partecipazione al progetto FULL SCORE il gruppo di lavoro studentesco dell'AEC sta ora presentando i propri risultati ai membri attraverso il Manuale degli Studenti AEC. Gli studenti hanno combinato i risultati partendo dalle esperienze precedenti della rappresentanza studentesca nazionale e dai loro materiali appena raccolti, trascritti parlando con gli amministratori e gli studenti di innumerevoli istituzioni per trovare gli argomenti di maggior rilievo, che toccano tutti.

Dopo aver raccolto tutte le informazioni, la nostra sensazione principale era che molte questioni, sia micro che macro, potevano essere risolte attraverso una migliore comunicazione e l'applicazione di strategie per incoraggiare e mettere a frutto l'impegno degli studenti all'interno delle istituzioni, e il modo più ovvio per agevolare questo processo è avere un sistema di rappresentanza studentesca funzionante e ben supportato.

Il manuale presenta una descrizione dei diversi tipi di sistema di rappresentanza studentesca incontrati nelle istituzioni dell'AEC, sistemi che possono essere immediatamente utilizzati sia

dagli studenti che dalle istituzioni attraverso la sezione relativa alla risoluzione dei problemi. Grazie all'esperienza del gruppo di lavoro studentesco e di tutte le istituzioni che hanno contribuito a questo manuale, tutti possono lavorare insieme su questi temi utilizzando l'esperienza degli altri e adattandola alle rispettive istituzioni.

Il gruppo di lavoro ha terminato con successo questo manuale e vorremmo invitarvi a questa sessione, che vi introdurrà brevemente al manuale SWG e al suo utilizzo.

"Il sistema di rappresentanza studentesca è parte integrante di qualsiasi istituzione, nella sua forma ottimale il sistema consente il libero flusso di informazioni tra la direzione, il personale e gli studenti per il miglioramento del lavoro di tutti. Lo sviluppo di un flusso di scambio dinamico è il costante focus del gruppo di lavoro degli studenti dell'AEC; sosteniamo percorsi più chiari di comunicazione e un maggior coinvolgimento degli studenti". - Gruppo di lavoro degli studenti - Dare più voce agli studenti nelle istituzioni di Alta Formazione Musicale.

esempi pratici per potenziare studenti e istituzioni nello stesso modo.

Isabel González (Ronda, 1994) studia piano classico al Conservatorio Superior de Música de Murcia, dove è un membro attivo dell'associazione studentesca. Inoltre completa la sua carriera con gli studi filosofici e altri progetti: è membro del Congresso Internazionale di Ontologia sotto il patrocinio dell'UNESCO, dove ha partecipato anche come pianista ospite con il nome d'arte Isabel Gondel; è una giovane consulente nei seminari di musica-filosofia sotto la direzione del noto compositore Tomás Marco e il filosofo Víctor Gómez Pin, organizzati dalla Real Maestranza de Caballería de

Ronda dove ora lavora come editor freelance, mentre lavora con altri studenti per creare la prima unione studentesca nazionale di musicisti in Spagna.

Ruth Fraser lavora come amministratrice nel dipartimento vocale e facilita le assunzioni esterne all'interno del Koninklijk Conservatorium de l'Aia, Paesi Bassi, dove si è laureato di recente. Ruth ha una carriera multiforme; le piace organizzare concerti, esibirsi con voce e arpa con il suo ensemble medievale *Fin'Amors* e dirigere il Centro di giovani musicisti de l'Aia. Attraverso i suoi studi nei Paesi Bassi e al Trinity Laban, Londra, UK, Ruth ha sviluppato un interesse nel combinare canzone, drama, e movimento sul palco allontanandosi dall'impostazione tradizionale dei concerti. Ruth si è esibita all'English Music Festival; Greenwich; Brighton and York Early Music Festivals; in Germania per il Schwetzingen Festival e SWR Radio; BBC Radio 3; Radio Iceland; TEDxDelft, Royal Albert Hall, Royal Festival Hall e the Southbank Centre. Nel 2011 ha partecipato ad un ricevimento al Buckingham Palace ospitato dalle Loro Altezze Reali la Regina e il Duca di Edimburgo per le eccellenze giovanili nelle arti dello spettacolo.

Convinto che la diversità sia la chiave di volta per un fiorente, significativo ed emozionante percorso artistico, **Sylvain Devaux** partecipa regolarmente in una grande varietà di progetti, compresi i progetti di orchestra (Orchestre du Capitole de Toulouse, Ensemble Intercontemporain, ensemble L'itinéraire, Ictus Ensemble ...), musica da camera nonché collaborazioni con giovani compositori, in modo da creare nuovi pezzi. Sempre alla ricerca di nuovi orizzonti artistici, si impegna nella creazione di spettacoli originali (scripting, messa in scena, esecuzione), mentre la sua esperienza performativa nel 20° secolo e la musica contemporanea e la sua dedizione per le musiche improvvisate lo portano ad essere alla ricerca di nuovi modi per eseguire musiche di oggi. Dopo la laurea al Conservatorio di Parigi (improvvisazione libera e oboe), ha completato il suo Master nell'ambito del nuovo programma del Master europeo congiunto COPECO, di cui uno dei principali risultati è stata la sua prima composizione, inviti aperti per oboe ed nastro elettronico.

Ankna Arockiam è una giovane Mezzo Soprano laureata al Royal Conservatoire of Scotland nel 2015. Continua a studiare con Margaret Izatt. Originariamente dell'India, Ankna è stata incline alla musica e alla danza fin da bambina. Ankna ha completato il suo corso base al KMMC, che è stato fondato dal regista vincitore del Premio Oscar A R Rahman a Chennai. Oltre al canto ha ottenuto voti alti in violoncello e violino. È una compositrice appassionata e ha composto un'opera per un progetto in India con A R Rahman. Ankna ha cantato con parecchi cori a Glasgow che le ha dato l'opportunità di esibirsi in diversi luoghi. Ankna si è esibita al Glasgow Green nelle celebrazioni per i giochi del Commonwealth, al WW1 memorial service nella Cattedrale di Glasgow e all'ottantesimo compleanno di Peter Davies. Ha fatto parte della prima mondiale di un brano di James MacMillan. Si è esibita anche in India alla celebrazione del trentesimo anniversario dell'Alliance Française, alle celebrazioni per il World Music Day ed in altri prestigiosi eventi. Ha condotto vari workshop di musica in India e a Glasgow. Ankna Arockiam è titolare del Teen of the year nel 2007. È stata la vincitrice del premio Best student nel dipartimento di violoncello al KM Music Conservatory. È co-fondatrice di Her Song, ente di beneficenza che raccoglie fondi per le questioni femminili. Ha fatto parte dei gruppi studenteschi per la conferenza dell'AEC a novembre 2015 e la conferenza dell'ABO a gennaio 2016.

DOCUMENTI PER L'ASSEMBLEA GENERALE

Ordine del Giorno

Riunione dell'Assemblea Generale

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea Generale del 2016 a Gothenburg
2. Relazione del Presidente sulle attività: Rapporto Annuale 2016 e attività fino a novembre 2017
3. Elezioni per il Comitato Esecutivo
4. Decisione in merito alle regole per le elezioni dei Membri del Consiglio
5. Approvazione del piano strategico aggiornato AEC 2016-2020
6. Discussione sulla proposta del piano di sostenibilità AEC
7. Financial Relazione del Segretario Generale sulla situazione finanziaria
 - 7.1 Relazione di bilancio del 2016
 - 7.2 Voto sulle quote associative proposte per il 2018
 - 7.3 Approvazione dei risultati previsti per il 2017 e proposta di budget per il 2018
 - 7.4 Nomina dei due revisori esterni per il bilancio del 2017
8. Decisione sul mantenimento della traduzione simultanea fornita durante il Congresso dell'AEC
9. Questioni relative a MusiQuE, l'agenzia europea indipendente per l'assicurazione della qualità nella musica
 - 9.1 Breve aggiornamento sulle attività da parte del comitato di MusiQuE
 - 9.2 Approvazione della raccomandazione del Consiglio dell'AEC per i nuovi membri del comitato di MusiQuE incaricati dall' AEC
10. Annuncio dei risultati delle elezioni del Comitato Esecutivo e elezioni del Consiglio
11. Conferma dei nuovi membri, delle rinunce e delle adesioni scadute
12. Congressi futuri
13. Varie ed eventuali

Verbale dell'Assemblea generale dell'AEC 2016 (Göteborg, Schweden, 12 November 2016)

Pascale De Groote, Presidente dell'AEC, dà il benvenuto ai membri, apre l'assemblea Generale e stabilisce che le disposizioni di legge e legali previste per questa assemblea e i temi da trattare sono stati rispettati dal Consiglio.

1. Verbale dell'Assemblea Generale del 2015 a Glasgow

- ✓ Il verbale è stato approvato unanimemente dai membri presenti

2. Il rapporto del Presidente sulle attività: relazione annuale del 2015 e attività fino a novembre 2016

Maggiori dettagli per l'anno 2015 sono disponibili nel rapporto annuale dell'AEC del 2015 (disponibile on-line in inglese, francese e tedesco), tra cui una sintesi del bilancio annuale del 2015. Nella sua presentazione, Pascale De Groote affronta i seguenti temi:

- **Adesione:** Alla fine del 2015, l'AEC aveva 297 membri (260 membri attivi e 37 membri associati)
- **Consiglio dell'AEC (membri e ruoli):** alla fine del 2015, è stato eletto un nuovo membro del Consiglio: Ingeborg Radok-Žádná. I membri del consiglio da novembre 2015 a novembre 2016 sono stati:
 - Presidente: Pascale De Groote, Anversa, Belgio
 - Vice-Presidenti: Georg Schulz, Graz, Austria, Eirik Birkeland, Oslo, Norvegia
 - Segretario Generale: Jörg Linowitzki, Lubecca, Germania
- **Membri del consiglio:** Kaarlo Hildén, Helsinki, Finlandia; Deborah Kelleher, Dublino, Irlanda; Grzegorz Kurzyński, Breslavia, Polonia; Jacques Moreau, Lione, Francia; Ingeborg Radok-Žádná, Praga, Repubblica Ceca; Evis Sammutis, Nicosia, Cipro; Claire Mera-Nelson, Londra, Regno Unito; Harrie Van Den Elsen, Groningen, Olanda.
- **Membro cooptato, rappresentante dei membri associati:** Don McLean, Toronto, Canada
- **Riunioni del consiglio dell'AEC:** Il consiglio dell'AEC si è riunito tre volte tra il 2015 e il 2016. Inoltre, tra queste riunioni del Consiglio, hanno avuto luogo due riunioni del comitato direttivo. Durante l'anno, sia il consiglio che il comitato hanno lavorato sulle seguenti questioni:
 - Revisione del piano strategico dell'ultimo anno dei 5 anni dal 2011 al 2015 e approvazione dell'elenco finale delle azioni per il 2015, nonché la messa a punto e l'attuazione del piano strategico AEC per il periodo 2016-2020;
 - Preparazione degli eventi e delle piattaforme e monitoraggio del loro successo.
 - Il consiglio e l'ExCom stanno preparando il congresso del 2016 e quelli degli anni futuri, nonché l'Assemblea generale del 2016, assicurandosi che siano state adottate le opportune disposizioni per l'elezione dei nuovi membri del Consiglio AEC.
 - Durante il 2016, il consiglio e il comitato direttivo hanno valutato e monitorato i vari progetti in cui l'AEC è coinvolta, e monitorato le relazioni esterne. Sono state discusse questioni associative (così come le norme elettorali), e le finanze dell'AEC sono state esaminate attentamente.
- **Cambi di personale all'interno dell'ufficio dell'AEC:**
 - Stefan Gies, è stato nominato come nuovo CEO dell'AEC dal primo Ottobre 2015 ed ha completato con successo il suo primo anno come nuovo CEO.
 - Linda Messas ha proseguito nelle sue funzioni di autorità responsabile del MusiQuE ed AEC ed è rientrata dal suo periodo di maternità a partire da Marzo.
 - Sara Primiterra, Nerea Lopez de Vicuna, e Angela Dominguez hanno svolto le loro funzioni come sempre e così sarà fino alla fine del progetto FULL SCORE nella prossima estate.
 - Jef Cox ha continuato a lavorare come coordinatore del progetto. Jef divide il suo tempo tra MusiQuE ed AEC (progetto FULL SCORE).
 - Infine, molti tirocinanti si sono uniti allo staff durante il 2016.
- **Panoramica dei progetti 2016:**
 - L'AEC sta terminando il terzo ed ultimo anno del suo progetto FULL SCORE e i membri dell'ufficio stanno preparando la prossima domanda di fondi per le reti nel quadro del programma Europa Creativa.
 - Inoltre, AEC è anche Partner in 4 partenariati strategici che sono stati selezionati per il finanziamento dalla Commissione Europea, nel 2015 e nel 2016:

- *The Music Master for New Audiences and Innovative Practice (NAIP)*, una partnership strategica finalizzata alla modernizzazione dei piani di studio, e degli approcci all'insegnamento e all'apprendimento nell'alta formazione musicale.
- *VOXearlyMUS*: un progetto di collaborazione Erasmus+ incentrato sulla cooperazione transfrontaliera nel campo dell'insegnamento vocale della musica antica come strumento di rafforzamento della qualità dell'alta formazione musicale.
- *The European Chamber Music Academy (ECMA) - Next Step* è un progetto collaborativo Erasmus+ che si incentra sulla cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche nel campo della musica da camera.
- *Infine, 'Modernising European Higher Music Education through Improvisation - METRIC'*, è un progetto cooperativo tra i vari conservatori europei e l'AEC, che si incentra sullo sviluppo di programmi di studio e l'intensa cooperazione nel campo dell'improvvisazione, con lo scopo di creare un Master europeo per l'improvvisazione.
- Per questi progetti, il ruolo dell'AEC è limitato alla promozione e alla divulgazione, e alla nomina di un valutatore esterno.
- AEC è anche partner in altri 2 progetti finanziati dal programma Creative Europe della Commissione Europea:
 - *L' EUBO Mobile Baroque Academy (EMBA) - (EUBO sta per European Union Baroque Orchestra)* è il risultato di una partnership formata da 10 organizzazioni artistiche prominenti in tutta Europa. Tale progetto si rivolge all'eredità della musica barocca in Europa, e promuove la formazione del talento emergente, portando la musica barocca al nuovo pubblico in modi innovativi in tutta l'Europa. L'AEC è coinvolta nell'organizzazione della propria piattaforma europea di musica antica (Early Music platform).
 - *NE©XT Accelerator* è coordinato da ELIA. Coinvolge 20 partner con competenze importanti provenienti da istituti artistici superiori, iniziative di incubazione e fornitori culturali. Mira a supportare gli artisti emergenti nel dare l'avvio a carriere internazionali di successo e migliorare la loro capacità di guadagnarsi da vivere a partire dalla loro produzione artistica.
 - *Infine, Il progetto PHExcel è terminato l'anno scorso, ed è stato acquisito un nuovo progetto: Erasmus+ progetto RENEW - che promuove l'imprenditorialità nell'era digitale.*
- **Le attività regolari dell'AEC nel 2016**
 - Pop & Jazz Platform, Rotterdam (febbraio)
 - EPARM Forum, Vicenza (aprile)
 - Riunione annuale per i coordinatori delle relazioni internazionali, Cracovia (settembre)
 - Congresso annuale dell'AEC, Goteborg (novembre)
- **Prossimi Eventi 2017**
 - Piattaforma Pop & Jazz, Londra (17-18 febbraio)
 - Forum della piattaforma per la musica antica, L'Aia (23-24 marzo)
 - Conferenza EPARM, Anversa (23-25 aprile)
 - Riunione IRC, Tbilisi, (21-24 settembre)
 - Congresso annuale dell'AEC, Zagabria (9-11 novembre)
- **Azioni di lobby:**
 - Attività a Bruxelles:
 - Audizioni presso la Commissione Europea
 - Riunioni periodiche con i rappresentanti di EACEA -L'agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura al Dipartimento della Commissione Europea dell'Istruzione, Cultura, gioventù e Sport.
 - Contatti con i membri del Parlamento
 - Partecipazione al Forum European Culture del 2016 e ad eventi simili organizzati dalla Commissione di Bruxelles.
 - Contatti periodici con l'Associazione Europea delle Università.
 - Contatti con organizzazioni di livello nazionale, come l'Associazione francese ANESCAS, la conferenza italiana dei Direttori, l'Accademia Tedesca per gli scambi universitari. I massimi rappresentanti dell'AEC entro questo mese parteciperanno anche al Congresso dell'Istituto

- Spagnolo di Istruzione Musicale Superiore di San Sebastian e all'annuale riunione dell'Associazione Nazionale US delle Scuole di Musica, a Houston/Texas (NASM).
- Attraverso le attività del programma FULL SCORE, è stata sviluppata e rafforzata la cooperazione formale con:
 - Il Consiglio Europeo della Musica (EMC)
 - L'Unione delle Scuole di Musica (EMU)
 - L'Associazione Europea delle Scuole di Musica (EAS)
 - L'Associazione Internazionale delle Scuole di Jazz (IASJ)
 - Il Network Europeo per la Musica Jazz (EJN)
 - Inoltre l'AEC è stata in regolare contatto con:
 - Pearle* - 'Datori di lavoro nelle Arti dello Spettacolo' Lega delle Associazioni Europee
 - Culture Action Europe
 - ELIA - La Lega Europea degli Istituti d'Arte
 - Cumulus - L'Associazione Internazionale delle Università e degli Istituti d'Arte, Design e Media
 - Cilect - Associazione Internazionale Scuole di Film e Televisione
 - Opera Europa
- **Piano Strategico dell'AEC 2016-2020. Obiettivi e Progressi realizzati entro ottobre 2016:**
 Contenuto del documento: Stefan Gies presenta le maggiori modifiche del documento rispetto alla versione presentata ai membri durante l'ex Assemblea Generale:
- Nell'Ambito dell'Obiettivo 1 - Supporto e Informazione dei Membri:
 - Due obiettivi sono stati raggiunti: "comunicare le opportunità di finanziamento a livello Europeo ai membri dell'AEC" (1a) e "raccogliere e divulgare i risultati dei progetti delle organizzazioni dei Partner sul tema dei rifugiati e delle diversità" (2a).
 - Inoltre AEC ha promesso di "creare un sotto-sito con link utili relativi al tema sopra menzionato" (2a) che nel frattempo è stato realizzato.
 - Nell'Ambito dell'Obiettivo 2 - Eventi e Cooperazioni:
 - Un nuovo obiettivo è stato concretizzato, ovvero "delineare una strategia Social Media" (4a)
 - Nell'Ambito dell'Obiettivo 3 - collegamenti esterni:
 - Il Consiglio ha dichiarato di voler "rafforzare il lavoro sulla Qualità, di continuare a contribuire ad una comune strategia insieme a EMU e EAS" (5a) per effetto del buon esito dei primi due anni del programma FULL SCORE, "rafforzando i contatti con l'Associazione Europea delle Università (EUA), in particolare nel campo della lobby, della ricerca artistica, inclusa la strategia congiunta, coinvolgimento reciproco negli eventi, e supporto reciproco" (6a) e di "raccogliere informazioni su sviluppi europei e internazionali in merito all'impegno nei confronti del pubblico" (6b)
 - Nell'ambito dell'obiettivo 4 - patrocinio:
 - L'unica piccola modifica è stata quella di includere "la gestione dell'AEC nell'agenda di questa Assemblea Generale". In concreto, questo è stato fatto per valutare le norme che ne regolano le elezioni.
 - Osservazioni sul piano d'azione previsto per il 2016 (nella colonna di destra del piano strategico 2016-2020):
 - Ultimamente, a causa del ridimensionamento della prospettiva di tornare ad un sistema di ricerca fondi partendo da progetti indipendenti anziché dai finanziamenti europei, l'AEC vuole intensificare i suoi sforzi per rinnovare i fondi all'interno del programma Creative Europe. L'ufficio dell'AEC sta lavorando intensamente per preparare una corretta ed incisiva candidatura al programma Creative Europe del 2017. (1a).
 - Il concetto degli investitori in campo artistico non è più considerato primario tra gli strumenti di raccolta fondi, ma più come campagna d'immagine (1a).
 - A marzo è stato lanciato un nuovo sito internet. La visibilità dell'AEC sul web è stata considerevolmente migliorata inserendo nuovi strumenti online di comunicazione e servizio (1b).
 - Sono state prese delle misure per creare una rappresentanza geografica equilibrata in gruppi di lavoro e piattaforme, e nella nomina degli esperti. Sono stati ottenuti i primi risultati di successo. (2a).

- Procede la creazione di un database sulla Ricerca Artistica insieme a SAR, ELIA ed altri Partner. (2a).
- Un vasto numero di nuove idee progettuali alimenta la forma di una nuova domanda all'interno del programma Creative Europe(2a).
- Si concretizza e lentamente procede la revisione dei termini di riferimento di tutte le piattaforme e dei gruppi di lavoro.(2d).
- Il progetto pilota U-Multirank ha portato a termine il suo compito in tempo con circa 20 partecipanti geograficamente ben distribuiti (2e).
- Il progetto di creare una piattaforma Learning & Teaching risponde alla critica rivolta da alcuni membri, che ritengono che l' AEC trascuri il suo "core business" (musica classica) (3b).
- L' uso dei social media è ora ufficialmente integrato nella strategia AEC (4a).
- Il sistema Europeo di presentazione delle candidature online ("EASY") è diventato operativo e potrebbe anche essere il punto di partenza di un "sistema di gestione dei campus specifico per gli istituti di alta formazione musicale" (4b).
- Il lavoro del gruppo di lavoro degli studenti si è specializzato. I rappresentanti sono regolarmente coinvolti in tutte le principali attività dell' AEC. L' obiettivo a lungo termine è l' istituzione di una rappresentanza studentesca indipendente per gli studenti di alta formazione musicale a livello europeo (4c).

3. Elezioni del Comitato Esecutivo

- ✓ L' Assemblea Generale approva all' unanimità la nomina di Henk van der Meulen del Conservatorio Reale dell' Aia, e Miren Iñarga, Musikene (Scuola Superiore di Musica dei Paesi Baschi) come scrutinatori.
- Ci sono tre seggi vacanti disponibili
 - Presidente AEC: Pascale De Groote (Belgio) - NON può essere rieletto in quanto ha completato il suo secondo mandato.
 - Segretario Generale AEC: Jörg Linowitzki (Germania) - NON può essere rieletto in quanto ha completato il suo secondo mandato.
 - Un vicepresidente: Eirik Birkeland (Norvegia) - NON può essere rieletto vicepresidente (ma si candida alla presidenza).
- Candidato per il Comitato Esecutivo (ExCom):
 - Candidato alla presidenza dell' AEC: Eirik Birkeland, Accademia Norvegese di Musica, Oslo, Norvegia;
 - Candidato a Segretario Generale: Harrie van den Elsen, del Conservatorio Prince Claus di Groningen, Paesi Bassi;
 - Candidato alla vicepresidenza: Deborah Kelleher, Accademia Musicale Reale Irlandese , Dublino, Irlanda.
- I Risultati sono riportati al punto 9 dell'Assemblea Generale.

4. Proposta di modifica delle regole elettorali dell'AEC, a partire dal 2017

- Nel corso dell' ultimo anno è emerso chiaramente che una parte dei membri dell' AEC si sente a disagio riguardo alla composizione del Consiglio AEC e ha chiesto l' adeguamento dei regolamenti interni al fine di garantire una rappresentanza geografica regionale più equilibrata in seno al Consiglio.
- In risposta a tali richieste, il Consiglio dell'AEC ha discusso varie alternative alle attuali norme elettorali, nel pieno rispetto dello statuto AEC, conformemente all' articolo 5, paragrafo 4.
5.4 I membri del Consiglio, compreso il Comitato Esecutivo, sono eletti dall' Assemblea Generale tra i rappresentanti delle istituzioni membre attive (cfr. Articolo 7). Nessun paese può essere rappresentato in seno al Consiglio da più di un membro in un dato momento. Si raccomanda un equilibrio regionale e geografico dei membri del Consiglio
- Le lunghe discussioni e la stima ponderata dei diversi modelli si è conclusa con la decisione del Consiglio di sottoporre le due opzioni seguenti all'approvazione dell' Assemblea Generale:
 - Mantenere le attuali Regole Elettorali dell'AEC

- Votare a favore della nuova proposta (modifica delle norme), che sarà applicata dal novembre 2017 in poi. Per ulteriori dettagli sulla nuova proposta, si rimanda al documento "Regole elettorali e principi per le elezioni del Consiglio".
- I Membri hanno espresso diversi commenti:
 - Il Consiglio dell'AEC è stato ringraziato per gli sforzi compiuti, ma è stato osservato che le nuove regole elettorali proposte potrebbero non essere conformi all' articolo 5.4 dello statuto AEC, in cui si afferma che "i membri del Consiglio, compreso il Comitato Esecutivo, sono eletti dall'Assemblea Generale tra i rappresentanti delle Istituzioni membre attive "; poiché questa frase potrebbe implicare che l'Assemblea Generale nel suo INSIEME eleggerebbe TUTTI i membri del Consiglio. Si propone quindi di rinviare la decisione all' anno prossimo.
 - Il successo del Consiglio dell'AEC non si basa sulla provenienza dei membri del Consiglio, ma sulla loro qualità e competenza. Si suggerisce di rinviare la votazione alla prossima Assemblea Generale.
 - Attualmente i membri del Consiglio hanno bisogno del sostegno finanziario della loro istituzione per le spese di viaggio, il che significa che i membri senza sostegno non possono candidarsi ai seggi del Consiglio. Il Consiglio AEC è invitato a riflettere sulla politica di finanziamento delle spese di viaggio dei suoi membri.
- Alla luce di quanto sopra, si decide di effettuare una votazione preliminare, per stabilire se l' Assemblea Generale intende procedere alla votazione sul Regolamento per le elezioni del Consiglio o preferisce rinviare la votazione all' anno prossimo (Assemblea Generale 2017).
- I membri che desiderano votare subito sono invitati a sollevare il cartellino verde.
- I membri che desiderano rinviare la votazione sono invitati a sollevare il cartellino rosso.
- ✓ Risultati: 15 membri alzano il cartellino verde e il resto dei membri alzano il cartellino rosso. La votazione sarà quindi rinviata all' anno prossimo.

5. Votazione sulla fase 3 del progetto AEC U-Multirank

- Georg Schulz espone il piano di realizzazione del progetto AEC U-Multirank
 - **Fase 1 2014-2015:** Il gruppo di lavoro ha elaborato una proposta di indicatori;
 - **Fase 2 2015-2016:** 17 Istituzioni membre partecipanti in rappresentanza della diversità dell' alta formazione musicale in Europa, per verificare la validità e la fattibilità della dimensione e degli indicatori e per rivedere i documenti;
 - **Fase 3 a partire dal 2016:** Raccolta di dati dalle istituzioni partecipanti e loro presentazione on-line attraverso lo strumento U-Multirank.
- I fattori stimolanti del gruppo di lavoro dell'AEC sono:
 - Avere il controllo della situazione sviluppando autonomamente gli indicatori;
 - Aiutare le istituzioni che già partecipano come intera Università nell' U-Multirank istituzionale;
 - Aiutare le istituzioni nei paesi in cui il governo ha deciso di sollecitare o obbligare le istituzioni a partecipare all' U-Multirank;
 - Rimanere visibili come settore dell' alta formazione musicale a livello Europeo.
- Durante le sessioni parallele di venerdì, sono state fatte le seguenti osservazioni:
 - I partecipanti hanno stabilito all' unanimità che gli indicatori forniscono un resoconto informato di un' Istituzione;
 - Questo progetto può sostenere la strategia di miglioramento della qualità all' interno dell' istituzione;
 - Fornisce inoltre l'opportunità del "bench-learning"(analisi comparativa) da parte di istituzioni simili, in quanto i dati pertinenti sono disponibili in modo standardizzato;
 - Offre la possibilità di far sentire la voce dello studente a livello istituzionale ed Europeo attraverso il questionario dello studente;
 - È importante notare che gli studenti non utilizzeranno questi dati per decidere dove studiare;
 - E' stato osservato che è molto difficile trovare una definizione adeguata per tutte le istituzioni (a causa dell' elevata diversità nel nostro settore). Lo scopo è trovare un compromesso equilibrato;
 - c' è molto lavoro da fare per fornire i dati, soprattutto la prima volta;
 - L' UMR permette di omettere i singoli indicatori, in quanto non genera un risultato medio (riassumendo tutti gli indicatori);
 - Se le classificazioni esistenti funzioneranno potranno essere dimostrate solo attraverso l' esperienza della raccolta dei dati nel corso degli anni;

- Alcuni anni di operatività mostreranno come si sta sviluppando il settore e quindi se è necessario aggiungere nuovi indicatori.
- Nel corso del dialogo con il gruppo UMR, il gruppo di lavoro e l' UMR si sono accordati sui seguenti punti:
 - Nessuna istituzione sarà inclusa nella graduatoria nell'ambito dell'alta formazione musicale, senza il consenso esplicito dell' Istituzione.
 - Un' istituzione può recedere dalla partecipazione dopo ogni anno di attività.
 - Se verrà stabilita una graduatoria nell'ambito degli istituti di alta formazione musicale, l' UMR è pronto a for-mare un comitato insieme con l' AEC per monitorare il processo di valutazione.
 - AEC e UMR effettueranno congiuntamente una revisione globale dopo quattro anni.
- Infine, se sostenuta dall' Assemblea generale dell' AEC, la creazione di un sistema di graduatorie basata sul campo musicale all' interno dell' UMR non significa che l' AEC richiederà o addirittura incoraggerà le istituzioni membro dell' AEC ad adottare il sistema. Spetterà alla singola istituzione decidere se essa parteciperà o meno.
- ✓ L' Assemblea Generale ha votato a favore dell' inclusione dell' Alta formazione Musicale nel sistema U-Multirank sulla base degli indicatori e questionari esistenti (3 voti a favore contro 13 astensioni).

6. Breve presentazione della banca dati dei progetti Europei di ricerca

- Durante il Congresso per la banca dati AEC è stato lanciato un invito a partecipare ai progetti degli studenti di ricerca artistica musicale. Il termine ultimo è il 16 gennaio 2017.
- Questa banca dati è stata creata nell' ambito del progetto AEC "Polifonia" nel 2014. È accessibile tramite il catalogo di ricerca SAR e il sito web dell' AEC. Fornisce già alcuni dati sui progetti di ricerca artistica condotti da studenti del 2° e 3° ciclo in alcune istituzioni di alta formazione musicale Europee.
- Attraverso la banca dati:
 - Gli studenti possono identificare se è già stato intrapreso un progetto proposto;
 - Possono prendere contatto con altri studenti che lavorano in aree simili;
 - Le istituzioni possono consultare l' elenco dei supervisori, prendendo visione dei soggetti che controllano e individuando le persone potenzialmente idonee al compito di esaminatore esterno e/o alle attività di valuta-zione inter pares;
 - Gli studenti e i supervisori possono impostare i propri profili sul RC, utilizzandolo come piattaforma per la diffusione dei risultati.

L' AEC vorrebbe espandere l' utilizzo e l' utilità del portale incoraggiando tutte le sue istituzioni membre a condividere i loro dati e a renderli disponibili per tutti i membri dell' AEC e per la comunità di ricerca in generale, presente nel portale.

7. Relazione finanziaria AEC del Segretario generale

- Jörg Linowitzki, segretario generale AEC, illustra la situazione finanziaria generale dell' Associazione. Egli mostra le diapositive del riepilogo sintetico dei conti, che si trovano anche nel rapporto annuale AEC 2015. È stata precedentemente distribuita una copia del risultato di bilancio previsto per il 2016 e del primo bilancio previsionale per il 2017. I conti annuali completi (solo in inglese) sono disponibili su richiesta. Il testo integrale della relazione finanziaria è a disposizione dei soci, sempre su richiesta.
- Report sulla contabilità AEC 2015:
 - Sia il reddito complessivo che la spesa complessiva sono aumentati nel 2015 rispetto al 2014, con un lieve avanzo di 579 euro.
 - Per quanto riguarda le entrate, l' aumento è dovuto principalmente all' aumento delle quote di partecipazione agli eventi e delle sovvenzioni e all' importo più elevato dei finanziamenti per il programma FULL SCORE (sostenuto nell' ambito della sezione "Sostegno alle reti Europee" del nuovo programma Creative Europe).
 - Questo finanziamento sostiene anche i costi relativi alle attività principali dell' AEC e apporta un certo grado di stabilità, dato che l' accordo quadro di partnership firmato con la Commissione Europea garantisce tale finanziamento fino all' agosto 2017.
 - Sul versante delle spese, i costi del personale sono aumentati a causa di vari cambiamenti nel team dell' Ufficio AEC, mentre i costi dei beni e dei servizi sono diminuiti. Inoltre, quest' anno il MusiQuE si è avvalso della gestione finanziaria, delle risorse umane e di altro tipo di risorse dell' AEC stesso, in particolare l' AEC ha coperto i costi della revisione esterna del MusiQuE. La notizia dell' avvenuta candidatura del MusiQuE all' iscrizione al registro Europeo

- di Garanzia della Qualità tende a confermare la validità di questo investimento. Dal 2016, MusiQuE è stato concepito per essere finanziariamente autosufficiente.
- Concludendo: i rendiconti per il 2015 mostrano ancora una volta un quadro positivo e confermano che l' AEC è ormai definitivamente stabilizzato e consolidato a Bruxelles.
 - Nel mese di giugno 2016 l' ufficio ha effettuato on-line un voto di bilancio:
 - 111 membri attivi hanno risposto alla richiesta di voto online. Di questi, 109 hanno approvato il bilancio e 2 si sono astenuti. Non vi sono stati voti contrari all' approvazione dei conti.
 - Il Segretario Generale ringrazia i revisori esterni Jan Rademakers (Accademia di Musica di Maastricht) e Paolo Troncon (Conservatorio Di Musica Di Castelfranco Veneto A. Steffani) per aver svolto questa funzione per l' AEC 2015. Egli informa l'Assemblea Generale che entrambi hanno raccomandato l' approvazione del bilancio 2015.
- **Votazione sulle quote associative proposte per il 2017:**
 - Durante l' Assemblea Generale del 2013 a Palermo, è stato deciso che, ogni tre anni, le quote associative sarebbero state ricalcolate in base ai nuovi dati del Prodotto Nazionale Lordo (PNL). Come deciso nel 2013, negli anni intermedi (secondo e terzo anno = 2014 e 2015), i contributi di adesione basati sul parametro di calcolo del PNL sono stati corretti in base al tasso di indicizzazione belga.
 - Pertanto, la struttura delle quote associative per i membri attivi dello scorso anno si basava sul RNL (Reddito Nazionale Lordo) pro capite del 2011. Le nuove quote associative proposte per il 2017 si basano sul RNL pro capite del 2015 (ultimi dati disponibili), al fine di rispecchiare i recenti cambiamenti della situazione economica generale.
 - Il Consiglio AEC propone di mantenere la stessa procedura di calcolo per le quote associative a partire dal 2013: i paesi sono stati riuniti in una categoria specifica a seconda del loro RNL, per un totale di 7 diverse categorie. A causa delle variazioni dei dati RNL, alcuni paesi si sono automaticamente spostati in una categoria diversa da quella del 2013. Si noti che i nuovi dati riflettono un aumento previsto dell' indicizzazione dell' 1%.
- ✓ L' Assemblea generale approva all' unanimità i nuovi livelli delle quote associative.
- **I risultati di bilancio previsti per il 2016 e il bilancio proposto per il 2017:**
 - Le entrate derivanti dalle quote di partecipazione agli eventi potrebbero essere inferiori a quelle dello scorso anno (in parte a causa del fatto che nel 2016 non si è svolta una piattaforma Early Music - Piattaforma della Musica Antica)
 - Ci sono 2 nuovi tipi di entrate: in primo luogo, il contributo dei membri al progetto pilota EASY (AEC ha commissionato a una società lo sviluppo di un sistema europeo di applicazione online per la mobilità degli studenti e del personale). In secondo luogo, MusiQuE (l' organismo esterno di revisione della musica) rimborserà all' AEC sia i costi per le spese generali che per le spese del personale.
 - Nel 2016 l' importo delle sovvenzioni è inferiore (il progetto PHExcel è terminato e una parte elevata della sovvenzione FULL SCORE viene trasferita al 2017 in quanto il finanziamento è garantito solo fino al 31/08/2017).
 - Sul versante delle spese: le spese sono generalmente inferiori a quelle del 2015. Un investimento importante è stato effettuato per la creazione di un sistema europeo di presentazione delle domande di candidatura online EASY, per un importo di 40 000 euro.
 - Di conseguenza, la previsione evidenzia un risultato negativo di circa 10.000 euro.
- ✓ L' Assemblea generale approva all' unanimità il bilancio proposto per il 2017.
- **Nomina dei revisori dei conti per il 2016:**
 - ✓ L' Assemblea generale approva la nomina di Paolo Troncon (Conservatorio Di Musica di Castelfranco Veneto Agostino Steffani) e di Peter Dejans (Istituto Orfeo di Gand).

8. Le questioni relative al MusiQuE, il progetto europeo per il miglioramento della qualità della musica

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione del MusiQuE, Martin Prchal, presenterà a breve le ultime novità riguardanti il MusiQuE. La presentazione completa è disponibile anche su richiesta.

- Dopo la presentazione del MusiQuE, l'Assemblea Generale chiede l'approvazione della raccomandazione del Consiglio AEC al Consiglio del MusiQuE in relazione alla selezione di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione del MusiQuE.
 - A giugno il MusiQuE ha lanciato un invito a presentare candidature per l'assunzione di un nuovo membro del consiglio di amministrazione.
 - Nella sessione di settembre, il Consiglio dell'AEC ha esaminato le domande e preparato una proposta di raccomandazione al Consiglio MusiQuE. In ogni caso, è il Consiglio di Amministrazione del MusiQuE che sceglie i nuovi membri del proprio Consiglio, tenendo conto della raccomandazione del Consiglio di Amministrazione dell'AEC, avallata dall'Assemblea Generale dell'AEC.
 - A seguito dell'invito aperto ai membri, il personale del MusiQuE ha ricevuto 4 candidature, tutte ritenute idonee.
 - Il Consiglio ha esaminato attentamente tutte le candidature, ritenendo che due candidati in particolare avessero una grande esperienza in materia di assicurazione della qualità e fossero molto competenti, il Consiglio li ha nominati entrambi ex aequo:
 - Ettore Borri, Conservatorio di Musica „Giuseppe Verdi” di Milano, Italia
 - Bernd Clausen, Hochschule für Musik Würzburg, Germania
- ✓ L'Assemblea Generale avalla questa raccomandazione al Consiglio di MusiQuE
- Revisione degli standard MusiQuE
 - Ogni anno viene pubblicato un invito aperto per raccogliere suggerimenti sulle revisioni. Ciò è avvenuto nel 2015, con scadenza fissata al 31 gennaio 2016. Tutti i commenti pervenuti in merito alle norme MusiQuE entro tale data sono stati presi in considerazione dal Consiglio di amministrazione del MusiQuE nel maggio 2016. Il Consiglio di amministrazione del MusiQuE ha quindi preparato una proposta di revisione degli standard MusiQuE, che è stata esaminata dal Consiglio dell'AEC nel meeting di settembre.
 - Questa proposta è stata poi condivisa per consultazione con i membri dell'AEC. Il 19 ottobre è stata inviata una mail a tutti i membri per dare loro l'opportunità di commentare le modifiche proposte agli standard MusiQuE. Non sono pervenuti ulteriori commenti e il Consiglio desidera pertanto chiedere di approvare la proposta. Il Consiglio di Amministrazione del MusiQuE prenderà poi in considerazione nella sua prossima riunione la proposta approvata per una versione rivista degli standard.
- ✓ L'Assemblea generale approva la proposta della versione riveduta degli standard MusiQuE.
- Membro permanente della commissione di ricorso
 - Il MusiQuE si avvale di un piccolo Comitato per i ricorsi, composto da un membro permanente e da un individuo nominato in risposta a ciascun appello specifico. I ricorsi si presentano quando le istituzioni non concordano con i risultati di una delle procedure del MusiQuE.
 - Il membro permanente della Commissione di ricorso è nominato dall'Assemblea Generale dell'AEC su proposta del Consiglio di Amministrazione del MusiQuE, per un mandato di tre anni. Ester Tomasi-Fumics, membro permanente della commissione di ricorso dal 2014, ha deciso di dimettersi in quanto desidera rivestire una nuova carica all'interno del MusiQuE.
 - Il Consiglio del MusiQuE propone pertanto un nuovo membro permanente della Commissione di ricorso: la dott.ssa Dawn Edwards, responsabile e garante del miglioramento della qualità, al Royal Northern College of Music di Manchester.
- ✓ L'Assemblea Generale approva la proposta di nomina della dott.ssa Dawn Edwards come membro permanente della commissione di ricorso del MusiQuE.

9. Annuncio dei risultati elettorali del comitato esecutivo e delle elezioni al Consiglio

Annuncio dei risultati delle elezioni dell'ExCom:

- ✓ Eirik Birkeland è eletto presidente, Deborah Kelleher è eletta vicepresidente e Harrie van den Elsen è eletto segretario generale.
 - Eirik Birkeland: 130 voti
 - Deborah Kelleher: 132 voti
 - Harrie van den Elsen: 129 voti

- **Elezioni del Consiglio::**

Ci sono 5 seggi vacanti:

- Richiesta di elezione per il secondo mandato:
 - Kaarlo Hildén, Sibelius Academy, Helsinki, Finlandia
 - Jacques Moreau, CEFEDM Rhône-Alpes, Lione, Francia
- Richiesta di rielezione per le cariche del Comitato Esecutivo, rendendo così disponibile il loro seggio:
 - Harrie van den Elsen, Principal Prince Claus Conservatoire di Groningen, Paesi Bassi
 - Deborah Kelleher, Royal Irish Academy of Music, Dublino, Irlanda
- I candidati per i seggi vacanti del Consiglio sono i seguenti:
 - Lucia Di Cecca, Conservatorio di Musica "L. Refice", Frosinone, Italia
 - Elisabeth Gutjahr, Hochschule für Musik Trossingen, Germania
 - Kaarlo Hildén, Sibelius Academy, Helsinki, Finlandia
 - Zdzisław Łapiński, Academy of Music, Cracovia, Polonia
 - Ranko Marcovic, Zürich University of the Arts, Svizzera
 - Jacques Moreau, CEFEDM Rhône-Alpes, Lione, Francia
 - Peter Swinnen, Koninklijk Conservatorium di Bruxelles, Belgio

✓ **Risultati:**

- Kaarlo Hildén e Jacques Moreau sono eletti al secondo mandato;
- Lucia Di Cecca ed Elisabeth Gutjahr sono elette al loro primo mandato;
- È stato raggiunto un risultato ex aequo per la quinta posizione del Consiglio tra Zdzisław Łapiński e Ranko Marcovic. Si è svolto un secondo turno di elezioni prima della sessione conclusiva del Congresso.
- Jacques Moreau: 102 voti
- Elisabeth Gutjahr: 99 voti
- Kaarlo Hildén: 98 voti
- Lucia Di Cecca: 77 voti
- Zdzisław Łapiński: 59 voti
- Ranko Marcovic: 59 voti
- Peter Swinnen: 52 voti

I risultati del secondo turno: Zdzisław Łapiński è stato eletto al suo primo mandato

- Zdzisław Łapiński: 45 voti
- Ranko Marcovic: 38 voti

10. Conferma di nuovi membri, ritiri ed esclusioni

- Nel 2016, le seguenti istituzioni sono state accettate come membri attivi:
 - Centro Superior Katarina Gurska, Madrid, Spagna
 - Kharkiv I.P. Kotlyarevsky National University of Arts, Kharkiv, Ucraina
 - Hochschule für Musik und Theater Rostock, Germania
 - Hochschule für Musik und Theater "Felix Mendelssohn Bartholdy" Lipsia
 - Taller de Músics Escola Superior d'estudis Musicals, Barcellona, Spagna
 - Linnaeus University, Department of Music and Art, Växjö, Svezia
- Nel 2016, le seguenti istituzioni sono state accettate come membri associati:
 - Music and Drama Association "Athens Conservatoire - 1871", Atene, Grecia
 - Heino Eller Tartu Music College, Tartu, Estonia
 - PIANETA ARTE (AIMART - Accademia Internazionale di Musica e Arte), Roma, Italia
 - University of Southern California, Thornton School of Music, Los Angeles, Stati Uniti
 - JAM MUSIC LAB Conservatory for Jazz and Popular Music di Vienna, Austria
 - Association Chinese Culture Music & Art dei Paesi Bassi
- Nel corso del 2016 i seguenti membri si sono ritirati:
 - Turku Conservatory, Finlandia
 - Pole Sup 93, Aubervilliers, Francia
 - Conservatorio Superior de Música de Castilla La Mancha, Albacete, Spagna
 - Fondation Royaumont, Asnieres sur Oise, Francia
 - Universitatea de Vest din Timisoara - facoltà di musica, Timisoara, Romania
 - Conservatorio Superior de Música de Alicante "Oscar Esplà", Alicante, Spagna

- Ogni anno, durante l' Assemblée Generale e in base agli statuti dell' AEC, vengono sospesi tutti i membri con oltre 2 anni di mancato pagamento della quota associativa. Sono pertanto sospesi i seguenti membri:
 - Conservatorio di Musica “Domenico Cimarosa”, Avellino, Italia
 - Schnittke State Music Institute, Mosca, Russia
 - Hochschule für Musik, Saarbrücken, Germania
 - St Petersburg State Conservatory, Russia

L'AEC ha all'attivo 298 membri.

11. Congressi futuri

- Il prossimo Congresso si terrà presso l' Università di Zagabria (Croazia), dal 9 all'11 novembre 2017.
- Il congresso del 2018 si terrà presso l' Università della Musica e delle Arti dello Spettacolo di Graz, dall' 8 al 10 novembre.

Bruxelles, 1. Dicembre 2016

Eirik Birkeland, Presidente AEC



Elezioni Consiglio AEC 2017 - Curricula e lettere di presentazione dei candidati

Georg Schulz (Candidato alla Vice Presidenza)

**Georg Schulz
Kunstuniversität Graz
Graz, Austria**

Georg Schulz è nato a Graz nel 1963. Inizia i suoi studi in Chimica all'Università Karl-Franzens di Graz (1987 - Magistrale in Scienze Naturali, 1990 - Dottore in Scienze Naturali). Ha una Formazione Musicale come Fisarmonicista all'Università di Musica e Arti Performative di Graz (KUG), ad Hannover e a Copenhagen (1992 Magistrale in Arte). Con una carriera concertistica internazionale da solista, performance in ensemble e orchestrale. La sua specialità è la musica da camera contemporanea. Georg Schulz ha lavorato anche come arrangiatore e strumentista per numerose produzioni teatrali. Docente dal 1992, nel 2002 è stato eletto Professore Associato in Fisarmonica a KUG.

Accanto alla sua carriera artistica e d'insegnamento, ha frequentato il corso di avanzamento professionale universitario di Alta Formazione Manageriale all'Università di Klagenfurt e il corso di Alta Formazione Accademica Manageriale all'Università di Krems an der Donau (dove consegue la magistrale nel Settembre del 2007). Esperto in diverse procedure di valutazione, ha esercitato in differenti organizzazioni internazionali (AEC, EUA, evalag, AQ Austria, NVAO), ha tenuto lezioni rilevanti (all'EAIR), in competenze operative e attività di formazione. Dal 2017 è membro del Comitato Direttivo del Programma Istituzionale di Valutazione IEP (EUA).

Vice-direttore della Formazione a KUG dal 2000 al 2003, Vice Rettore per la Formazione dal 2003 al 2007. Rettore del KUG da Ottobre 2007 alla fine del 2012. Dal Novembre del 2012 è Membro del Consiglio AEC, ed ivi eletto vice presidente nel 2014. Nel 2017 è stato nominato Consigliere nel Consiglio Internazionale di Musica (IMC).

Vanta partecipazioni attive alle conferenze dell' AEC e dell' EUA, alla conferenza biennale di ELIA, dell' IUA, UNESCO-CEPES, Magna Charta, EMC, EQAF, EMU e conferenze dell'EAS.

Egregi colleghi,

La musica è un linguaggio globale, così come il lavoro dei nostri allievi. Grazie ad una più agevole mobilità internazionale, i nostri studenti si sono internazionalizzati e il numero dei docenti internazionali da noi assunti è in crescita. È importante riflettere sulla questione ai fini del successo dei nostri studenti. Ciò significa sviluppare un progetto istituzionale che ripensi la propria posizione in relazione alla società in cui opera, ripensi il nostro sistema di alta formazione, ed allo stesso tempo alla sua interdipendenza nel settore globale. L' AEC è una piattaforma perfetta per apprendere dalle esperienze delle altre accademie e per capire cosa avviene al loro interno. Sono profondamente grato per l'opportunità che negli anni mi ha offerto l'AEC di imparare dagli altri.

Ciò non vuol dire che 'internazionalizzazione' significhi fare tutti le stesse cose allo stesso tempo! L'obiettivo definito dal processo di Bologna di uniformità e comparabilità delle qualifiche ha già portato alcune Accademie d'Arte Europee a collaudare specifiche discipline formative. La forza delle Accademie Artistiche Europee è la loro diversità! Un dato significativo per ogni Accademia che si connota attraverso la conservazione della propria identità culturale all'interno della sua tradizione nazionale e regionale, e che si adatta via via al contesto globale. Io credo che l'AEC debba lavorare nella difesa di questa differenza di identità!

Uno dei compiti chiave dell' AEC è quello di rappresentare i nostri interessi istituzionali all'interno della politica Europea, impegnandosi nel sostegno e nell'aggregazione dei differenti partner. Durante gli ultimi anni di cooperazione con altre organizzazioni Europee ha assunto un ruolo sempre più importante nella soddisfazione delle esigenze di entrambe le parti.

Mi sento qualificato per questo compito, ho servito per cinque anni come Rettore di una grande Università Musicale dopo essere stato vice Rettore alla Formazione. Durante questo periodo ho saputo costruire una immagine della Kug apprezzata e di successo nel mantenerne la stabilità finanziaria. Uno dei miei compiti più importanti è stato quello di spiegare le specifiche necessità delle Università Artistiche ad altre Università e alla sfera politica. È stato un importante elemento di sostegno convincere (insieme ad un Rettore Austriaco di una Università di Belle Arti) il fondo per la Scienza Austriaca ad istituire un programma dedicato alla Ricerca Artistica (PEEK). La mia convinzione nella cooperazione come rafforzamento reciproco deriva dai miei studi iniziali in gruppi di studio all'Università di Musica Austriaca.

Come membro del Consiglio dal 2012 e come vice presidente dal 2014 sono stato un membro attivo dell'AEC nel gruppo di lavoro del programma U-Multirank, in SCHEME (cooperazione tra EMU e EAS), responsabile di EPARM (White Paper sulla la Ricerca Artistica) e membro istituzionale dell'Europa sud-orientale.

Attraverso il mio lavoro di musicista nell'ambito della Musica da Camera, negli ensemble e in teatro, ho acquisito le basi della capacità comunicativa all'interno di un team, come moderatore e risolutore di conflitti. Come Rettore ho integrato queste qualità con l'acquisizione della capacità di strutturare e assegnare i compiti. Durante la mia permanenza al Consiglio dell'AEC come vice presidente ho avuto l'opportunità di affinare queste abilità a livello internazionale, lavorando attivamente sulla cooperazione. Sono ancora intenzionato e in grado di impiegare il mio tempo e la mia energia a servizio dell'AEC e dei suoi membri istituzionali a favore del progresso dell'Alta Formazione Musicale. Se sarò rieletto come vice presidente farò del mio meglio!

Georg Schulz

Claire Mera-Nelson (Candidata a Membro del Consiglio)

Claire Mera-Nelson
Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance
Londra, Regno Unito

Curriculum Vitae: <http://www.trinitylaban.ac.uk/students-staff/staff-biographies/claire-mera-nelson>

La Dott.ssa Claire Mera-Nelson è Direttore Musicale al Conservatorio Trinity Laban di Musica e Danza di Londra, dove è responsabile delle attività di apprendimento, insegnamento, ricerca e arti performative della Facoltà di Musica. È entrata al Trinity Laban (formalmente conosciuto come Trinity College) nel 1999 e da allora ha svolto il ruolo di responsabile di dipartimento e dei programmi di studio. Insegnante del MMus in Studi Performativi dal 2001 al 2007; Ivi ha svolto anche il ruolo di responsabile agli studi postuniversitari, capo degli sviluppi nella Ricerca e nell'insegnamento, e Preside della facoltà. A seguito della fusione del Trinity College con il Laban nel 2006, Claire è diventata Direttore del Creative Future, un centro di ricerca e valorizzazione accademica e imprenditoriale, per il quale ha guidato lo sviluppo di una serie di progetti di ricerca ed imprenditorialità investigando il ruolo della musica e della danza nella società moderna, ed ha curato l'avvio del personale e lo sviluppo dei programmi di studio. Nel 2008 è stata inoltre nominata Direttore al miglioramento della qualità, nel cui ruolo si è distinta nel determinare efficaci strategie nel mondo accademico e istituzionale, prima di passare al suo attuale ruolo nel 2010.

Nata in Scozia, Claire ha studiato violino e violino barocco al Royal College of Music di Londra. Durante i suoi studi ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, la sua tesi di dottorato intitolata 'Elaborando il concetto di 'Britannicità''; il ruolo della musica scozzese nella negoziazione di una cultura comune, con particolare riferimento alla Forma-Sonata del 18° secolo, un argomento di studi che esplora i problemi della teoria dell'identità (nazionale e personale) e continua ad ispirare il suo lavoro quotidianamente.

Attiva come interprete fino al 2009, Claire si è esibita in Europa, in Australia e in Asia con ensemble, inclusa l'Orchestra Barocca dell'Unione Europea, English Touring Opera, con l'orchestra the Age of Enlightenment, Florilegium, il Gabrieli Consort, l'Orchestra londinese Handel, ed in particolare con The Sixteen con cui continua ad esibirsi regolarmente da più di 15 anni.

È un'esperta di conferenze accademiche, ed ha insegnato a laureati e laureandi teoria e storia della Musica, competenze di studio, pratica performativa, e tecniche editoriali così come è esperta nella formazione giovanile, e negli ensemble barocchi amatoriali e professionali. Inoltre supervisiona numerosi Master incluso quello di Musica Barocca, Nazionalismi e Pedagogia Musicale. Claire ha inoltre seguito ed esaminato progetti di dottorato inerenti ad un'ampia gamma di discipline correlate. Attiva come Esaminatore Esterno e Revisore Esterno, ha svolto il ruolo di consulente aziendale per la qualità per la Quality Assurance Agency (Regno Unito) e Hobéon (Paesi Bassi) così come per molti Istituti di Alta Formazione britannici del Regno Unito, incluso il Leeds College, dove è anche membro del Consiglio di Amministrazione.

Claire ha un particolare interesse nella creazione di opportunità nell'accessibilità per la diversità, all'interno di un piccolo settore specialistico dell'Alta Formazione, ed è appassionata sostenitrice della Formazione all'interno dei Conservatori. È partecipatrice assidua nei dialoghi internazionali sulla Musica, recentemente ha presenziato convegni nel Regno Unito, attraverso l'Europa, in Brasile e negli Stati Uniti. Inoltre nel promuovere la Formazione dell'insegnamento, la chiave innovativa durante il suo incarico come Rettore Musicale è stata l'introduzione delle pari opportunità nella formazione sul processo collaborativo e nel coinvolgimento del pubblico.

Egregi colleghi,

Come Direttore attuale del Conservatorio di Musica e Danza Trinity Laban di Londra, ho vigilato sulla Formazione di circa 750 studenti senior (corsi di pre dottorato) e su 350 giovani musicisti d'età compresa tra i 3 e i 18 anni, e gestito un team di circa 350 docenti- dipendenti stabili, ed altri a retribuzione oraria. Ho svolto precedentemente altri ruoli di leadership all'interno del Trinity Laban.

Come formatrice musicale, ora assunta da quasi 20 anni all'interno del settore dei Conservatori britannici, ho raggiunto un alto livello di consapevolezza nel settore dell'Alta Formazione Musicale del Regno Unito, e sono ben informata sui trend attuali nell'ambito della formazione dei Conservatori, fuori e dentro l' Europa. Come professionista del violino barocco, nei miei 15 anni di carriera come performer ho lavorato con molti trainer musicali, incluso il periodo passato come membro dell' Orchestra Barocca dell'Unione Europea. Attraverso i contatti istituiti attraverso l'AEC ho partecipato allo sviluppo di diversi programmi di studio e come revisore della qualità nei Paesi Bassi e nel Regno Unito.

Ho partecipato alla mia prima conferenza AEC a Birmingham nel 2005 e mi sono subito avvicinata alle attività dell'Associazione, in particolare da quando sono diventata membro del Consiglio nel 2014. Assicurare un continuo supporto all'AEC da parte dei membri è fondamentale, secondo me, per il mantenimento della buona salute del nostro settore: l'AEC deve poter continuare a valorizzare i suoi affiliati attraverso i suoi network, le sue piattaforme e la qualità del suo dibattito interno. Sono onorata di poter contribuire alla sua attività come presidente dei Risultati dell'Apprendimento del gruppo di lavoro dell'AEC, un'esperienza che ha conferito visibilità alle grandi e differenti sfide che le nostre istituzioni membre devono fronteggiare in tutta Europa, così come al patrimonio di conoscenza e competenza degli individui coinvolti. Facciamo la cosa giusta quando condividiamo la nostra conoscenza; è essenziale che si continui ad aiutarci l'un l'altro nel trovare il modo giusto per farlo.

I miei interessi personali e professionali si concentrano sul tema dell'accessibilità, diversità e miglioramento della qualità dell'offerta dell' Alta formazione Musicale, inclusi gli sviluppi professionali dei docenti (nel Conservatorio e nei corsi preparatori), ed innovazione nel campo della formazione professionale musicale - per giovani e per musicisti affermati - che metta a fuoco lo sviluppo della pratica collaborativa e i progressi della nostra forma d'arte in tutti i generi musicali. Io credo che dobbiamo guardare oltre i confini dell'Europa alla ricerca di modelli innovativi, e dobbiamo lavorare insieme a tutti i colleghi dei diversi paesi e non solo all'interno dei Conservatori, per trovare nuovi modelli di condivisione della conoscenza e di crescita dei musicisti, ovunque questi si trovino. Se verrò rieletta spero di poter continuare a costruire partendo da queste esperienze, supportando il lavoro dell'AEC nello sviluppo delle opportunità che permettono e rinforzano la rete dei membri che sono la stessa AEC, per l'interesse di tutti.

Dr Claire Mera-Nelson

Iñaki Sandoval (Candidato a Membro del Consiglio)

Iñaki Sandoval
University of Tartu Viljandi Culture Academy
Tartu, Estland

Attuale direttore e docente dell'Accademia Culturale Universitaria di Tartu Viljandi in Estonia, dal 2015. Precedentemente, è stato direttore del dipartimento di jazz (2003-2015) e decano di studi post laurea (2013-2015) al Conservatorio Liceu in Barcelona, Spagna.

Iñaki Sandoval è un pianista e compositore, con Laurea in pianoforte classico (Conservatorio Liceu, classe 1998) e jazz (Berklee College di Musica, classe 2000), laurea magistrale in pianoforte jazz (Università del Nevada di Las Vegas ,classe 2002) e dottorato in Storia dell'Arte e Musicologia (Università Autonoma di Barcelona, classe 2013). Negli ultimi due decenni, ha sviluppato la sua carriera artistica esibendosi in tutto il mondo, soprattutto nel suo trio stabile e come solista di pianoforte. Ha pubblicato 5 album come leader (Sausolito, 2005; Usaquen, 2008; Miracielos, 2011; Electric Trio Live, 2015; Estonian Suite: Live in Tallinn, 2017), esibendosi e registrando con musicisti internazionali di fama come Eddie Gomez, Billy Hart, Bob Mintzer, Greg Badolato, Carles Benavent, Horacio Fumero, Peer Wyboris, Sizao Machado, David Xirgu, Joan Albert Amargós, Jordi Bonell, e Llibert Fortuny.

Per quanto riguarda l'industria musicale, nel 2009 ha fondato l'etichetta Bebyne Records (www.beyne.com), prodotto album per artisti di livello mondiale incluso Eddie Gomez, Billy Hart, Carles Benavent, Stefan Karlsson, insieme anche ad altri artisti emergenti. La compagnia si occupa anche di pubblicazioni editoriali e management musicale.

Iñaki Sandoval è un Artista Steinway e garantito dal marchio Roland Electronic Instruments.

Cari Colleghi,

Sono originario della Spagna ma attualmente vivo in Estonia, dove esercito il ruolo di Direttore dell'Accademia Culturale Universitaria di Tartu Viljandi, detenendo la cattedra di jazz. Abbiamo 5 Dipartimenti: Musica, Arti dello Spettacolo, Formazione Culturale, Artigianato Locale e il Centro delle Arti, con circa 700 studenti iscritti full time.

Ho partecipato attivamente alle riunioni dell' AEC dall'anno 2005, sia alle Assemblee Generali che alla Piattaforma Pop & Jazz, in primis come rappresentante del Conservatorio Liceu (Barcellona, Spagna), e dal 2015, per l'Accademia culturale Universitaria di Tartu Viljandi. Durante questi anni l'AEC ha subito una profonda trasformazione, sia interna che esterna, dall'attuazione del Processo di Bologna, al dibattito in corso sui piani di studio, al controllo della qualità, impatto sociale, pubblico, ricerca, e recentemente, ridefinendo concetti come identità, inclusione sociale e immigrazione.

Le istituzioni educative hanno un ruolo chiave nella società d'oggi, con una crescente influenza in politica, economia e società. La cultura, specialmente musicale, ha la capacità di raccogliere differenti opinioni in un contesto comune, con l'obiettivo di portare prosperità e progressi sostenibili alle nostre comunità. Io credo che l' AEC debba continuare ad essere onnipresente e fortemente attiva nei Governi e nelle Istituzioni Europee, per definire la formazione musicale come fattore essenziale a tutela dell'identità e della cultura Europea. Cultura e formazione sono anche valutati e considerati in termini di peso economico e profitto, così lo sviluppo dell'industria creativa, piani di studio competitivi e ricerca, possono essere messi in evidenza nei programmi dell' AEC dei prossimi anni.

L'AEC dovrebbe essere consapevole che stiamo vivendo in tempi di costante cambiamento, e consapevole delle nuove sfide che la formazione musicale sta affrontando per adattarsi ad un ambiente in evoluzione, in particolare comprendendo e includendo un'ampia gamma di stili musicali e contesti culturali, attitudine imprenditoriale, e compromesso sociale.

Alla luce di quanto detto, vorrei avere l'opportunità di costruire sulle basi di questo straordinario lavoro e sui progressi dell' AEC, e portare il mio contributo come membro del consiglio, offrendo le mie capacità e la mia esperienza.

Cordialmente,

Iñaki Sandoval

Piano Strategico AEC 2016-2021

Visione Strategica

L'AEC è la voce principale dell'Alta formazione musicale in Europa, un potente sostenitore delle sue istituzioni membre.

L'AEC considera la formazione artistica mirata alla professione come una ricerca di eccellenza in tre aree: pratica artistica; apprendimento e insegnamento; ricerca e innovazione. L'AEC cerca di promuovere questi elementi e di incoraggiare la diversità e il dinamismo con cui questi sono perseguiti nelle diverse Istituzioni, paesi e regioni.

L'AEC conosce e sostiene la formazione musicale e artistica che, insieme alla partecipazione culturale, costituiscono apporti fondamentali alla qualità della vita umana e alle società inclusive fondate sui valori democratici.

Mission

L'AEC lavora allo sviluppo dell'Alta Formazione nelle arti performative, concentrandosi principalmente sul settore musicale. La sua mission poggia su quattro pilastri:

1° pilastro: Migliorare la qualità dell'Alta Formazione Musicale

2° pilastro: promuovere la partecipazione, l'inclusione sociale e la diversità

3° pilastro: rafforzare la partnership e l'interazione con gli stakeholder

4° pilastro: promuovere l'importanza della mu

sica e della Formazione Musicale nella società

L'AEC opera in modo inclusivo, sostenibile, efficiente ed efficace, permettendo la comunicazione e la condivisione delle buone pratiche.

Primo Pilastro: Migliorare la qualità dell'Alta Formazione Musicale

L'AEC promuoverà l'eccellenza in tutta Europa per quanto riguarda la pratica artistica, l'apprendimento e l'insegnamento, la ricerca e l'innovazione, attraverso le seguenti azioni:

- Investigare, sostenere e diffondere pratiche innovative in tutti e tre i settori
- fornire orientamenti per lo sviluppo delle capacità e per la creazione di infrastrutture adeguate in tali settori
- Rafforzare la comprensione della ricerca artistica come mezzo per promuovere un maggiore impegno musicale
- Incoraggiare il miglioramento della qualità, anche attraverso una cooperazione costante con il programma MusiQuE
- Sostenere le istituzioni membre nell'erogazione di studi di musica pre-universitari di alto livello

- L'AEC promuoverà l'internazionalizzazione, attraverso le seguenti azioni:

- consentire ai suoi membri di incontrarsi e scambiare esperienze a livello internazionale
- Sostenere il lavoro dei coordinatori delle relazioni internazionali tra le sue Istituzioni membre
- Sostenere i vantaggi dell'internazionalizzazione a livello istituzionale (*internationalisation at home*) e per quanto riguarda il suo impatto sulle future carriere dei laureati
- Approfondire le possibilità di integrare l'internazionalizzazione nell'Alta Formazione Musicale attraverso strutture adeguate

- L'AEC sosterrà l'istruzione dei laureati dotati da elevati standard professionali, preparati a lavorare in una società diversificata, globalizzata e in rapida evoluzione:

- Assistendo le sue istituzioni membre nell'esplorazione e lo sviluppo di nuovi modelli di apprendimento e insegnamento per formare musicisti creativi e comunicativi
- Promuovendo l'integrazione delle competenze imprenditoriali per preparare gli studenti al loro futuro ruolo di musicisti
- Aumentando la coscienza della responsabilità sociale degli artisti e delle istituzioni dell'Alta Formazione Musicale
- Incoraggiando l'uso ragionevole delle tecnologie nelle performance musicali e nella formazione musicale

Secondo Pilastro: Promuovere la partecipazione, l'inclusione sociale e la diversità

- L'AEC promuoverà la diversità degli approcci all'Alta Formazione Musicale, attraverso le seguenti azioni:

- Rafforzare la diversità dei generi, delle culture e dei linguaggi musicali e facilitarne l'intersezione
- Attraverso l'interazione con dirigenti, amministratori, insegnanti, studenti e stakeholder esterni
- Incoraggiando le istituzioni membre a garantire pari opportunità a tutti gli individui, indipendentemente dal sesso, dalla razza, dal colore della pelle, dall'origine etnica o sociale, dalla religione o dalle convinzioni personali, dalle opinioni politiche o da qualsiasi altra opinione, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale

- L'AEC sosterrà adeguatamente i suoi membri nelle diverse regioni d' Europa, nel rispetto delle loro esigenze e priorità:

- Continuando a sviluppare dei "forum regionali" sulla base dell'attuale ripartizione delle responsabilità regionali individuali tra i membri del Consiglio
- Offrendo servizi di sostegno specifici per ogni paese e sviluppando meccanismi per rafforzare la partecipazione alle sue attività, ivi compreso un sostegno speciale per le istituzioni con risorse finanziarie modeste
- Interagendo con i responsabili politici e con le organizzazioni nazionali ed europee

- L'AEC rafforzerà la voce degli studenti all'interno dell'associazione e dei suoi membri, attraverso:

- Il supporto dei giovani musicisti, esplorando modi per rafforzare la loro influenza a livello europeo e istituzionale
- Incentivando i giovani musicisti a condividere le loro opinioni in relazione alle attività e al lavoro dell'associazione

Terzo Pilastro: Rafforzare la partnership e l'interazione con gli stakeholder.

- L'AEC si impegnerà con le organizzazioni che si occupano di politica dell'Alta Formazione a livello europeo:

➤ Consolidando i contatti con le organizzazioni che si occupano di Alta Formazione, come l'Associazione Europea delle Università (EUA) e l'Associazione Europea degli Istituti di Alta Formazione (EURASHE)

- L'AEC collegherà i livelli e i settori nel campo della formazione musicale, aiutando la stessa a diventare una voce unita per la musica all'interno del dibattito culturale e politico:

- Consolidando i contatti con l'Unione Europea delle Scuole di Musica (EMU) e l'Associazione Europea della Musica nelle Scuole (EAS)
- Combinando le sue attività principali in Europa con iniziative di livello globale, ad esempio intensificando i contatti con l'IMC (Consiglio di Musica Internazionale), la NASM (Associazione Nazionale delle Scuole di Musica USA) e la SEADOM (Associazione Musicale dei Direttori del Sud-Est asiatico)

- L'AEC intensificherà il dialogo con le organizzazioni legate alla pratica artistica, alla formazione artistica e alla cultura e rafforzerà l'interdisciplinarietà, attraverso le seguenti azioni:

- Intensificare il dialogo con le organizzazioni che si occupano di musica, come Pearle* - *Live Performance Europe*, l'IMZ *International Music + Media Centre*, lo European Jazz Network (EJN), il Réseau de Musique Ancienne (REMA), Opera Europa, il Consiglio Europeo della Musica (EMC) e la Lega Europea di compositori e songwriter (ECSA)
- approfondire i contatti con le organizzazioni che si occupano di altre forme d'arte, come la Lega Europea degli Istituti d'Arte (ELIA) e il Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et de Télévision (CILECT)
- Sviluppare nuovi contatti con le organizzazioni che si occupano di arte, formazione artistica e cultura

Quarto Pilastro: Promuovere l'importanza della musica della Formazione Musicale nella società.

- L'AEC rappresenterà e promuoverà gli interessi del settore dell'Alta Formazione Musicale a livello nazionale, europeo e mondiale per il bene della società:

- Rafforzando l'attività di lobby nelle Istituzioni europee al fine di istruire i responsabili decisionali europei sul valore e l'identità distintivi delle arti e dell'Alta Formazione Musicale
- Agendo come un "*trend scout* dell'Alta Formazione Musicale" e rispondendo agli sviluppi e alle tendenze che potrebbero rappresentare una minaccia o un'opportunità per i suoi membri
- Sviluppando un insieme di strumenti di promozione per le istituzioni membre che consentano loro di rafforzare le attività di promozione e di lobby a livello nazionale, regionale e locale

- L'AEC si impegnerà ad aumentare le opportunità e l'accessibilità nell'ambito della formazione musicale, attraverso le seguenti azioni:

- Assumere un ruolo guida nell'elaborazione e successiva verifica di un'Agenda Europea della Musica istituita dal Consiglio europeo della Musica (EMC)
- Promuovere la formazione musicale della prima infanzia come fase cruciale nell'ambito della formazione musicale
- Sostenere le sue istituzioni membre nel fornire, a scuole di insegnamento generale o specializzato insegnanti di musica, dotati di adeguate competenze artistiche e formative

- L'AEC aiuterà i suoi membri a coinvolgere il pubblico in un ambiente culturale in evoluzione e ad esplorare le esigenze musicali della società, attraverso:

- La raccolta e la condivisione di esempi di buone pratiche e approcci innovativi che gli istituti di Alta Formazione Musicale hanno identificato come utili nel loro lavoro per aumentare l'inclusività e l'eterogeneità del pubblico
- Il dialogo con culture e tradizioni della comunicazione di conoscenze che differiscano dalla tradizionale cultura all'interno dei Conservatori, promuovendo l'integrazione di approcci didattici e di apprendimento più diversificati tra le sue istituzioni membre.

Garantire l'Eccellenza operativa

1. L'AEC svolgerà tutti i compiti di un'associazione di membri efficace ed efficiente, con una governance chiara e un'equipe ben gestita, competente e dedicata, attraverso le seguenti azioni:

- Assicurare lo scambio regolare di informazioni e gli incontri in persona tra il CEO dell'AEC, il presidente dell'AEC, l'ufficio dell'AEC, il Comitato Esecutivo e il Consiglio AEC.
- Riesaminare regolarmente la struttura organizzativa, la comunicazione interna, le funzioni e la ripartizione dei compiti all'interno del Consiglio AEC, tra il Consiglio AEC e l'ufficio AEC, nonché tra i membri stessi dello staff dell'ufficio AEC.
- Esaminare regolarmente le prestazioni di tutti gli individui coinvolti nella governance e nella gestione dell'associazione.

2. L'AEC rafforzerà la sua sostenibilità finanziaria e cercherà di diventare più indipendente dal finanziamento dei progetti, attraverso:

- L'esplorazione delle varie strategie di finanziamento e della loro fattibilità.
- Lo sviluppo di un modello finanziario sostenibile che gli consenta di funzionare al livello richiesto dai suoi membri.

3. L'AEC rafforzerà e migliorerà la comunicazione da e verso i membri e rafforzerà il suo ruolo di piattaforma informativa e di "trend scout", attraverso le seguenti azioni:

- Sviluppare ulteriormente la divulgazione delle sue attività e dei suoi lavori in corso tra i membri, e degli sviluppi politici a livello Europeo in materia musicale e culturale.
- Migliorare ed espandere i suoi canali di condivisione per informare le Istituzioni membre sulle attività e le pratiche degli altri associati, e promuovendole all'interno e all'esterno degli associati AEC.
- Condividere con tutti i membri i risultati e le pratiche dei progetti e delle iniziative intraprese da piccoli gruppi di istituzioni.
- Ampliamento della sua banca dati di contatti che aumentino il suo raggio d'azione agli studenti e agli insegnanti.

4. L'AEC svilupperà le sue relazioni con i membri, attraverso le seguenti azioni:

- Rafforzare il suo ruolo di promotore di eccellenza e mediazione.
- riesaminare regolarmente ciò che l'AEC può fare per i suoi membri e i possibili contributi degli stessi all'associazione (anche in relazione all'organizzazione di eventi, seminari e sessioni di formazione).
- Creazione e gestione di una banca dati che raccolga le competenze individuali e istituzionali in specifici settori chiaramente delimitati.

Lettera di Introduzione al Piano di Sostenibilità

Cari membri AEC,

In occasione della prossima Assemblea Generale (AG) dell'11 novembre 2017, sarà presentato ai membri un piano per garantire la sostenibilità finanziaria dell' AEC oltre il 2021, da discutere e approvare. L' AEC è un' organizzazione associativa che deve la sua alta qualità e il suo successo all'impegno dei membri volontari, perché uno dei suoi principi fondamentali è mantenere i costi e gli oneri finanziari dei suoi membri il più basso possibile. Tuttavia, attenersi da un lato a questi principi, e dall'altro mantenere l'alta qualità del nostro lavoro, pone un dilemma. Il presente piano è il risultato di approfondite riflessioni sul futuro dell' Associazione ed è stato attentamente sviluppato nel corso dell' ultimo anno. Non è stato facile trovare un modo adeguato e ragionevole per sfuggire al dilemma sopra menzionato e siamo consapevoli che questa soluzione non sarà agevole per alcuni dei nostri membri.

L' obiettivo principale del piano è quello di ridurre progressivamente la dipendenza delle entrate dell' Associazione dai finanziamenti dei progetti. In effetti, tali finanziamenti sono per loro natura incerti. Sebbene l' AEC sia riuscita a ricevere ancora una volta finanziamenti consistenti fino al 2021, l' associazione, qualora le future domande non dovessero avere successo, dovrebbe far fronte a tagli drastici e improvvisi sia nelle attività che nel personale. Va inoltre osservato che ricevere finanziamenti dalla Commissione europea richiede un allineamento degli obiettivi del progetto AEC con le priorità politiche dell' Unione Europea, anche quando tali priorità non corrispondono alle priorità che ci si prefigge.

Il piano di sostenibilità suggerisce una profonda ristrutturazione delle fonti di reddito dell' AEC, e prevede in particolare che le quote associative rappresentino una quota di reddito superiore a quella attuale. L' aumento proposto si basa sul principio di solidarietà: il livello del reddito nazionale lordo (RNL) dei paesi delle Istituzioni membre sarà maggiormente preso in considerazione e per la prima volta si valuterà anche la dimensione delle Istituzioni (secondo il numero degli studenti). Ciò significa che gli Istituti membri più grandi e situati nei paesi più ricchi subiranno un aumento significativo, mentre le commissioni applicate agli istituti di piccole dimensioni situati in paesi con RNL più bassi rimarranno invariate o addirittura diminuiranno. Il piano di Sostenibilità prevede anche un aumento per le spese degli eventi AEC, che attualmente sono ben al di sotto delle tariffe medie di mercato percepite nello stesso ambito da altri operatori.

Il piano di sostenibilità mira:

- Al mantenimento di un elevato livello delle attività svolte dall'Ufficio AEC di Bruxelles e della sua attuale formazione (sei membri dello staff a tempo pieno e due tirocinanti)
- Alla copertura delle spese di viaggio e alloggio dei membri del Consiglio e di quattro gruppi di lavoro per garantire che le risorse finanziarie non siano di impedimento alla collaborazione all' AEC, a livello strategico
- A portare le retribuzioni del personale AEC ad un livello equo e ragionevole, in linea con gli standard belgi e con il livello di competenza del team
- Creare riserve finanziarie pari al 10% del bilancio annuale totale dell' AEC, conformemente ai principi di buona gestione economica e al fine di rimanere pienamente operativi anche in periodi di incertezza economica

Il Piano di Sostenibilità è stato formalmente approvato dal Consiglio dell'AEC nel meeting di settembre. Il Consiglio ritiene che l'attuazione di tale piano sia necessaria a garantire il mantenimento di un' associazione costruttiva nonché di forti vantaggi per le istituzioni che ne fanno parte. Il Piano di Sostenibilità è incluso nei documenti dell'Assemblea Generale e sarà oggetto di una aperta discussione durante la stessa riunione.

A nome del Consiglio AEC, del Presidente AEC, del CEO e del Direttore Generale AEC

Proposta di un Piano di Sostenibilità

- Stabilire gli obiettivi per la sostenibilità dell' AEC: l' AEC oltre il 2021 - quali spese?
- Stabilire gli obiettivi di sostenibilità AEC: quali fonti di entrata e in quale proporzione?
- Revisione delle fonti di entrata AEC
- Attuazione del Piano: adeguamento progressivo delle fonti in entrata, dal 2018 al 2022

1. Stabilire gli obiettivi per la sostenibilità dell' AEC: l' AEC oltre il 2021 - quali spese?

Il piano mira a garantire la sostenibilità finanziaria dell'AEC dopo la conclusione del progetto SMS il 30 novembre 2021. L' obiettivo principale è quello di ridurre progressivamente la dipendenza del reddito dell' Associazione dal finanziamento dei progetti.

L' ammontare della spesa nel 2022 è stimato come segue:

Stima della spesa (oltre il 2021)

Costi per beni e servizi

- Sulla base dei costi di beni e servizi del 2016, da cui vengono detratti tutti i costi delle attività di progetto e a cui si applica il tasso di inflazione (+1,5% all' anno per 6 anni) € 189'979.46

Costi del personale

- Basato su un team di ufficio composto da 6 dipendenti full-time e 2 stagisti (ossia 5 dipendenti AEC full-time e 1 dipendente full-time per MusiQuE)
- Sulla base della stima dei costi salariali nel 2017 (tutte le imposte incluse), a cui si applica il tasso di inflazione (+1,5% annuo per 5 anni) € 386'666.47
- Compreso un aumento supplementare del 21% degli stipendi al fine di adeguarli al costo della vita a Bruxelles e agli stipendi di organizzazioni analoghe

Spese supplementari di viaggio, alloggio e soggiorno

- Spese di viaggio, alloggio e soggiorno per 4 riunioni dei gruppi di lavoro e 2 riunioni del Consiglio € 50'000.00
- Un aumento del budget per le borse di viaggio o per il sostegno agli istituti membro con difficoltà finanziarie (circa 12'000,00 euro)

Stima della spesa (oltre il 2021) € 626'645.93

2. Stabilire gli obiettivi di sostenibilità AEC: quali fonti di entrata e in quale proporzione?

Per il 2022 si propone la seguente ripartizione del reddito:

Componenti del Reddito	<i>Proventi percepiti nel 2016 a fini comparativi</i>	<i>Reddito futuro con la sola applicazione dell' inflazione (+1,5% all' anno)</i>	Redditi futuri da riscuotere	Aumento (o diminuzione) proposta per ciascuna componente di reddito
➤ Quote associative da riscuotere	€ 262,395.99	€ 282,075.69	€ 365,091.27	29%
• Corrispettivo eventi da riscuotere	€ 121,788.15	€ 130,922.26	€ 172,480.00	32%
➤ Tariffe da riscuotere per i servizi (C1. Seminari per eventi pre-AEC, C2. sponsorizzazione in occasione di eventi, C3. revisione e scrittura delle domande di candidatura ai progetti).	€ 3,750.00	€ 4,031.25	€ 20,800.00	416%
• Finanziamento del progetto per i costi del personale e i costi indiretti	€ 98,881.33	€ 106,297.43	€ 24,000.00	- 77%
➤ Proventi del programma MusiQuE: copertura delle spese di personale (1 dipendente full- time) e delle spese generali	€ 15,562.71	€ 16,729.91	€ 45,000.00	169%
Totale	€ 502,378.18	€ 540,056.54	€ 627,371.27	
Riserve da costituire tra il 2018 e il 2021			€ 62,737.13	

3. Revisione delle componenti del reddito AEC

A. Quote associative da riscuotere

Principi guida per la presente revisione

- i. Rafforzare l' equità tra i membri AEC sulla base del reddito nazionale lordo (RNL) del paese in cui sono situati. In effetti, i membri AEC situati in paesi con un RNL elevato stanno attualmente pagando, in proporzione, una quota di adesione (molto) inferiore a quella dei membri situati in paesi con un RNL inferiore. Questa tendenza dovrebbe essere invertita.
- ii. In particolare, tenendo conto delle dimensioni degli istituti membri dell'AEC in base al numero di studenti di musica iscritti.

Proposta di modifica del calcolo delle quote associative AEC:

Step 1: Come negli anni precedenti, a TUTTE le quote associative viene applicato un tasso di inflazione (+1,5% all' anno).

Step 2: Per i paesi in cui l' RNL è inferiore a 35.000 dollari internazionali¹:

- Il contributo (incluso il tasso di inflazione) viene adeguato come segue in base al numero di studenti di musica all'interno dell' istituto:
3 In base al numero di studenti sono state definite 3 categorie di istituti.

Categoria 1: Più di 700 studenti	Categoria 2: da 200 a 700 studenti	Categoria 3: Meno di 200 studenti
----------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------

Si applica un aumento del 25% per le istituzioni della categoria 1 e una diminuzione del 25% per le istituzioni della categoria 3. Per le Istituzioni della categoria 2, la commissione non viene ulteriormente adeguata.

Step 2: Per i paesi in cui l' RNL è pari o superiore a 35.000 dollari internazionali:

- La quota associativa (incluso il tasso di inflazione) è aumentata per raggiungere una percentuale dell' RNL prossima al 3%.
- La tassa viene poi adeguata in base al numero di studenti di musica dell' istituto, come spiegato sopra:

Categoria 1: Più di 700 studenti	Categoria 2: da 200 a 700 studenti	Categoria 3: Meno di 200 studenti
----------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------

Si applica un aumento del 25% per le istituzioni della categoria 1 e una diminuzione del 25% per le istituzioni della categoria 3. Per le Istituzioni della categoria 2, la commissione non viene ulteriormente adeguata.

¹ Per confrontare le statistiche economiche dei vari paesi e per rispecchiare il tenore di vita dei cittadini in modo uniforme, la Banca mondiale converte i dati raccolti in una moneta comune. Per questo motivo il reddito nazionale lordo (RNL) è espresso in dollari internazionali utilizzando i tassi di parità del potere d' acquisto (PPP - a parità del potere d'acquisto). Un dollaro internazionale ha lo stesso potere d' acquisto sul RNL di un dollaro statunitense negli Stati Uniti.

Calcolo provvisorio delle quote associative rivedute, da riscuotere nel 2022 (cfr. le 3 ultime colonne a destra)

<i>Paesi</i>	<i>Quota associativa tardiva attualmente fatturata (2017) in EURO</i>	<i>RNL espresso per PPP del 2015, in dollari internazionali</i>	<i>Livello attuale della quota associativa (2017) indicato in % dell' RNL</i>	<i>Numero di istituzioni per paese</i>	<i>Quota in EURO nel 2022 compresa di inflazione (=1,5%*5)</i>	<i>NUOVA QUOTA COMPLETA NEL 2022 per la Categoria 1 (>700 studenti) in EURO</i>	<i>NUOVA QUOTA COMPLETA NEL 2022 Categoria 2 (da 200 a 700 studenti) in EURO</i>	<i>NUOVA QUOTA COMPLETA NEL 2022 Categoria 3 (<200 studenti) in EURO</i>
MEMBRI ATTIVI								
LUSSEMBURGO	1 091,00	70 750,00	1,54	2	1 172,83	2 437,50	1 950,00	1 462,50
NORVEGIA	1 091,00	64 590,00	1,69	7	1 172,83	2 437,50	1 950,00	1 462,50
SVIZZERA	1 091,00	61 930,00	1,76	8	1 172,83	2 437,50	1 950,00	1 462,50
PAESI BASSI	1 091,00	48 400,00	2,25	9	1 172,83	2 062,50	1 650,00	1 237,50
GERMANIA	1 091,00	48 260,00	2,26	27	1 172,83	2 062,50	1 650,00	1 237,50
DANIMARCA	1 091,00	47 810,00	2,28	4	1 172,83	2 062,50	1 650,00	1 237,50
AUSTRIA	1 091,00	47 510,00	2,30	10	1 172,83	2 062,50	1 650,00	1 237,50
SVEZIA	1 091,00	47 390,00	2,30	9	1 172,83	2 062,50	1 650,00	1 237,50
IRLANDA	1 091,00	46 410,00	2,35	3	1 172,83	2 062,50	1 650,00	1 237,50
ISLANDA	1 091,00	46 120,00	2,37	1	1 172,83	2 062,50	1 650,00	1 237,50
BELGIO	1 091,00	44 100,00	2,47	9	1 172,83	1 937,50	1 550,00	1 162,50
FINLANDIA	1 091,00	40 840,00	2,67	9	1 172,83	1 937,50	1 550,00	1 162,50
REGNO UNITO	1 091,00	40 550,00	2,69	8	1 172,83	1 937,50	1 550,00	1 162,50
FRANCIA	1 091,00	40 470,00	2,70	19	1 172,83	1 937,50	1 550,00	1 162,50
ITALIA	1 076,00	35 850,00	3,00	54	1 156,70	1 625,00	1 300,00	975,00
ISRAELE	1 014,00	34 940,00	2,90	1	1 090,05	1 362,56	1 090,05	817,54

SPAGNA	1 014,00	34 490,00	2,94	17	1 090,05	1 362,56	1 090,05	817,54
CIPRO	1 014,00	30 840,00	3,29	2	1 090,05	1 362,56	1 090,05	817,54
SLOVENIA	1 014,00	30 830,00	3,29	1	1 090,05	1 362,56	1 090,05	817,54
REP. CECA	1 014,00	30 420,00	3,33	2	1 090,05	1 362,56	1 090,05	817,54
PORTOGALLO	941,00	28 590,00	3,29	2	1 011,58	1 264,48	1 011,58	758,69
SLOVACCHIA	941,00	28 200,00	3,34	1	1 011,58	1 264,48	1 011,58	758,69
ESTONIA	941,00	27 510,00	3,42	2	1 011,58	1 264,48	1 011,58	758,69
GRECIA	941,00	26 790,00	3,51	3	1 011,58	1 264,48	1 011,58	758,69
LITUANIA	941,00	26 660,00	3,53	2	1 011,58	1 264,48	1 011,58	758,69
POLONIA	941,00	25 400,00	3,70	8	1 011,58	1 264,48	1 011,58	758,69
UNGHERIA	827,00	24 630,00	3,36	1	889,03	1 111,29	889,03	666,77
KAZAKHISTAN	827,00	24 260,00	3,41	1	889,03	1 111,29	889,03	666,77
LETTONIA	827,00	24 220,00	3,41	1	889,03	1 111,29	889,03	666,77
RUSSIA	827,00	23 790,00	3,48	4	889,03	1 111,29	889,03	666,77
CROAZIA	827,00	21 730,00	3,81	2	889,03	1 111,29	889,03	666,77
ROMANIA	827,00	20 900,00	3,96	4	889,03	1 111,29	889,03	666,77
TURCHIA	795,00	19 360,00	4,11	7	854,63	1 068,29	854,63	640,97
BIELORUSSIA	795,00	16 840,00	4,72	1	854,63	1 068,29	854,63	640,97
BULGARIA	795,00	16 790,00	4,73	1	854,63	1 068,29	854,63	640,97
LIBANO	795,00	14 120,00	5,63	3	854,63	1 068,29	854,63	640,97
MACEDONIA	795,00	13 570,00	5,86	1	854,63	1 068,29	854,63	640,97
SERBIA	795,00	12 800,00	6,21	3	854,63	1 068,29	854,63	640,97

ALBANIA	795,00	11 140,00	7,14	1	854,63	1 068,29	854,63	640,97
EGITTO	795,00	10 690,00	7,44	1	854,63	1 068,29	854,63	640,97
BOSNIA HERZ.	795,00	10 610,00	7,49	2	854,63	1 068,29	854,63	640,97
GEORGIA	763,00	9 410,00	8,11	1	820,23	1 025,29	820,23	615,17
ARMENIA	763,00	8 720,00	8,75	1	820,23	1 025,29	820,23	615,17
UCRAINA	763,00	7 810,00	9,77	2	820,23	1 025,29	820,23	615,17
MEMBRI ASSOCIATI	795,00	<i>n.a</i>	<i>n.a</i>	41	854,63	854,63	854,63	854,63

Reddito stimato dalle quote associative nel 2022: € 365,091.27

B. Corrispettivi da riscuotere per gli eventi

Le tariffe applicate dall' AEC possono essere considerate molto basse, data la loro intensità, la loro qualità (dal feedback positivo ricevuto dai partecipanti negli ultimi anni), la loro copertura temporale e rispetto a quanto richiesto da altre organizzazioni per eventi simili. Nel 2013 l' Ufficio AEC ha raccomandato di pianificare nei prossimi anni il passaggio graduale a una situazione in cui i corrispettivi per l' evento coprano interamente i costi (compreso il 100% dello stipendio del responsabile dell' evento), ma dal 2014 non vi è stato alcun ulteriore aumento del corrispettivo per gli eventi.

Viene proposto il seguente aumento (cfr. le colonne "Nuova taxa Early Bird" e "Nuova quota completa"):

Eventi	<i>Vecchia taxa Early Bird</i>	<i>Vecchia Quota Completa</i>	NUOVA taxa Early Bird	NUOVA Quota completa	Numero di partecipanti paganti	NUOVO reddito (sulla base dell' attuale percentuale di partecipanti che pagano anticipatamente o integralmente)
Congresso	200.00	300.00	300.00	400.00	280	€ 92,100.00
IRC	150.00	210.00	180.00	240.00	170	€ 33,000.00
PJP	140.00	190.00	160.00	220.00	118	€ 21,660.00
EPARM	130.00	170.00	150.00	210.00	90	€ 15,120.00
Nuovo evento AEC (ad es. piattaforma L&T?)			140.00	200.00	65	€ 10,600.00
						€ 172,480.00

Previsione di introiti dagli eventi nel 2022: € 172,480.00

C. Corrispettivi da percepire per i servizi

C1. Seminari evento pre-conferenza AEC

Il costo dei seminari pre-conferenza potrebbe essere aumentato, così come la frequenza dei seminari (ad esempio 1 seminario offerto in ogni evento AEC, vale a dire 5 seminari all'anno). Il seminario potrebbe essere tenuto da oratori che partecipano alla conferenza o, eventualmente, da membri del personale dell' AEC per quanto riguarda il finanziamento dei progetti e le domande di candidatura (ad esempio, a costo limitato).

Si propone la seguente struttura tariffaria per i seminari:

Eventi	VECCHIO contributo	NUOVO contributo	Numero di partecipanti paganti	NEW income
Seminari pre-conferenza	30.00	80.00	40	€ 3,200.00
Seminario Pre-IRC	50.00	60.00	40	€ 2,400.00
Seminario Pre-PJP		60.00	40	€ 2,400.00
Seminario Pre-EPARM		60.00	40	€ 2,400.00
Seminario Pre-L&T		60.00	40	€ 2,400.00
				€ 12,800.00

Previsioni di reddito da seminari pre-conferenza nel 2022: € 12,800.00

C2. Sponsorizzazione in occasione di eventi

La politica attuale è la seguente per le società commerciali: oltre alla quota di partecipazione per i non soci, la tassa di esposizione (per stand) è di € 500,00 (per uno stand collocato nel locale ospitante durante l' evento) e di € 600,00 per uno spot presso il forum informativo (cioè per una sessione di presentazione in plenaria di 2 minuti e uno stand presso il mercato dell' informazione).

Previsioni di reddito da sponsorizzazione in occasione di eventi AEC nel 2022: € 2,000.00 (4 aziende che detengono stand o presentano al forum informativo)

C3. Revisione e scrittura delle domande di candidatura ai progetti

Potrebbero essere offerti nuovi servizi ai membri dell' AEC, ad esempio per assisterli nell'elaborazione delle domande di finanziamento europeo dei progetti: i membri del team dell' ufficio AEC potrebbero revisionare le domande dei progetti redatte da istituzioni membri dell' AEC o redigere integralmente le proposte. Le tariffe proposte sono le seguenti (sempre oggetto di indagine):

Servizio	Costo Unitario
Scrittura di una domanda di progetto	€ 4,000.00 TASSE escluse
Revisione di una domanda di progetto	€ 1,000.00 TASSE escluse

Stima delle entrate derivanti dalla scrittura/revisione delle domande di progetto nel 2022: € 6,000.00 (1 domanda scritta e 2 domande rivedute all' anno).

D. Finanziamento del progetto per costi del personale e costi indiretti

L' AEC continuerà a impegnarsi nelle candidature ai progetti dopo il 2021, ma in misura minore.

Stima delle entrate derivanti dal finanziamento dei progetti per i costi di personale e indiretti nel 2022: € 24,000.00

E. Proventi da MusiQuE

Secondo la convenzione tra AEC e MusiQuE, MusiQuE assume personale AEC per svolgere le proprie attività. Si prevede che nel 2022 i costi del personale per MusiQuE rappresenteranno 1 dipendente full-time. Il MusiQuE rimborserà tali costi del personale in toto e le spese generali (pari al 7% dei costi diretti di MusiQuE).

Reddito stimato da MusiQuE nel 2022: € 45,000.00

4. Attuazione del Piano: adeguamento progressivo delle componenti reddituali, dal 2018 al 2022

L'attuale livello delle quote associative per il 2018 rimarrà invariato (vale a dire le quote associative del 2017 + 1,5% di aumento per compensare l'inflazione). Indipendentemente dal Piano di Sostenibilità, è possibile aumentare il corrispettivo degli eventi per garantire la copertura integrale dei costi diretti nel 2018.

A partire dal 2019 si propone il seguente piano di attuazione:

2019	A. Le quote associative sono: <ul style="list-style-type: none"> i. Soggette ad indicizzazione (+1,5% di aumento per compensare l' inflazione). ii. per i membri situati in un paese con RNL superiore a 35 000 euro (in dollari internazionali a PPP), maggiorati di ¼ del totale aumentato previsto iii. Rettificate sulla base dei dati degli studenti
	B. I corrispettivi per gli eventi restano al livello del 2018
	C. I corrispettivi per gli eventi restano al livello del 2018
	D. I finanziamenti per il progetto SMS (Società per la valorizzazione della musica nella società) vengono riscossi per le spese del personale e i costi indiretti.
	E. Il reddito del programma MusiQuE è aumentato da € 25'200.00 a € 30'150.00.

2020	A. Le quote associative sono: <ul style="list-style-type: none"> i. Soggette ad indicizzazione (+1,5% di aumento per compensare l' inflazione). ii. per i membri situati in un paese con RNL superiore a 35 000 euro (in dollari internazionali a PPP), maggiorati di ¼ del totale aumentato previsto iii. Rettificate sulla base dei dati degli studenti
	B. I corrispettivi per gli eventi sono aumentati per raggiungere il livello previsto entro il 2022 (cfr. sezione 3B)
	C. Tariffe da riscuotere per i servizi: nuovi servizi offerti a tariffe adeguate
	D. I finanziamenti per il progetto SMS (Società per la valorizzazione della musica nella società) vengono riscossi per le spese del personale e i costi indiretti.
	E. Il reddito del programma MusiQuE è aumentato da € 30'150.00 a € 35'100.00.

2021	<p>A. Le quote associative sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. Soggette ad indicizzazione (+1,5% di aumento per compensare l' inflazione). ii. per i membri situati in un paese con RNL superiore a 35 000 euro (in dollari internazionali a PPP), maggiorati di ¼ del totale aumentato previsto iii. Rettificate sulla base dei dati degli studenti
	B. i corrispettivi per gli eventi rimangono al livello del 2020
	C. Tariffe da riscuotere per i servizi: servizi offerti a tariffe adeguate
	D. I finanziamenti per il progetto SMS (Società per la valorizzazione della musica nella società) vengono riscossi per le spese del personale e i costi indiretti.
	E. Il reddito del programma MusiQuE è aumentato da € 35'100.00 a € 40'100.00.

2022	<p>A. Le quote associative sono dovute:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. Soggette ad indicizzazione (+1,5% di aumento per compensare l' inflazione). ii. per i membri situati in un paese con RNL superiore a 35 000 euro (in dollari internazionali a PPP), maggiorati di ¼ del totale aumentato previsto iii. Rettificate sulla base dei dati degli studenti
	B. i corrispettivi per gli eventi rimangono al livello del 2020
	C. Tariffe da riscuotere per i servizi: servizi offerti a tariffe adeguate
	D. I finanziamenti per il progetto SMS (Società per la valorizzazione della musica nella società) vengono riscossi per le spese del personale e i costi indiretti.
	E. Il reddito del programma MusiQuE è aumentato da € 40'100.00 a 45'000.00.

Regole e principi per le elezioni del Consiglio

Lo scorso anno l'AEC ha proposto di cambiare le regole e i principi per le elezioni del Consiglio, nel pieno rispetto dello Statuto AEC, dopo che era apparso chiaro che una parte dei membri dell'AEC si sentiva a disagio circa la composizione del Consiglio, e chiedeva l'adeguamento delle regole interne al fine di assicurare una rappresentazione geografica regionale più bilanciata in seno al Consiglio. In risposta a questa esigenza, il Consiglio dell'AEC ha discusso varie alternative alle attuali regole elettorali e le ha presentate durante l'Assemblea Generale del 2016.

Durante l'Assemblea Generale del 2016, il Consiglio dell'AEC è stato ringraziato per gli sforzi fatti, ma sono state fatte molte osservazioni sulle nuove norme elettorali proposte. E' stato quindi deciso di fare una votazione preliminare, per decidere se l'Assemblea Generale volesse procedere votando le nuove regole per le elezioni del Consiglio o se preferisse posporre la votazione al 2017. Poiché solo 15 membri si sono espressi per procedere alla votazione mentre il resto dei membri ha espresso la volontà di posporle, la decisione è stata rimandata all'Assemblea Generale del 2017. Il Consiglio dell'AEC è stato fu incaricato di presentare una proposta modificata che tenesse conto delle osservazioni fatte durante l'Assemblea Generale.

Nel corso dell'anno, l'AEC ha invitato le istituzioni membri a contribuire al dibattito sulle regole e i principi elettorali: il 15 marzo 2017 l'AEC ha inviato una lettera con richiesta di suggerimenti a tutti i membri dell'AEC. Il 18 luglio 2017 l'AEC ha presentato il risultato della richiesta ai membri dell'AEC: l'ufficio ha ricevuto risposta da 4 istituzioni, le quali supportavano l'idea di conservare le attuali norme elettorali e concordavano che le elezioni dei membri del Consiglio si dovessero basare sulle capacità, le qualità e le competenze dei singoli candidati piuttosto che sulla provenienza geografica. Basandosi su questi riscontri, il Consiglio dell'AEC ha deciso di proporre di conservare le attuali regole elettorali durante l'Assemblea Generale del 2017, come scritto nella lettera del 18 luglio. Sarebbero comunque state gradite ulteriori proposte alternative alle attuali regole elettorali, purché elaborate nel dettaglio e conformi allo statuto dell'AEC, e inviate prima del primo settembre 2017. L'AEC non ha ricevuto nessuna ulteriore proposta.

Dal momento che l'opinione generale riscontrata durante l'anno ha indicato una chiara tendenza a non modificare le regole in vigore, il Consiglio dell'AEC chiede ai membri di approvare la sua proposta di mantenere le attuali regole elettorali (di seguito).

I rappresentanti di tutte le istituzioni membri attivi possono candidarsi ad ogni seggio vacante del Consiglio, indipendentemente da qualsiasi altro riferimento geografico rispetto alle regole relative alla rappresentanza di un paese dichiarate nello statuto (di seguito). I candidati sono eletti da tutti i membri attivi, indipendentemente da ogni riferimento geografico.

5.4 I Membri del Consiglio inclusa la Commissione Esecutiva sono eletti dall'Assemblea Generale tra i rappresentanti delle istituzioni membri attivi (vedi l'articolo 7). Nessun paese può essere rappresentato nel Consiglio da più di un membro allo stesso tempo. E' auspicabile un bilanciamento geografico e regionale dei membri del Consiglio.

Quote associative proposte per il 2018

Le nuove quote associative proposte per il 2018 sono basate sul RNL (Reddito nazionale lordo) pro capite del 2016 (ultimi dati disponibili), in modo da rispecchiare i cambi recenti nella situazione economica generale.

Il consiglio dell'AEC propone di continuare con la stessa struttura della quota associativa del 2013: **i paesi sono stati assemblati in una categoria specifica a seconda del loro RNL, con un totale di 7 categorie differenti** . A causa delle variazioni nei dati RNL, alcuni paesi sono stati sposati automaticamente in una categoria diversa rispetto a quelle del 2016.

Inoltre, come deciso nel 2013, il Consiglio propone di correggere le quote del 2017 in linea con il tasso di indicizzazione belga. Infatti, ai sensi del diritto belga e del "Comité Paritaire" applicabile, i salari dei dipendenti AEC saranno automaticamente indicizzati ogni anno il 1 gennaio. Il tasso di indicizzazione, che dipende dal prezzo dei beni di consumo, viene confermato su base annuale alla fine di dicembre dell'anno successivo.

Di conseguenza, **il Consiglio propone i livelli delle nuove quote associative indicati nella tabella sottostante, che rispecchiano un aumento dell'indicizzazione dell'1,5% e cifre del RNL aggiornate da adottare per il 2018.**

Countries *	GNI PPP 2015 (International Dollars)	GNI PPP 2016 (International Dollars)		Early bird 2017	Late fee 2017	Early bird 2018 (2017 +1,5%)	Late fee 2018 (2017 +1,5%)
Luxemburg	70750	75750		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Switzerland	61930	63660		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Norway	64590	62510		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Ireland	46410	56870		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Iceland	46120	52490		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Denmark	47810	51040		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Netherlands	48400	50320		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Sweden	47390	50000		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Austria	47510	49990		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Germany	48260	49530		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Belgium	44100	46010		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Finland	40840	43400		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
France	40470	42380		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
UK	40550	42100		€ 1,035.00	€ 1,091.00	€ 1,050.53	€ 1,107.37
Italy	35850	38230		€ 1,019.00	€ 1,076.00	€ 1,034.29	€ 1,092.14
Israel	34940	37400		€ 956.00	€ 1,014.00	€ 970.34	€ 1,029.21
Spain	34490	36340		€ 956.00	€ 1,014.00	€ 970.34	€ 1,029.21
Czech. Rep.	30420	32710		€ 956.00	€ 1,014.00	€ 970.34	€ 1,029.21
Eslovenia	30830	32360		€ 956.00	€ 1,014.00	€ 970.34	€ 1,029.21
Cyprus	30840	31420		€ 956.00	€ 1,014.00	€ 970.34	€ 1,029.21
Portugal	28590	29990		€ 884.00	€ 941.00	€ 897.26	€ 955.12
Slovakia	28200	29910		€ 884.00	€ 941.00	€ 897.26	€ 955.12
Estonia	27510	28920		€ 884.00	€ 941.00	€ 897.26	€ 955.12
Lithuania	26660	28840		€ 884.00	€ 941.00	€ 897.26	€ 955.12
Greece	26790	26900		€ 884.00	€ 941.00	€ 897.26	€ 955.12
Poland	25400	26770		€ 884.00	€ 941.00	€ 897.26	€ 955.12
Latvia	<u>24220</u>	<u>26090</u>		€ 770.00	€ 827.00	€ 897.26	€ 955.12
Hungary	<u>24630</u>	<u>25640</u>		€ 770.00	€ 827.00	€ 897.26	€ 955.12

Turkey	19360	23990		€ 738.00	€ 795.00	€ 781.55	€ 839.41
Romania	20900	22950		€ 770.00	€ 827.00	€ 781.55	€ 839.41
Kazachstan	24630	22910		€ 770.00	€ 827.00	€ 781.55	€ 839.41
Croatia	21730	22880		€ 770.00	€ 827.00	€ 781.55	€ 839.41
Russia	23790	22540		€ 770.00	€ 827.00	€ 781.55	€ 839.41
Bulgaria	16790	19020		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Belarus	16840	17210		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Macedonia	13570	14480		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Lebanon	14120	13860		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Serbia	12800	13680		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Bosnia Herzegovina	10610	12140		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Albania	11140	11880		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Egypt	10690	11110		€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93
Georgia	9410	9450		€ 707.00	€ 763.00	€ 717.61	€ 774.45
Armenia	8720	9000		€ 707.00	€ 763.00	€ 717.61	€ 774.45
Ukraine	7810	8190		€ 707.00	€ 763.00	€ 717.61	€ 774.45
Associate members				€ 738.00	€ 795.00	€ 749.07	€ 806.93

**** I paesi che sono stati spostati ad una categoria superiore sono sottolineati. I paesi che sono stati spostati in una categoria inferiore sono tra parentesi***

Decisione in merito al mantenimento della traduzione simultanea fornita durante il Congresso AEC

L' AEC comunica principalmente in tre lingue, spesso denominate lingue ufficiali dell' AEC: l'inglese, il tedesco e il francese. Le newsletter online di AEC sono tutte redatte in queste tre lingue e, quando possibile, le pubblicazioni del progetto vengono tradotte. Nel quadro del Congresso annuale e dell' Assemblea Generale (GA), la brochure dell'evento, redatta in inglese, viene tradotta in francese e tedesco, e dal 2016 anche in italiano. Inoltre, la traduzione simultanea durante tutte le sessioni plenarie, l'Assemblea Generale e alcune delle sessioni parallele è offerta in francese, tedesco e ora anche in italiano.

Nella preparazione del Piano di Sostenibilità e dei bilanci per gli anni a venire, il Consiglio ha seriamente valutato i costi relativi ai servizi di traduzione simultanea rispetto al loro utilizzo, durante il Congresso e l' Assemblea Generale: nel 2016 l'AEC ha speso circa €12.500,00 per le traduzioni simultanee in francese, tedesco e italiano (inclusa sia la tariffa del servizio che il viaggio e l'alloggio di 2 traduttori per lingua). Tuttavia, guardando al Congresso e al pubblico dell'Assemblea Generale del 2016, è stato riferito che solo 10 partecipanti in media indossavano cuffie, e dunque usavano la traduzione simultanea.

Costi di traduzione del Congresso e dell'Assemblea Generale del 2016	
Totale Costi delle Traduzioni scritte FR DE	€ 4,196.20
Totale Costi delle traduzioni scritte IT	€ 3,581.00
Costo del servizio di traduzione simultanea FR DE	€ 5,995.81
Costo del servizio di traduzione simultanea IT	€ 2,997.91
Costo del servizio di traduzione simultanea, Volo e Hotel FR DE	€ 2,325.26
Costo del servizio di traduzione simultanea, Volo e Hotel IT	€ 1,176.13
Totale dei Costi di Traduzione	€ 20,272.30

Il Consiglio AEC ritiene pertanto che i costi della traduzione simultanea (12.495,11 euro) non siano proporzionati in misura adeguata al numero di partecipanti che utilizzano tale servizio, soprattutto se confrontati con il rapporto costi/utilizzo della traduzione scritta (7.777,20 euro). Le traduzioni scritte sono utilizzate dai partecipanti al Congresso AEC e continueranno ad essere un importante servizio dell' AEC ai suoi membri, nei prossimi Congressi.

A partire dal 2018, Il Consiglio propone dunque di sospendere il servizio di traduzione simultanea durante il Congresso annuale dell' AEC e dell'Assemblea Generale. Si prevede invece di tradurre più pubblicazioni scritte in più lingue rispetto a prima. Oltre all'inglese, al francese, al tedesco, all'italiano e all'inglese, si potrebbero aggiungere in particolare lo spagnolo e il polacco, per coprire le sei maggiori comunità linguistiche all'interno dell' Unione Europea.

Domande di Candidatura per il Consiglio d'Amministrazione di MusiQuE -novembre 2017



Il Consiglio di Amministrazione del MusiQuE è composto da 5 membri nominati su proposta delle tre organizzazioni coinvolte nel MusiQuE: AEC [nomina di 3 rappresentanti], Associazione Europea delle Scuole di Musica (EMU) [nomina di 1 rappresentante] e Pearle*-*Live Performance Europe* (lega europea delle associazioni dei datori di lavoro nelle arti dello spettacolo) [nomina di 1 rappresentante].

I seguenti membri del Consiglio di Amministrazione del MusiQuE sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione del MusiQuE sulla base di proposte dell'Assemblea Generale dell'AEC:

- Bernd Clausen, Università della Musica di Würzburg - nel nov. 2016
- Gordon Munro, Conservatorio Reale di Scozia, United Kingdom (Segretario e Tesoriere) - nel nov. 2015
- Martin Prchal, Conservatorio Reale dell'Aia, Paesi Bassi (Presidente) - nel nov. 2014

Gli altri due membri del consiglio di amministrazione di MusiQuE sono Helena Maffli, presidente dell'EMU (nominata dall'EMU nel nov. 2014) e Momchil Georgiev, Segretario Generale dell'Associazione Bulgara dei datori di lavoro culturali (BAROK) - nominato da Pearle*-*Live Performance Europe* (lega europea delle associazioni dei datori di lavoro nelle arti dello spettacolo) nel maggio 2017.

Per l'Assemblea Generale del 2017, I membri AEC saranno consultati in merito alle seguenti nomine:

- 1) La nomina di uno studente per un nuovo seggio nel Consiglio di Amministrazione del MusiQuE: A seguito della raccomandazione del Registro Europeo della Valutazione della Qualità nell'Alta Formazione (EQAR) e di Stephan Delplace, il valutatore esterno del MusiQuE, il Consiglio d'Amministrazione del MusiQuE ha deciso di creare un nuovo seggio permanente riservato a uno studente membro del Consiglio d'Amministrazione. Tale persona sarà nominata per un periodo di 3 anni, e rinnovabile una sola volta.
- 2) Rinnovo della nomina dell'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione di MusiQuE: il Consiglio di Amministrazione del MusiQuE ha chiesto al Presidente Martin Prchal di rinnovare il suo mandato triennale al fine di salvaguardare la continuità delle competenze e dell'esperienza nel Consiglio di Amministrazione del MusiQuE.

Raccomandazione del Consiglio dell'AEC al Consiglio di Amministrazione di MusiQuE:

Il Consiglio dell'AEC nomina 3 studenti per la carica di studente membro del Consiglio di Amministrazione di MusiQuE nel seguente ordine: 1. Elisabetta de Roo, 2. Rosa Welker e 3. Vera Maria Seco Alfonso, sulla base del loro background e della loro esperienza. Appoggia inoltre la nomina da parte di MusiQuE di Martin Prchal per un secondo mandato come presidente del consiglio di amministrazione.

Si invita l' Assemblée Generale dell' AEC ad approvare questa raccomandazione.

Il Consiglio di Amministrazione di MusiQuE riceverà il risultato della procedura di approvazione dell' Assemblée Generale dell' AEC e selezionerà e nominerà il candidato per il seggio dello studente.

Panoramica del processo di nomina dei membri del Consiglio di MusiQuE

A seguito dell'invito a manifestare interesse, i rappresentanti dell' AEC sono nominati dal Consiglio AEC; le candidature del Consiglio sono poi convalidate dall'Assemblée Generale dell' AEC prima di essere sottoposte al Consiglio di Amministrazione di MusiQuE. Il Consiglio di MusiQuE nomina quindi formalmente i nuovi membri.

Criteri per la nomina dello studente membro del Consiglio di Amministrazione:

Gli studenti nominati dall' AEC devono:

- Essere iscritti a un master o (requisito ideale) a un programma di dottorato presso un istituto membro AEC
- Essere coinvolti nell'associazione, nei sindacati o negli altri organi equivalenti della loro istituzione e, di conseguenza, avere esperienza nel ruolo di rappresentante di altri studenti, nei processi decisionali.
- Conoscere la lingua inglese (minimo livello richiesto: C1, del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue)
- Essere critici, orientati alle soluzioni e aperti a varie prospettive e metodi
- Requisito ideale, hanno partecipato alla revisione di istituzioni o programmi (a livello nazionale o internazionale)
- Requisito ideale, hanno avuto un' esperienza all' estero (progetto, corso, anno ERASMUS, ecc.) durante i loro studi
- Non essere coinvolti nel gruppo di lavoro degli studenti AEC

Nella composizione del consiglio di amministrazione si cerca una rappresentanza geografica equilibrata e l' equilibrio tra i generi. Le candidature degli studenti e delle studentesse dell' Europa Meridionale sono state particolarmente gradite.

Elenco delle domande ricevute (in ordine alfabetico)

- Cartier, Adeline, *Conservatoire national supérieur de musique et de danse* di Lione, Francia
- Ceres Quirante Inmaculada, *Conservatori Superior de Música “Oscar Espla”* di Alicante, Spagna
- De Roo, Elisabeth, Università Mozarteum di Salzburg, Austria
- Fonte, Vera, *Royal College of Music*, Londra, RU
- Sampaio, Emiliano, Universität und Darstellende Kunst Graz, Austria
- Welker, Rosa, Zürcher Hochschule der Künste (ZHdK), Svizzera

Tutte le domande erano idonee e sono state esaminate dall'AEC ExCom, su delega del Consiglio dell' AEC.

Le lettere di motivazione e i curriculum vitae dei tre candidati selezionati per il seggio degli studenti e i curriculum vitae dei candidati proposti alla Presidenza del Consiglio di Amministrazione sono riportati qui di seguito.

Elizabeth de Roo (Application MusiQuE Board Membership)

Elizabeth de Roo
Austria

Education

- Since 2016** **Doctoral studies at the Mozarteum University Salzburg**
Student at the Mozart-Opern-Institut at the Mozarteum University Salzburg with Prof. Joseph Wallnig
- 2015** **AQ-Training for the work as Reviewer for the Agency for Quality Assurance and Accreditation Austria (AQ)**
Training organised by the HochschülerInnenschaft (ÖH) for quality management at Austrian Universities
- 2013 - 2016** **Master studies Lied und Oratorium (with distinction)**
at the Mozarteum University Salzburg with Prof. Christoph Strehl and Prof. Therese Lindquist
- 2011 - 2014** **Bachelor of Arts in Vocals**
at the Mozarteum University Salzburg with Prof. Horiana Branisteanu
2 semesters Erasmus at the University of Music and Performing Arts Vienna/Frankfurt am Main with Prof. Henriette Meyer-Ravenstein
- 2006 - 2009** **Pre-college vocals**
at the Mozarteum University Salzburg with Prof. Lilian Sukis

University Career

- Since 2017** Management of the Career Centre at the Mozarteum University Salzburg
After organization first Career Day in 2015 and organization of career centres in 2016
- Since 2015** Reviewer for the Agency for Quality Assurance and Accreditation Austria (AQ)
- 2011-2016** Chairman of the HochschülerInnenschaft (ÖH) at the Mozarteum University Salzburg
(election winner of the ÖH-electoral 2011, 2013 and 2015)
- 2012-2014** Strategic and operational planning of the semestral concert series „MOZClassic“
- Since 2011** Senate member at the Mozarteum University Salzburg and members of several committees: supervisory committee, appointments committees,
- Since 2009** Vice-chair of the curricular commission of the voice department, Vice-chair of the HochschülerInnenschaft (ÖH) at the Mozarteum University Salzburg

Artistic Career

- 2017** CD-production at the occasion of the world premiere of Gertraud Steinkogler-Wurzinger's compositions, Performance with the Bad Reichenhall Philharmonie; Mozart concert aria, Performance with the orchestra „Windkraft - Kapelle für neue Musik“ in Alta Badia, Italy; 4th Symphony by Gustav Mahler, Role debut as Queen of the night (The Magic Flute) by Mozart in Salzburg and Linz (conductor Josef Wallnig), Role debut as Madame Herz (Schauspieldirektor) by Mozart in Salzburg, Vienna and Linz (conductor Josef Wallnig)
- 2016** Solo TV performance at the Christmas broadcast of the Österreichischer Rundfunk (ORF)
- 2015** TV performance with David Garrett at the Österreichischer Rundfunk (ORF), Soloistic performances in Salzburg; Speculum Vitae by Flor Peters (organist Lukas Wegleiter), Performing concert aria „Sperai vicino il lido“ at Wiener Saal in Salzburg, Role debut as Susanna in „Sancta Susanna“ by Paul Hindemith at the orchestra house in Salzburg (conductor Hans Graf)

Since 2011 Registered scholarship of the „Yehudi Menuhin - Live Music Now“ program, and several solo performances at the ORF, performances and recitals in Vienna and Salzburg.

Given the importance of quality assurance in higher education, and the fundamental role of higher education in European societies in general, MusiQuE is an invaluable institution for European music education institutions. Being part of such an institution would, in itself, be a great motivation.

The ESG state, that “At the heart of all quality assurance activities are the twin purposes of accountability and enhancement”. Due to many years of experience as chairman of the Österreichische HochschülerInnenschaft (ÖH) at the Mozarteum University Salzburg, I have learned first-hand, that the processes of a university must continually be updated. Current activities must undergo regular quality assurance and be constantly improved to provide students with an excellent and contemporary education. As chairman of the Österreichische HochschülerInnenschaft, the Austrian student union, at the Mozarteum, I was a member of almost all committees of the university during my long term in office. As representative of the Federal Representation of the Österreichische HochschülerInnenschaft (ÖH), I advocated the interests of students nationwide. Furthermore I coordinated the interests of the art universities as 3rd top candidate of the independent Fachschaftslisten of Austria (FLÖ). To this day I am a member of the Mozarteum University Salzburgs Senate. Through all above mentioned positions, I became acquainted with the systems of many different universities and also established contacts with other students all over Europe. This as well as my Erasmus year enabled me to gain deep insights into other universities. As a peer-reviewer for the “Agency for Quality Assurance and Accreditation Austria” (AQ Austria), the evaluation and further development of the quality management of universities is one of my core tasks.

When I got employed at the Career Centre of the Mozarteum University, I resigned as head of the ÖH with immediate effect. However, I remained a member of the Senate of the Mozarteum University Mozarteum. Being a student in doctorate, I lived through all periods of a student university career (Pre-College, Bachelors programme, Masters programme). Due to my work at the Career Center, I am in constant exchange with a younger generation of students and know their worries and wishes regarding their respective studies only too well. I am applying for the position as a member of your board, because I would love to participate in the positive development of the universities. It would be a great enrichment to become acquainted with the structures and processes of various higher education institutions and to assess them by means of evaluations. I am particularly motivated when it comes to finding solutions and the critical examination of new or unfamiliar methods gives me great pleasure.

I would gladly take on the responsibility to send suitable peer-reviewers to the universities to be accredited and help improve university structures. Teamwork, collegiality and fairness are crucial assets for this task.

Salzburg/Hong Kong, September 19th/22nd, 2017

Letter of recommendation for Elisabeth de Roo

To whom it may concern,

It is with great pleasure that I am writing this letter of recommendation for Mrs. Elisabeth de Roo. I had the opportunity to get to know her in October 2015 when she was a politically active as chairwoman of the „Österreichische HochschülerInnenschaft", (Austrian official representation of university students) at the Mozarteum University. I later employed her for my close team of staff responsible for setting up a new initiative, a Career Centre for the students at the Mozarteum.

As manager of the Career Centre Mrs. de Roo reports directly to me and is responsible for the selection of the offered courses, budget administration, management of courses and projects, the online presence, students' support, as well as creating and maintaining cooperation with other career centers.

I regard Mrs. de Roo as a dedicated person with excellent leadership skills. She approaches all her projects with enthusiasm and energy. She surmounts hurdles and solves problems with a winning nature. Her quick perception of complex interrelationships is only one of her strengths. These talents combined with her interest in further education and the practical implementation of newly acquired knowledge makes her a valued employee.

Elisabeth de Roo is a reliable member of any team, respectful towards her colleagues and always willing to help others. I have been able to observe through our close interaction that she is able to work both independently as well as in a team, capable of defending her ideas yet negotiating compromises. Mrs. de Roo's consistently friendly manner, her sense of fair play and her maturity have made it both interesting and pleasant to work with her.

I consider Mrs. de Roo an enrichment for every team and am convinced she will live up to your expectations of her as a member of the board.

Best regards,

Sarah Wedl-Wilson, MA
Deputy-Chancellor for External Relations

p.p. Dr. iur. Mario Kostal
Deputy Chancellor for Academic Affairs

Rosa Welker (Application MusiQuE Board Membership)

Rosa Welker,
Zürich, Switzerland

Education

- Since 2016** **Master in Music Pedagogy**
Zürcher Hochschule der Künste (ZHdK), Prof. Wendy Enderle - Champney, Expecting graduation for end of June 2018
- 2014 - 2016** **'Master of Arts in Music Performance'**
Royal Conservatoire of The Hague (the Netherlands), Prof. Asdis Valdimarsdottir
- 2011 - 2014** **Bachelor of Arts in Music**
'Haute Ecole de Musique' in Lausanne (Hemu), Prof. Christine Sörensen
- 2006 - 2009** **Highschool diploma**
Gymnase d'Auguste Piccard in Lausanne, Special program for musicians and elite athletes

Work experience

- Since 2017** Viola and chamber music teacher 'Ecole Sociale de Musique de Lausanne' music teacher at primary school and conductor of a string orchestra
- 2014 - 2017** Student expert in the committee for the evaluation of Conservatories in Belgium (Wallonia), hired by the Agency for the Evaluation of the Quality in Higher Education (Aeqes)
- Since 2016** Head of public relations in the committee of 'Orchestre Romand des Jeunes Professionnels'
- Since 2012** Violist in the 'Orchestre Romand des Jeunes Professionnels' and in the Cathedral's Orchestra in Lausanne. Conductors: Guillaume Berney and Jean-Louis Dos Ghali (respectively)

Masterclasses

- 2017** Aurora Masterclass in Stockholm with Prof. Barbara Westphal (admission by video recording, selected as viola principal in the orchestra and in chamber music group)
- 2015 / 2013** Masterclass in Apeldoorn (the Netherlands) and in Prétty (France) with Prof. Asdis Valdimarsdottir

Administrative activities

- 2012 - 2014** Member of the student council at the 'Haute Ecole de Musique de Lausanne'; co-president in 2013
- 2010 - 2013** Member of the Young parliament of the city of Lausanne; organizer and founder of the 'Festival Clichés' (2013) and member of the committee of Lausanne's educational campaign « me & the others »
- 2010 - 2012** Committee member of the 'Suisse Romande' Youth Orchestra
- 2010** Receptionist in a Dr Domenico Lepori's office (summer job)
- 2009 - 2012** Creation and continuing organizational support of the orchestra called 'l'Orchestre Quipasseparlà'
- 2008 - 2014** Teacher of music theory, mathematics and viola (private lessons)

Languages

French: native language
English and German: professional working proficiency
Italian and Dutch: limited working proficiency

Dear MusiQuE Board,

This letter confirms my wish to answer your call searching for a student to serve on your Board. I would like to present myself to you through these few lines.

For one year I have been studying at the 'Zürcher Hochschule der Künste' with Prof. Wendy Enderle in the Master of Music Pedagogy program. Before coming to Zürich, I did a Master in Music Performance in The Hague. During my first year of Master in the Netherlands, I worked with AEQES ('Agence pour l'Evaluation de la Qualité de l'Enseignement Supérieur') in order to evaluate conservatoires in the French Part of Belgium. Last year they asked me again to take part in the conservatoires of art's evaluation (theatre, audiovisual and circus). I easily got involved in committees or associations before that. I was in the student committee during my Bachelor in Lausanne and in parallel also in the young parliament of the city. Currently, I am not in any association but I work in an orchestra's committee as head of public relations and I am in charge of recruiting musicians for each musical project.

The experience of working with Aeques in Belgium, have brought me a lot in my life. I learned how an institution is organized and administrated; I could meet the direction of a school, professors, administrative staff, students, and observe their different points of view. I got some knowledge of what is 'Quality' in an institute or in professional areas. It was really interesting to observe, analyse, evaluate and exchange ideas and opinions with the different Belgian institutions and with my colleagues in the group of experts. I also discovered an unknown part of me: I am a very organized person, open-minded and curious about many things in life. I usually like to work things through till the end. I learn to be critical in my evaluations, to read promptly texts or reports, analyse them and be punctual on the requested answers. I found out that I love to work with people and that I can be really efficient in communicating with my colleagues. I want to continue collaborating in an agency in the style of Aeques because I enjoy these experiences very much. I would also like you to know that I am ready to take a course to improve my professional English. My motivation is also to discover other musical cultures, other ways of working and living.

I am really motivated to enter your Board. I think I can be a right student answering your call because I have experience in this field and in meeting new people through intercultural collaborations. I would love to live this unique opportunity, as I am sure that I will learn a lot from this professional adventure.

I hope these few lines, together with the attached CV and letter of recommendation, will help you in your decision making process. I beg you to accept my most sincerely greetings,

Rosa Welker

Recommendation

Zürich, the 26th of September 2017

Dear Ladies and gentlemen

I would love to recommend you Rosa Welker as an expert for the European Association MusiQuE. I met her as an excellent student at my university. She stands up not only with great passion high artistic demands, but she also brings her extraordinary expertise at the right moment and in the right places.

These convincing qualities have also been clearly demonstrated in her role as expert of AEQES, in which I have also been involved. In this cooperation, we have exchanged ourselves on the same highly qualified level. Her reviews and questions have always brought them very productively into the discussion. She integrated herself also quickly and collegially into the group of experts.

I would strongly recommend you to work with Rosa Welker with the conviction that she will fulfil your expectations to your full satisfaction.

With kind regards

Res Bosshart

Vera Fonte (Application MusiQuE Board Membership)

Vera Maria Seco Afonso Fonte,
London, United Kingdom

Education and Training

- Since 2014** **PhD in Performamnce Science**
Royal College of Music, London
- 2011-2013** **Master in Music Teaching (19 out of 20)**
Universidade do Minho, Braga
- 2007-2010** **Bachelor in music Performance (Piano) (17 out of 20)**
Universidade do Minho, Braga

Work experience

- 2016-2018** Graduate Teaching Assistant (GTA) for the BMus module L4 and L5 Aural Skills and the MSc module L7 Performance Education at the Royal College of Music
- 2015 - 2016** Graduate Teaching Assistant (GTA) for the BMus module L5 Psychology of Performance and the MSc module L7 Performance Education at the Royal College of Music
- 2013-2014** Piano and Chamber Music Teacher at the Academia de Musica de Vila Verde
- 2013-2014** Coordinator of "Keyboard and Percussion Department" at the Academia de Musica de Vila Verde
- 2012-2013** Piano Accompanist at the Academia de Musica de Vila Verde

Personal Development

- 2014-2017** Vice-President of the association EPTA Portugal
- 2016** Student representative of the CPS PhD students from the Royal College of Music
- 2008-2010** Treasurer of the students association MusicUM

Awards and Bursaries

Doctoral bursary funded by Fundação para a Ciência e Tecnologia (FCT) (2016-2018).

Barry Shaw Award, Royal College of Music (2016-2017).

McFazdean Whyte Award, Royal College of Music (2014-2015/2015-2016)

"Best Student Award"- Bachelor in Piano Performance (2007/2008 and 2008/2009)

"Best Student Award"- Piano Conservatoire (2002/2003 and 2003/2004)

Communication Skills - Good communication skills gained through my experience as PhD student and regular attendance to international conferences to present research work. Good contact skills gained through experience as piano teacher

Organisational/managerial skills - Leadership, gained through activities such as coordinator of the "Keyboard and Percussion Department" at the music school Academia de Música de Vila Verde and as being the vice- president of the association EPTA Portugal from 2014 to 2017. Good organizational skills gained as treasurer of the association MusicUM, as vice-president of the association EPTA Portugal and student representative of the PhD students from the Royal College of Music. Good team-leading skills gained through the activities mentioned above.

Digital competence - Information processing, Communication, Content creation, Safety, Problem solving

Languages

Portuguese: native language
English: C2
Spanish: B2

To the AEC Council,

I am writing to apply for a seat as a student member of the MusiQuE Board. I am interested in this role as I feel that students need to be fully represented in decisions that affect their higher education experiences. I believe the dialogue with students can be a powerful tool to achieve the best quality of music teaching, as they are the intended beneficiaries of higher music education, thus providing useful insights on academic-related matters. I feel that I can contribute to MusiQuE discussions in a meaningful way, as I have studied in several institutions in different countries for many years, and have been involved in music education issues in parallel to my career as a performer. My main career aim is to combine my knowledge and experience as pianist, piano teacher and researcher and contribute to the development of teaching methods and music programmes. Thus, I believe this role in the MusiQuE Board is a great opportunity to pursue this aim.

I believe I would be a suitable candidate for the MusiQuE Board for several reasons. First, during my music studies, I have acquired valuable experiences in representing other students. I was the representative of the music students and a member of the student's association MusicUM during my Bachelor studies (2007-2010) at Universidade do Minho, Portugal, being responsible for organizing external student activities, such as training and performance opportunities, as well as communicating the students' needs to the music department. I was also a PhD student representative at the RCM research committee (2015-2016) and was responsible for attending and speaking on behalf of the Centre for Performance Science (CPS) PhD students. On the other hand, I also have experience in representing piano teachers, as I was vice-president of the European Piano Teachers Association (EPTA) Portugal for four years (2014-2017). During this period I developed pedagogical training opportunities for piano teachers and students in higher education and critically reviewed the existing musical programmes. Secondly, I have acquired experience in revising curriculum and music programmes. As an example, I was nominated in 2013-2014 as coordinator of the Keyboard and Percussion Department of Academia de Música de Vila Verde in Portugal, being responsible for discussing and revising the piano curriculum. This was a challenging task, in which I attempted to be flexible and consider the teachers and students' needs, while having into account different pedagogical perspectives and research findings. Finally, in the last years, I have also acquired teaching experience in higher education, as I have been working since 2015 as Graduate Teaching Assistant at the RCM for undergraduate and postgraduate modules, specifically MSc Performance Education, BMus Psychology of Performance and BMus Aural Skills. This has been a great opportunity to observe and experience how a highly recognized institution develops its teaching programme, how the curriculum is developed and how the students are assessed. Moreover, it has allowed me to observe the work of renowned teachers and researchers within the higher education scenario. In conclusion, I believe that with my background I can provide a meaningful contribution as a student representative in the MusiQuE board. Becoming a member of MusiQuE would be a fantastic opportunity to pursue my professional aims, as I would be part of a team of experts who contribute to the evaluation and enhancement of teaching programmes in higher music education. I strongly believe that institutions as MusiQuE are essential to assure the best quality of higher education music programmes. I have enclosed my CV and I would be delighted to discuss my suitability for the role,

Best regards,

Vera Fonte

From the Deputy Director
Kevin A Porter HonRCM



AEC Council

27 September 2017

Dear Sir/Madam

Vera Fonte recommendation and nomination

I am writing to recommend and nominate Vera Fonte as a student member of the MusiQuE Board for 3 years. Vera Fonte is currently enrolled as a PhD student at the Centre for Performance Science (CPS), Royal College of Music (RCM), London.

I believe Vera will be an ideal person for the role above and I can confirm that she has been involved with various students' representation bodies. For example, Vera acted as the CPS PhD students' representative at the Research Committee meetings (2015-2016) and she has also been involved with the student association during her bachelor degree (2007-2010) in Portugal. Vera Fonte is always taking part in students meetings and she is also part of the PhD and MSc students Forum where she has demonstrated good liaison with her peers.

Vera da Fonte has excellent critical and problem solving skills demonstrated during her activities as a Graduate Teaching Assistant at various courses at the RCM (BMus Aural Skills; BMus Psychology of Performance and MSc Performance Education). Her experience in reviewing curriculum and music programmes dates from 2013-2014 when she was nominated the coordinator of the "Keyboard and Percussion Department" at a Music Academy in Portugal; revising curriculum and discussing music programmes in pedagogical meetings.

Her experiences abroad include a Bachelor and Master studies in Portugal, a PhD in London, conference papers and presentations at various international conferences (e.g. Germany, Amsterdam, Iceland) and piano performances internationally.

I therefore believe that Vera Fonte is in an excellent position to represent the students in decision making processes as well as to contribute to general MusiQuE Board discussions in a dynamic manner.

I can confirm that Vera da Fonte is not involved in the AEC Student Working Group.

Kind regards

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Kevin Porter".

Kevin Porter
Deputy Director

Royal College of Music
Prince Consort Road
London SW7 2BS
United Kingdom
+44(0)20 7591 4300
www.rcm.ac.uk

President HRH The Prince of Wales
Chairman Lord Black of Brentwood
Director Professor Colin Lawson CBE MA (Oxon) MA PhD DMus FRCM FRNCM FLCM HonRAM
Registered as a charity

Martin Prchal (Presidente di MusiQuE)

Martin Prchal (1967) è nato a Praga e vissuto nei Paesi Bassi dopo il trasferimento della sua famiglia nel 1968. Dopo aver iniziato le lezioni di violoncello con suo padre, ha proseguito gli studi di musica negli Stati Uniti (con i violoncellisti Frantisek Smetana e Orlando Cole), in Cecoslovacchia (con Milos Sadlo), nel Regno Unito (con William Pleeth) e nei Paesi Bassi (con Elias Arizcuren), dove ha conseguito i suoi diplomi in insegnamento e performance. Si è laureato in Musicologia all' Università di Utrecht. Dopo una carriera da musicista, in tour con vari ensemble come l' *EU Chamber Orchestra* e i *Salzburg Chamber Soloists*, ha svolto diversi incarichi nei campi delle relazioni internazionali e della formazione pre-accademica presso i conservatori di Utrecht, Groningen e dell' Aia. Al Conservatorio di Utrecht ha fondato e coordinato nel 1992 il programma di cooperazione inter-universitaria ERASMUS "*Polyphonia*", una rete di conservatori che ha realizzato uno dei primi scambi di studenti e docenti ERASMUS nel campo della musica e nello sviluppo di vari programmi di studio a livello europeo.

Nel 2001 è stato nominato primo direttore generale dell' Associazione Europea dei Conservatori (AEC), carica che ha ricoperto fino al 2011. Durante il suo periodo di collaborazione con l' AEC sono stati avviati diversi progetti (ad esempio, la rete ERASMUS "Polifonia" per la musica, "Mundus Musicalis", "DoReMiFaSOCRATES" e "l'Accreditamento nella formazione musicale professionale europea") che hanno sviluppato vari strumenti relativi al processo di Bologna. Questi strumenti comprendono diversi manuali sull' ECTS, sulla garanzia della qualità interna, sulla mobilità degli studenti, sui programmi congiunti e sullo sviluppo dei programmi di studio, un quadro europeo specifico delle qualifiche con i descrittori di Dublino/Polifonia e i risultati di apprendimento AEC, un approccio tematico specifico a livello europeo alla assicurazione esterna della qualità e all'accreditamento nel campo della musica.

Nell' ambito della assicurazione della qualità, Martin ha fatto parte dei direttivi delle agenzie di accreditamento Fiamminghe e Svizzere, ha partecipato in qualità di esperto in visite di verifica e accreditamento in vari paesi del mondo ed è attualmente presidente del direttivo di "MusiQuE - *Music Quality Enhancement*", un' organizzazione a livello europeo per la revisione e l' accreditamento nell' alta formazione musicale iscritta nel Registro europeo di assicurazione della qualità per l' alta formazione (EQAR).

Dal 2011 Martin è vice-direttore per la formazione, l'assicurazione della qualità e gli affari internazionali presso il Royal Conservatoire dell' Aia. Ha pubblicato articoli sull' alta formazione musicale, l' internazionalizzazione e la garanzia della qualità in varie riviste e pubblicazioni internazionali.

Relazione Sugli Incontri Regionali- Gothenburg, Congresso AEC 2016

Grecia, Turchia, Cipro, Israele, Libano, Egitto

Membro del Consiglio: Evis Sammoutis

Tavola rotonda di presentazioni

C'è stata una tavola rotonda di presentazioni per venire incontro ai nuovi membri provenienti dalla Grecia e dalla Turchia. Ai membri è stato chiesto di spiegare brevemente come le loro istituzioni sono legate all'AEC e se si sentissero ben rappresentati dal Consiglio dell'AEC.

La risposta generale è stata che la maggior parte dei membri dei gruppi regionali che partecipano regolarmente alle riunioni e ai congressi AEC e in particolare alcuni sono profondamente coinvolti nei gruppi di lavoro e nelle piattaforme. Hanno inoltre comunicato che frequentano queste riunioni non perché hanno particolari problemi per i quali necessitano supporto, ma soprattutto per avere una prospettiva aggiornata sulle tendenze attuali dell'alta formazione e per conoscere esempi di buone pratiche in Europa e altrove. Il gruppo inoltre ha ribadito che ha fiducia nel lavoro del Consiglio dell'AEC. In generale si è avvertita la necessità di avere più membri del consiglio provenienti da differenti regioni per assicurare la maggior diversità possibile e allo stesso tempo dare voce a specifiche preoccupazioni del Mediterraneo e di altre Regioni.

Feedback sul programma del Congresso/contenuto sino ad ora

Ai membri sono piaciuti i temi delle sessioni parallele, e hanno trovato gli argomenti trattati molto attraenti. Hanno inoltre sottolineato che il clima generale e l'energia del Congresso sono stati molto positivi. Il gruppo ha inoltre valutato favorevolmente tutte le sessioni a cui ha partecipato. Particolarmente rilevante ed importante nelle discussioni è stato l'aver incluso i riguardanti la crisi dei rifugiati, ed ogni membro del gruppo ha accolto positivamente la presenza di queste sessioni. "Accogliere la sfida della crisi dei rifugiati nelle nostre istituzioni" è stata una sessione molto importante per le istituzioni del Mediterraneo.

Il gruppo ha accolto positivamente la partecipazione degli studenti nella maggior parte delle conferenze. La sessione "Come assicuri che la voce degli studenti venga ascoltata nella tua Istituzione" ha conferito maggiore centralità ad un approccio orientato alle preoccupazioni e alle riflessioni dello studente, e ha consentito a tutti i partecipanti di guardare più in profondità dal punto di vista degli allievi. Inoltre, sessioni come "Conoscenze, capacità e competenze: I Risultati dell'Apprendimento rivisti dall'AEC" ha prodotto nuove e innovative idee all'interno del gruppo regionale, sull'attuazione di obiettivi coerenti e aggiornati. La sessione stessa ha contribuito a trasferire questo sapere spostandosi da una prospettiva strutturale e teorica a un approccio più pratico, offrendo suggerimenti concreti e tangibili per eventuali revisioni dei piani di studio.

Il gruppo è stato piacevolmente colpito dalla rappresentanza ancora più cospicua nel Congresso di generi e musiche non occidentali; i precedenti Congressi erano sentiti come più "Eurocentrici", e l'auspicio è che questa tendenza continui o addirittura cresca nei futuri Congressi.

Alcune sessioni sono state percepite da alcuni membri del gruppo come troppo generiche, ed è stato osservato inoltre come non ci fossero abbastanza punti in comune fra alcune sessioni. Infine, è stato chiesto un coinvolgimento maggiore all'interno delle sessioni di relatori provenienti da più paesi, ed è stata rinnovata l'intenzione di prendere parte a future sessioni di lavoro. Una piccola critica è stata che nonostante diverse sessioni si basassero su temi e problematiche legate alle regioni (come ad es. la crisi dei rifugiati), i membri del gruppo regionale non erano, per la maggior parte, coinvolti o consultati per possibili contributi. E' stato dunque chiesto di essere maggiormente coinvolti in futuro, se possibile, nella discussione di temi analoghi, come relatori di importanti esperienze locali e di una prospettiva specifica,

che può diventare significativamente utile in future sessioni.

L'argomento 'Jolly': Proposta di modifica delle regole elettorali dell'AEC

La conversazione all'interno del gruppo si è spostata sull'argomento 'Jolly' e sulla proposta di modifica delle regole elettorali AEC per la quale ai partecipanti sarebbe stato chiesto di esprimere il proprio voto l'indomani. La stragrande maggioranza di questo gruppo non si è detta favorevole alle modifiche proposte, per diversi motivi. Alcuni cambiamenti erano visti come 'antidemocratici' nel senso che i membri non sarebbero stati in grado di votare candidati provenienti da altre regioni. La reazione del gruppo era dovuta alla necessità di poter votare per chiunque volessero, senza restrizioni, tantomeno regionali. Inoltre risultava evidente che con le nuove regole proposte le regioni avrebbero dovuto garantire una 'permanente' partecipazione nel Consiglio dell'AEC. La preoccupazione in questo caso riguardava gli aspetti finanziari della partecipazione dei membri del Consiglio, segnalando che molte organizzazioni rappresentate all'interno del gruppo non potevano permetterselo. Questo avrebbe significato che la regione poteva effettivamente rimanere senza rappresentanti, lasciando inoltre un seggio vacante. Infine, l'adozione di criteri geografici era percepita dal gruppo come discriminatoria e creatrice di zone di esclusione, economiche e di altro tipo. Il gruppo ha ritenuto che l'AEC doveva cercare ulteriori elementi di integrazione piuttosto che di divisione in regioni, e che le elezioni non dovessero essere una votazione di rappresentanti di specifici paesi ma una votazione di individui che si distinguono per capacità e talenti utili all'intero organismo.

I servizi AEC che potrebbero essere (ulteriormente) sviluppati

Quando i membri sono stati interrogati su quali servizi AEC potevano essere sviluppati se avrebbero supportato l'idea di sviluppare un'area all'interno del sito web dedicata alle librerie delle istituzioni per garantire fra loro uno scambio di risorse, il gruppo ha risposto che, in linea di principio, avallavano questa idea, ma hanno anche sottolineato la loro preoccupazione sulla digitalizzazione della libreria stessa. Non tutte le istituzioni godono di risorse digitali, e questo può creare complicazioni nella partecipazione di alcune istituzioni. Inoltre, c'è stata apprensione sulla loro capacità di coprire eventuali costi di partecipazione. Ai partecipanti dei gruppi regionali è stato fornito un aggiornamento sulla strategia di comunicazione e sugli sviluppi dell'AEC, e il gruppo ha commentato favorevolmente questi sviluppi. Più tardi, al gruppo è stato chiesto se volesse supportare lo sviluppo di un sistema di domande online (EASY) per facilitare la mobilità dello staff e degli studenti, quali fossero i loro bisogni/sfide a questo riguardo, e, nel caso ci fosse un sistema simile, se lo utilizzerebbero. La risposta del gruppo è stata che l'idea di base di EASY è davvero buona e che in generale è un sistema molto utile. Una grave preoccupazione riguardava la tassa troppo alta da pagare per alcune istituzioni, il che avrebbe reso la loro partecipazione impossibile. La sensazione è stata che questo problema potesse creare una esclusione di fatto delle organizzazioni con risorse finanziarie limitate per sistemi così costosi. D'altra parte, il gruppo sentiva che la maggior parte delle volte gli scambi fra istituzioni sono molto personalizzati e che questo sistema può aiutare ma solo a rimuovere alcuni degli oneri in questione. Infine, un tale sistema può potenzialmente creare complicazioni in quanto alcune istituzioni sono parte di università dunque hanno un controllo limitato sul numero delle risorse digitali a cui possono accedere. Il successivo argomento di discussione ha riguardato il tipo di servizi di cui le istituzioni hanno necessità per le quali sarebbero disposte a pagare, servizi che l'AEC potrebbe sviluppare. In questo ambito, l'imprenditorialità è stato sicuramente l'argomento più popolare, e i membri hanno sottolineato la forte necessità di avere più workshop su questo tema. Un altro tema è stato quello del patrocinio a sostegno di specifici problemi, per i quali l'AEC potrebbe essere di particolare aiuto, come sottolineato da alcuni partecipanti.

Revisione delle Panoramiche Nazionali dell'AEC (AEC National Overviews) dei sistemi dell'Alta Formazione Musicale, della formazione pre-accademica e della formazione dei docenti di musica (sia quelli di Educazione musicale che quelli di materie vocali/strumentali).

Il gruppo regionale è stato aggiornato sui progressi riguardanti le panoramiche nazionali dell'AEC dell'Alta Formazione Musicale, un documento che verrà utilizzato molte volte a scopo di sostegno.

Germany, Austria, Svizzera

Membro del Consiglio: Joerg Linowitzki, Stefan Gies, AEC CEO

Alla riunione hanno partecipato 42 rappresentanti di Austria, Germania e Svizzera (più delle altre volte) e due ospiti.

- Stefan e Jörg hanno dato il benvenuto ai partecipanti, anche a nome di Eirik, il quale sfortunatamente non ha potuto presenziare l'incontro a causa di altri impegni.
- Breve feedback sui progressi in essere del Congresso:
 - La sessione di brainstorming è stata ben accolta come format adeguato, ma coloro che avevano proposto gli argomenti si sono lamentati di essere stati sollecitati con brevissimo preavviso a presentare il loro contributo.
 - È stato contestato il fatto che solo una parte delle sessioni fosse direttamente legata al titolo del Congresso (diversità, identità, inclusione). - È nata una discussione sul titolo, ovvero se dovesse essere vincolante su tutte o solo su una parte delle sessioni.
 - Il nuovo formato in cui è stato presentato il forum d'informazione è attraente.
 - Ci sono state lamentele circa la connotazione pubblicitaria della sessione MusiQuE. In questo caso dovrebbe essere annunciata come tale, e non come una informazione neutrale.
- Reinhard Schäfertöns e Stefan Gies hanno presentato un rapporto sui tentativi falliti ospitare per organizzare il Congresso annuale AEC del 2019 presso l'UDK di Berlino. Auspicavano che un'altra sede in Germania fosse pronta ad ospitare il Congresso del 2019.
- La maggioranza non è interessata a un sito web regionale.
- Molte istituzioni hanno un debole interesse per EASY, dovuto al fatto che entrambi i governi della Renania Settentrionale-Vestfalia e della Bavaria devono investire molti soldi (in competizione fra loro!) per sviluppare un software specifico di gestione del campus del Conservatorio, da offrire sul mercato come servizio a pagamento.
- Martin Ullrich ringrazia Jörg Linowitzki per aver rappresentato gli interessi della Germania per molti anni come Consigliere e membro dell'ExCom AEC.

Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Islanda, Estonia, Lettonia, Lituania

Membro del Consiglio: Kaarlo Hildén

Sono state presentate le persone che partecipavano al Meeting per la prima volta ed è stata illustrata la relazione fra l'ANMA e l'AEC.

E' stato discusso il verbale della riunione regionale di Glasgow per monitorarne gli sviluppi.

È stato notato che il programma della giornata a tema dell'ANMA è stato rilevante e che molti dei temi affrontati saranno anche nell'ordine del giorno di quest'anno.

L'ordine del giorno del meeting è stato discusso e ai membri è stato chiesto un feedback sul congresso o di indicare qualsiasi desiderio specifico verso l'AEC che dovrebbe essere discusso:

L'attività di lobbying verso l'importante ruolo della musica nella formazione è stata sottolineata come punto chiave per l'AEC. È stato espresso il desiderio che l'AEC possa essere ancora più attiva nel sostenerla. È stata menzionata l'iniziativa di una Agenda Europea per la Musica nonché la sfida nel portarla avanti in forma di collaborazione fra diverse organizzazioni. È stato notato che la rilevanza

delle HEI nel settore musicale dovrebbe essere più chiaramente definita. Come possiamo fare la differenza? Dove dovrebbe e potrebbe avvenire il dialogo tra l'intero settore musicale e le istituzioni musicali?

I feedback raccolti nel precedente meeting regionale hanno influito sulla pianificazione del congresso; i partecipanti hanno percepito che le modifiche fatte sul programma hanno reso l'esperienza più utile e interattiva.

Nessun'altra questione è stata sollevata.

Il meeting annuale dell' ANMA:

Claus Olesen, Segretario Generale dell' ANMA, ha presentato la programmazione dell'imminente meeting annuale dell' ANMA. La tematica preliminare della giornata a tema del meeting annuale di Tromsø è 'il ruolo della musica tradizionale' (inclusa la musica nella cultura Sami, che è il tema centrale di Tromsø). È stato osservato che il termine 'tradizionale' solleva alcune questioni tassonomiche. La musica Folk è ipotizzata come un rimpiazzo. La musica degli immigrati potrebbe essere indicata in modo più specifico. Il tema ha a che fare con i punti di incontro fra tradizioni musicali. Come possono le istituzioni permettere agli studenti di 'muoversi fra i pilasti' della tradizione? Il tema è promettente ma si continua a dibattere sulla sua formulazione. "Tradizione" "indigeno". Viene suggerito che il meeting possa avviare un dibattito: "Dove si applica nella Musica una classificazione di genere e dove non?" Questi percorsi tassonomici non funzionano sempre e mettono in pericolo una parte della musica (che ne viene esclusa). Come possiamo essere più stilisticamente inclusivi come istituzioni? Non c'è tempo per dibattiti filosofici profondi in una conferenza di un giorno, ma la giornata può fornire esempi, ispirazione e nuove prospettive definendo meglio la tematica tradizionale, le culture musicali e la diversità. È stato aggiunto che tutti i dipartimenti potrebbero trarre vantaggio da un maggiore scambio di idee tra musica classica, jazz e folk.

Iniziativa di tutorato dell' ANMA:

Claus Olesen riferisce circa l'iniziativa di tutorato attuata durante il meeting annuale dell' ANMA del 2016. Alcuni membri si sono offerti volontari come mentori, abbiamo bisogno di più volontari se vogliamo darne un seguito. Dopo il dibattito le seguenti persone si sono offerte volontarie come possibili mentori:

- Henrik Sveidahl
- Peter Tornquist
- Riitta Tötterström
- Astrid Elbek
- Anna Maria Koziomitzis
- Claus Olesen
- Kaarlo Hildén

L'iniziativa di *mentoring* suggerita può essere definita come basata sugli interessi del mentore e dell'allievo ed è quindi un concetto dinamico.

EASY:

Viene presentato EASY. Le organizzazioni che vorrebbero aderire al progetto pilota stanno chiedendo di contattare la ditta in maniera diretta. C'è un grande interesse nei confronti dei futuri sviluppi del servizio.

Panoramiche Nazionali:

È stato illustrato il processo di aggiornamento delle panoramiche nazionali dell'AEC. Ai partecipanti è stato detto che le istituzioni riceveranno una prima bozza della loro panoramica nazionale nel giro di pochi mesi e che verrà chiesto loro di commentarla e di correggerla. Pochissimi sapevano dell'esistenza di queste panoramiche nazionali, dunque non sono stati ricevuti commenti sulla loro utilità.

Supporteresti l'idea di sviluppare una pagina web delle librerie delle istituzioni che garantisca un matchmaking di risorse fra istituzioni (il servizio verrebbe fornito congiuntamente con l'Associazione Internazionale delle Librerie Musicali, Archivi e Centri di Documentazione (IAML))?:

L'idea è stata appoggiata, ma saranno necessarie maggiori informazioni dettagliate e suggerimenti per poterle discutere in futuro.

Circa l'Agenda dell'Assemblea Generale:

Ai partecipanti è stato chiesto se c'erano questioni relative all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale di cui volessero discutere.

Le norme elettorali sono state discusse sulla base delle informazioni contenute nel Reader. È stato illustrato il nuovo sistema di votazione, costituito da collegi elettorali. Il cambiamento renderebbe ciascuna regione responsabile del proprio territorio e della propria rappresentanza, la qual cosa avrebbe un effetto sul ruolo del Consiglio e i membri consiglieri. Le reti regionali come ANMA possono diventare uno strumento efficace di discussione e di consolidamento degli interessi regionali, solo se la qualità della collaborazione nazionale è ben organizzata. È stato osservato che la scelta della rappresentanza dovrebbe essere basata sui problemi da risolvere e non sulle aree geografiche. Quale è la natura di questa 'pressione' al cambiamento? potrebbe intaccare la stabilità dell'AEC? Kaarlo ha risposto che alcune istituzioni e nazioni non sentono sufficiente la loro rappresentanza. I problemi hanno origine dalle differenti sfide e aspettative nazionali nei confronti dell'AEC. È importante ascoltare i segnali. Nel nuovo modello L'AEC potrebbe forse farsi carico delle spese di viaggio dei membri del Consiglio, poiché altrimenti alcune istituzioni verrebbero escluse. Comunque ad oggi non sono previsti fondi per questi costi. È stata fatta un'osservazione sul pensiero dietro la divisione dei paesi in regioni, e del perché ad es. la Francia sia annessa ai paesi nordici nella medesima regione. Kaarlo ha risposto che è stata data molta considerazione al problema, ma è difficile dividere in modo equo e paritario partendo sia dalle dimensioni (il numero degli studenti e delle istituzioni) che dalle culture e dalla geografia politica delle regioni. C'è stata una effettiva sovrarappresentanza nel consiglio dei territori occidentali e settentrionali, se comparata al numero dei membri delle altre aree geografiche dell'Unione Europea. È il risultato delle votazioni, non c'è pianificazione premeditata.

Il sistema U-Multirank è stato discusso. È stato sollevato il timore che potesse diventare infine una mera raccolta di dati senza un chiaro proposito. Il link fra il sistema di accreditamento e l' U-multirank è stato discusso. Non vi è una chiara connessione, ma i dati prodotti dall' U-Multirank possono essere proficuamente utilizzati come parte del sistema di garanzia della qualità delle Istituzioni.

Peter Tornqvist dice che l' U-Multirank è uno strumento valido perché ci ha dato l'opportunità di definire i criteri utilizzati, e le istituzioni potranno in futuro definire quali sono gli elementi di interesse generale. Questi fattori dovranno essere presi in considerazione durante la votazione sul U-Multirank.

Polonia, Bielorussia, Russia, Ucraina, Bulgaria, Kazakhstan, Azerbaijan, Georgia, Armenia

Membro del Consiglio: Grzegorz Kurzyński

Al Congresso Annuale dell'AEC di Gotheborg dei 9 paesi dell'Europa centrale e orientale (Polonia, Bielorussia, Russia, Ucraina, Bulgaria, Kazakhstan, Georgia, Armenia) ne sono stati rappresentati solo tre - Armenia, Bielorussia e Polonia. Come negli anni precedenti i costi associati alla partecipazione al

Congresso sono stati la causa dell'assenza di rappresentanze di altri paesi. Al Meeting Regionale hanno preso parte i rappresentanti di soli due paesi: Armenia (1) e Polonia (8).

Alla Tavola Rotonda di presentazione tutti i partecipanti hanno affermato di sentirsi ben rappresentati dal Consiglio dell'AEC. I Rettori Polacchi sono in costante contatto grazie alle Riunioni dei Rettori delle Università d'Arte in Polonia (KRUJA) organizzati ogni 2-3 mesi, in cui essi discutono tutte le questioni pertinenti alle loro attività (anche della partecipazione alle attività dell'AEC). Essi hanno affermato che i loro bisogni sono stati tenuti in debito conto dall'AEC. I Rettori Polacchi (o vice-Rettori) partecipano regolarmente ai Congressi e alle Riunioni dell'AEC. L'Accademia di Musica di Cracovia ha partecipato al progetto pilota dell'UMR e del PHExcel.

Sul programma del Congresso:: c'erano opinioni molto diverse fra loro. Il secondo giorno di presentazioni (Sessioni Parallele I e II) non sono state accolte in maniera entusiastica, mentre la Session Parallela III ha raccolto buone impressioni. L'opinione generale - era che non tutti gli argomenti trattati fossero connessi realmente con la Musica.

È stato osservato che la Sessione di giovedì (10 Novembre) *'Workshop e training per Revisori Esperti'* organizzata da MusiQuE è stata molto interessante.

Sui servizi AEC che possono essere sviluppati: Tutti i Rettori supportano entusiasticamente l'idea di sviluppare una pagina web dedicata alla librerie delle istituzioni. Il progetto pilota EASY è stato ben accolto (c'erano alcuni dubbi su possibili problemi futuri connessi alla protezione dei dati personali).

La mancanza di fondi è stata la ragione per cui la questione legata ai servi aggiuntivi dell'AEC è stata trattata con grande cautela.

A causa di mancanza di tempo non c'è stato dibattito sulla revisione delle Panoramiche Nazionali dell'AEC sui sistemi dell'Alta Formazione Musicale. Sui sistemi pre-universitari e sulla formazione dei docenti musicali - alcuni Rettori Polacchi hanno familiarità con il problema, poiché una delle sessioni connesse al progetto FULL SCORE si è tenuta a Cracovia - Polonia.

Regno Unito, Irlanda

Membro del Consiglio: Deborah Kelleher

Aspetti positivi:

1. Buoni contenuti (alcune aree d'argomento encomiate sono state quelle legate all'imprenditorialità e alla sessione sui rifugiati)
2. Il format ha fornito buone opportunità di ascolto di un buon numero di membri
3. È stata notata una crescita democratica degli interventi da parte degli studenti
4. L'oratore principale è stato elogiato
5. Le Sessioni di brainstorming sono state interessanti

Cose su cui lavorare:

1. Le Sessioni Parallele potrebbero essere più chiare sui risultati che si prefiggono di raggiungere? Forse attraverso una considerazione maggiore del moderatore (questo porterebbe ad una pianificazione congiunta con il moderatore)
2. Possiamo effettuare una statistica su quanti membri dei Conservatori non insegnano solo musica? Il gruppo guarda all'interdisciplinarietà come ad un aspetto da mettere in risalto dall' AEC
3. Gli studenti si chiedevano se ci potessero mai essere per loro delle 'sessioni parallele' nel Congresso. Sessioni maggiormente orientate verso settori di particolare interesse.
4. Per quanto riguarda le Sessioni Parallele, sarebbe utile trascorrere cinque minuti sul finale a raccogliere i feedback, il che potrebbe rendere superflua la Sessione di chiusura.

Altre questioni affrontate:

1. Che cosa abbiamo pensato delle proposte di modifica delle procedure elettive? in generale, sfavorevoli al cambiamento
2. I membri supporteranno l'idea di una pagina web dedicata alle librerie delle istituzioni, che garantisca un matchmaking di risorse fra istituzioni? Sì
3. I membri sarebbero interessati ad un sistema di gestione informatica dei campus musicali? Non entusiasti come per il sistema CUKAS attualmente in uso

Che tipo di servizi può sviluppare l'AEC di cui la tua istituzione potrebbe aver bisogno e per cui sarebbe disposta a pagare?

1. Monitoraggio dei laureati, testando l'incidenza dei Conservatori sui loro guadagni e percorsi futuri
2. Consulenza per lo sviluppo della partecipazione studentesca (guidando i conservatori nel coinvolgimento attivo dello studente)
3. Gli argomenti delle Sessioni del Congresso devono essere portati all'interno delle istituzioni (ad es. i seminari sulla crisi dei rifugiati e sull'imprenditorialità)
4. L'AEC vorrebbe considerare la creazione di un registro delle consultazioni come parte dei suoi servizi, che metta a fuoco specifiche preoccupazioni riguardanti i conservatori?

Altri problemi:

1. La sottosezione del gruppo regionale del Regno Unito è molto preoccupata dell'impatto della Brexit e risoluta nel mantenere gli impegni con i partner e i colleghi europei. Spera di poter essere tenuta in conto quando AEC tratterà le questioni specifiche della mobilità, sul progetto Erasmus e per altre questioni in divenire.
2. Poiché la voce degli studenti si fa sempre più forte nell'AEC e questo Congresso ha individuato tra i Conservatori una disparità a livello di strategie nel coinvolgimento degli studenti, è stato suggerito che l'AEC potrebbe lavorare con gli studenti nell'elaborazione di una carta o altro documento, che illustri le buone pratiche e i principi base inerenti a questa tematica.

Netherlands, Belgio

Membro del Consiglio: Harrie van den Elsen, Report: Peter Swinnen

Present: Lies Colman (AP), Annouk Van Moorsel (AP), Jef Cox (AEC), Peter Swinnen, Jan D'Haene (Koninklijk Conservatorium Brussel), Peter Dejans (Orpheus), Thomas De Baets (Luca), Jeroen D'Hoe (Luca), Stéphane De May (CrL), Françoise Regnard (ARTS2), Michel Stockhem (ARTS2), Arnold Marinissen, Janneke van der Wijk (Conservatorium van Amsterdam), Juul Diteweg (ArtEz), Mark Vondenhoff, Jantien Westerveld (Prince Claus Conservatoire), Sigrid Paans, Jan Rademakers (Conservatorium Maastricht), Frans Koevoets, Okke Westdorp (Codarts Rotterdam), Ruth Fraser, Martin Prchal, Eleonoor Tchernoff, Henk van der Meulen (Royal Conservatoire), Raf De Keninck, Martyn Smits (Fontys Conservatory), Jos Schillings, Hannie van Veldhoven (HKU Utrechts Conservatorium).

After welcoming the participants, the chair asks for a short reflection on the congress so far. The choice for more breakout sessions and less keynotes is welcomed as a positive evolution. Participants plead for even more active engagement of students, not only the 'crème de la crème', but preferably also the 'average' student. At the same time the participants are aware this would imply more funding and more active preparations by their home institutions, which is acknowledged as a limiting factor. Perhaps working with video messages could be a solution?

The current number of breakout sessions is perceived as a limit as well, if you want to ensure people can participate in all sessions they are interested in. Institutions come with more and more participants, which lead to more diverse target audiences, with specific interests (students, teachers, managers...). Ensuring the Quality of each of the breakout sessions gets more difficult for the Council, hence the importance of the evaluation forms. The Keynotes have been carefully prepared, for the breakout sessions the Council needs to rely more on the different coordinators. The participants suggest working

by general formal guidelines and a more defined role for the moderators, in order to avoid redundancies and 'platitudes', based on the model of a seminar.

Participants express their wish to continue the debates after the congress as well, through an online network. The app certainly offers some possibilities, but has also some privacy issues.

Participants also express the wish to avoid platitudes about the importance of music or the greatness of Bach...

The chair asks which services the participants would like to see developed. The suggestion to develop a web page enabling users to search through a centralized portal into the conservatoire libraries is received with lots of skepticism. Other organizations (like Iamc) have tried this before, and failed. This doesn't look like a priority for AEC, due to its lack of resources. Participants suggest investing in better ways to teach students how to use the existing tools as a better alternative. The proposition to invest in the current pilot project to facilitate staff and student mobility is met with more enthusiasm. Difficulty remains how to connect the different institution's student database systems with this new mobility application.

Towards the question "Which services are missing?" participants suggest developing a portal of all member institutions with info about their programs and teachers.

The chair asks some help from a Walloon and a Flemish representative to assist in updating the National Profiles, dating back from 2000. Janneke van der Wijk, Stéphane De May and Peter Swinnen volunteer.

Before bringing this meeting to a close, Peter Swinnen mentions the new Honda Competition for Classical Music, a competition between the 8 Belgian HEI's. Stéphane De May announces a new project with the Orchestre Philharmonique de Liège.

Italy

Council Member: Claire Mera-Nelson (assisted by Sara Primiterra)

The discussions at the Italian regional meeting focused exclusively on the question of the representation of Italy on the AEC Council. At the beginning of the meeting colleagues were referred to the summary of the new Council election process proposal. It was noted that it would take time to come to fruition, but eventually a more even balance would be reached because the numbers of Italian members mean that over time undoubtedly Italy will be represented. In the meantime, Lucia di Cecca is a candidate for election to Council and, as a temporary arrangement agreed with the Italian Conference of Rectors, Alessandro Melchiorre has been co-opted to the AEC Council. It was hoped that the group were content with this solution, however discussions soon suggested that the group was not content with the proposal in its current form.

Questions were asked by participants as to why, when there were two proposals made to the AEC Council about alternative voting arrangements, only one was being taken forward? Likewise, some members wanted to understand why the Italian Conference of Directors expressed desire that Prof Melchiorre should become the permanent representative was not being honoured? Sara Primiterra & Claire Mera-Nelson sought to clarify the position of the AEC Council.

A member explained and clarified the past experience which had led to the current debate within the Conference of Directors, within the AEC Council and between the two groups.

Members present noted that they were pleased to have the opportunity to speak frankly and openly the issue, as they were not all fully aware of the situation including the letters exchanged between AEC and the Italian Conference of Directors, and were only able to hear about it through the regional meetings at AEC.

It was suggested that the Italian Conference would have formally proposed Prof Melchiorre as the Italian delegate for the 2016 Council elections if they had received Stefan Gies' response to their question earlier, but as the AEC response only arrived in October it was too late to allow Prof Melchiorre to be proposed to AEC through the normal formal process. Some colleagues felt that the wishes of the Italian Conference should be respected, and Lucia di Cecca's candidacy should not go ahead.

Lucia clarified her position, which is that Paolo Troncon asked all Italian conservatoires to submit nominations for AEC Italian representative: Lucia di Cecca was only person to put herself forward and thus was nominated. Dialogue had taken place between Meuchi, who is now (following Troncon) Chair of the Italian Conference of Directors and other parties, suggesting that Lucia di Cecca might stand down in favour of supporting the candidature of Prof Melchiorre. However, Lucia di Cecca had decided to go ahead.

There was considerable specific reflection on the proposal to be debated at the General Assembly about changes to the voting arrangements proposal. Several colleagues expressed concerns about this proposal, and indicated that they would not support it.

Hungary, Romania, Czech Republic, Slovakia, Macedonia, Kosovo, Albania, Slovenia, Croatia, Bosnia, Montenegro, Serbia
Council Member: Georg Schulz

Attending:

- Bosnia and Herzegovina: Sanda Dodik, Vanesa Kremenovic (both Banja Luka), Maja Ackar Zlatarevic, Senad Kazic (both Sarajevo)
- Croatia: Bashkim Shehu (Pula), Dalibor Cikojevic, Mladen Janjanin, Marina Novak (all Zagreb)
- Czech Republic: Richard Fajnor, Jindrich Petras (both Brno)
- Hungary: Gyula Fekete (Budapest)
- Romania: Diana Asinefta Mos (Bukarest)
- Serbia: Milan Miladinovic (Novi Sad)

The group welcomes new members, especially Senad Kazic and Diana Mos, who have become head of their institutions recently. During the round table of introductions Bashkim from Pula introduces his project. City of Pazin has offered to him a castle and some additional buildings for administration. This could be part of Pula academy if a use for international teaching will be found. In a previous discussion at the congress Georg could explain to Bashkim that AEC itself cannot run or take the patronage over such a project. But AEC is happy to bring members together or to join an ERASMUS+ application as a partner for dissemination and evaluation. Many attending representatives express their principal interest, but the financial framework must be more concrete. Bashkin promises to deliver more explicit information to the group. After that cooperation can be discussed in depth.

We went through the report from the meeting in 2015 that was printed in the reader on p.106. There are no topics unanswered, EUphony Youth Orchestra will have a next project in February/March 2017 with members of the group attending. Zagreb reports on their experience with U-Multirank. They are used (as many of the members of the group) to provide figures for different occasions so the exercise did not bring too much additional work. The outcome is considered as interesting. Brno reports on an EFQM exercise. Hope is expressed that indicators formulated by AEC for U-Multirank could inform local systems as well to make them more applicable for music.

A positive assessment of the congress so far was expressed. Nevertheless there were ideas for improvement. First the topics of the brainstorming-session should be shared some days before the congress. It was considered as difficult to make a decision where to go on the spot. Sometimes more than two parallel sessions are interesting. With a simple video-documentation that is available on the

AEC-webpage afterwards it would be possible to be informed about the others as well. More students' involvement is desirable. This could be students' opinion on topics in form of short video clips or more students' reporting on what they have heard during the congress. A webpage area for matchmaking is considered as highly desirable. Although some scores are in the www, this will not replace work in a library on scores. What is really needed are scores, instruments, books, and records. There is a strong need for performance-material for orchestra and opera. This webpage should be as simple as possible. Institutions post what they have to offer and other institutions will report what they want. IAML could be addressed through their outreach committee for help.

Richard reports on their interest for EASY.

Concerning the National Overviews members of the group provide contact data of persons to address. These were sent to AEC office by Georg. Diana will make sure that the contact person in Romania will still be available or inform AEC about a different person.

Portugal, Spain

Council Member: Ingeborg Radok-Žádná (assisted by Nerea López de Vicuna)

Introduction:

Ingeborg Radok-Zadna presents herself. Ingeborg was elected as new Council member during the 2015 General Assembly in Glasgow. Ingeborg is Vice-Dean for International Relations and Art Activity at the Prague Academy of Performing Arts, Music and Dance Faculty. Due to the current lack of Spanish or Portuguese representatives in the Council, Ingeborg has been appointed to represent the Spanish and Portuguese colleagues.

Proposal for new rules for Council elections:

Many of the colleagues had not heard before about the proposal for new election rules. A "step by step" approach would have been more appropriate. The current Congress would have been a good opportunity to start the discussion with the members, in order to agree in the suitable proposals to put forward during the next GA (2017).

Eirik Birkeland explains that the new proposal seeks to ensure a more balanced regional geographic representation at Council. However, if the members believe that it is too early to make such a decision they should say it during the General Assembly.

Update of the "National Overviews":

Ingeborg explains that the AEC office is currently updating the AEC Handbook on National Music Education Systems, which was firstly published in 2010. The overview includes the descriptions of National Systems for Music in Higher Education, pre-college music education, instrumental/vocal teacher training and training of music teachers in general. One contact person has been appointed per country, and AEC is aiming at having the updated publication online in the AEC website by January 2017.

This publication could be a helpful tool for advocacy for the Spanish case. It would be very helpful to have the updated legal status of the Music Higher Education sector in all European countries (institutions, level of education of teachers, recognition of degrees...). This handbook could be used as a tool for lobbying for the Spanish case at EU level.

Matchmaking of resources between institutions:

The AEC is thinking of developing a webpage area for institution's libraries to ensure a matchmaking of resources between institutions, jointly offered with the International Association of Music Libraries, Archives and Documentation Centres (IAML).

The Spanish and Portuguese colleagues unanimously agree that it would be a great idea, and that their institutions could make a good use of it.

European online Application System (EASY)

AEC conducts a pilot project to develop a European online Application System (EASY) to facilitate staff and student mobility. This could develop towards a European music specific campus management system.

It is agreed that this is a great project, a real “dream” for any International Relations Coordinator. Some of the Spanish and Portuguese institutions are already part of the pilot project which is taking place right now with the participation of over 50 AEC member institutions. If any of the institutions present is still interested in joining the pilot they are still on time.

Membership fees

Last year, during the regional meeting, some Spanish colleagues remarked that the annual membership fee is too high for many Spanish institutions, but the fees are still at the same level this year. The Council is asked to reflect on the fee categories.

Lack of involvement in AEC projects and activities

Every year there are fewer representatives from Spain and Portugal in the AEC Congress. On one hand, some members have withdrawn due to financial issues. On the other hand, many members feel too busy with their “daily-life” obstacles and challenges in their home institutions.

Bruno Pereira, Chair of the IRC WG, Ángela Domínguez, AEC Project and Communications Manager and Nerea López de Vicuna, AEC Office Manager, encourage the Spanish and Portuguese members to get more involved in the AEC activities and projects. Being an AEC member entitles many benefits that some of the members might not even be aware of. For instance, the AEC is a very helpful platform for dissemination (AEC website and Social Media). Members are animated to send their information to the office staff. On the other hand, the AEC regularly launches open calls for members to become part of the WGs. The AEC is highly interested in having more Southern and Eastern European representatives in these groups. There are 2 Spanish colleagues in the AEC office and they will be very happy to help the members in any way.

How could AEC help?

AEC could help by lobbying for the harmonization or adaptation of Higher Education Degrees to a University level. A long discussion is held regarding the current situation in Spain; It is reported that Stefan Gies, AEC CEO, will be in San Sebastián (Musikene) from 24th to 26th November at the Spanish Congress of HME institutions, organized by the SEM-EE (Society for Music Education in Spanish State). Stefan is particularly interested in becoming more involved of the national realities, and will be very happy to discuss with the Spanish members what AEC could do for the Spanish case.

Future regional meetings

One of the colleagues suggests mixing countries for future regional meetings, so colleagues from different parts of Europe could discuss together.

France, Luxembourg

Council Member: Jacques Moreau

Participants (in order of the Congress participants list):

- Laurent Gignoux, Sylvain Perret, *Bordeaux (PESMD Bordeaux Aquitaine)*
- Chantal Charlier, *Dammay-les-Lys (CMDL)*
- Bernard Descôtes, *Dijon (ESM Bourgogne Franche Comté)*
- Valérie Girbal, *Lille (ESMD Nord de France)*
- Jacques Moreau, *Lyon (Cefedem)*
- Géry Moutier, Isabelle Replumaz, Sylvain Devaux, *Lyon (CNSMD)*
- Benoît Baumgartner, *Nantes-Rennes (Le Pont Supérieur)*
- Jean-Paul Alimi, *Nice (CNRR)*
- Gretchen Amussen, *Paris (CNSMD)*
- Emmanuelle Desouches, Roser Graell Calull, *Paris (PSPBB)*
- Claire Michon, *Poitiers-Tours (CESMD Poitou Charentes)*
- Jean-Luc Turret, *Rueil Malmaison (CRR)*
- Anne Guyonnet, Aline Zylberajch, *Strasbourg (HEAR)*

In all, 18 participants representing all the French institutions attended the Congress. No Luxembourg institutions attended the Congress.

Information on the events since the last Congress

AEC and Council activities

- U-Multirank: the test was made during the year to check the criteria and the questionnaire proposed by U-Multirank ;
- MusiQue: now registered on EQAR. It is now possible to request a MusiQuE participation to the French accreditation process for higher music education. That was presented to the ministry on several occasions, but it is still necessary to come back again on that point;
- Artist Patrons: the Council decided to have figures able to carry and advocate for the image of the AEC;
- Full Score: real involvement of students, they have their own group and they participate to the other working groups;
- Meeting with ELIA: in Amsterdam, on september 16th, joint to a Council meeting. Common concerns:
 - o Artistic Research,
 - o Interdisciplinary,
 - o Arts and refugees.

Collaboration on those themes is foreseen for the ELIA annual Congress in Amsterdam next year.

Both CEOs are meeting in some crossed working groups.

Each organization will advertise on the link between their networks.

Activities concerning the French group

- The meeting in May with two representatives of the French Erasmus office, in Lyon: many specific points were addressed;
- Stefan Gies at the ANESCAS GA in Metz, in August;
- The national overview: a consultation on the revised draft was made, some feedback was sent. The only section left to finish is the section about music education at school.

U-Multirank.

CNSMDL was part of the test panel of institutions. An important translating work was made. Many students answered the questionnaire. They found it easy to answer. The questionnaire presents clear questions, doesn't concern people, but organization, the adequacy between the students' need and the program offered, for the education part; detailed activities within the section concerning the social activities of the institution. Criteria are well defined and provide good indicators. The questionnaire is anonymous within the institution.

The questionnaire is quite long but intuitive and easy to respond to, fluidly with no tricky questions. The process is always well explained.

It takes into account the size of the institution, which is very positive. It concerns: the program, students' life, but not the staff. It is a self-development tool for the institution internal review process.

Also tool for benchmarking: it offers visibility and opportunities to promote the institutional information abroad, international tool for students which allow them to better analyse some specific aspect of institutions and make a choice. But that needs a change in mentalities.

A worry is for the ranking possibility. But some people feel that it is inevitable and will happen: will it then be possible to have a control on the results? What is said is that each institution will keep the choice of participating or not to the system, or to withdraw.

The institutions' reputation is at stake. If an institutional size criterion were to be considered, it would be really difficult for some institutions. Everyone needs legible references. The aspect of the COMUE (*clusters of universities in France*) linked to the Shanghai ranking leads to a unified model which would not help support for singularized and strongly identified institutions.

For the national situation, it could offer an opportunity to defend our need for financial support from the government to meet the European facilities and pedagogical standards. That can be the role of ANESCAS (*French association of directors of higher performing arts education institutions*).

The election process

Eirik Birkeland attended the meeting at that moment. He presented some reasons for that proposition: the Northern countries are overrepresented in the Council. That cannot last longer. The proposed version means a complete change, but maybe it is too early as it concerns membership, fees, institutional relation to the AEC. It should be needed to go further in the reflection. He recommends to carefully read the proposition in order to be able to debate during the GA.

Discussion

The proposal starts from a virtuous thought and responds to a logic to a better geographical distribution of the representatives. Some different concerns are mentioned: the composition of the regions may change, some countries are able to be displaced from a region to another one; new relationships, balance of forces, are potentially to come out of the proposition and may present a risk of division, influence strategies in decision-making: autonomy of defined regions? sub-council? A loss of confidence in the governance of the AEC would then appear.

Things can certainly evolve, but attendants are attached to the possibility for all members to vote for any candidate, deciding both for geographical reasons and the personal qualities of the candidates.

Feedback on the Congress

Positive points

- A general feeling of great satisfaction;
- Quality of contents, subjects, among the best of all congresses: subjects deeply involved, that all stayed connected to the theme of the Congress;

- The amount parallel sessions, which offered, and allowed to assist to, many subjects; a real time was included for discussion and participants were able to be active in the discussion, being though less passive and really involved into the heart of the subject;
- Sessions outlined: the opening brainstorming session, really appreciated; the session about refugees, among others;
- Some risk taking (on the subjects, the organization);
- The word given to the students.

More critical observations

- The schedule was too tight, not offering enough space to go from one session to the following one, generating delays and shortened sessions (general opinion);
- The efficiency sought for the organisation - close to business - does not necessarily offer possibility, when treating a subject, to question the evidences and the modes of thought, to foster a more critical reflection; there is a need for contributions in sociology and history (one opinion);
- There is a need for more teachers - those are “on the field” - as participants, but that is also a matter of finances;
- The language: participants from latin countries don’t easily catch the dominant English expression and way of thinking.

Other remarks

- If contradictory elements or conversations were to be addressed, it should be done by preparatory sessions;
- There is a difficulty, within institutions, to translate for staff how the Congress and the platforms operate and work;
- Platforms are interesting and possible, but there are financial difficulties for their implementation.

INFORMAZIONI PRATICHE

Indirizzi utili

Sede del Congresso

Cena di Benvenuto di Giovedì Sera

The Westin Hotel Zagreb

Krsnjavoga 1 • 10000 Zagreb • Croatia

Pranzo di Venerdì et Sabato (10 e 11 Novembre), 13:00

Akademija dramskih umjetnosti (ADU)

Frankopanska 22 • 10000 Zagreb • Croatia

Cena di Sabato 11th November, 20:15

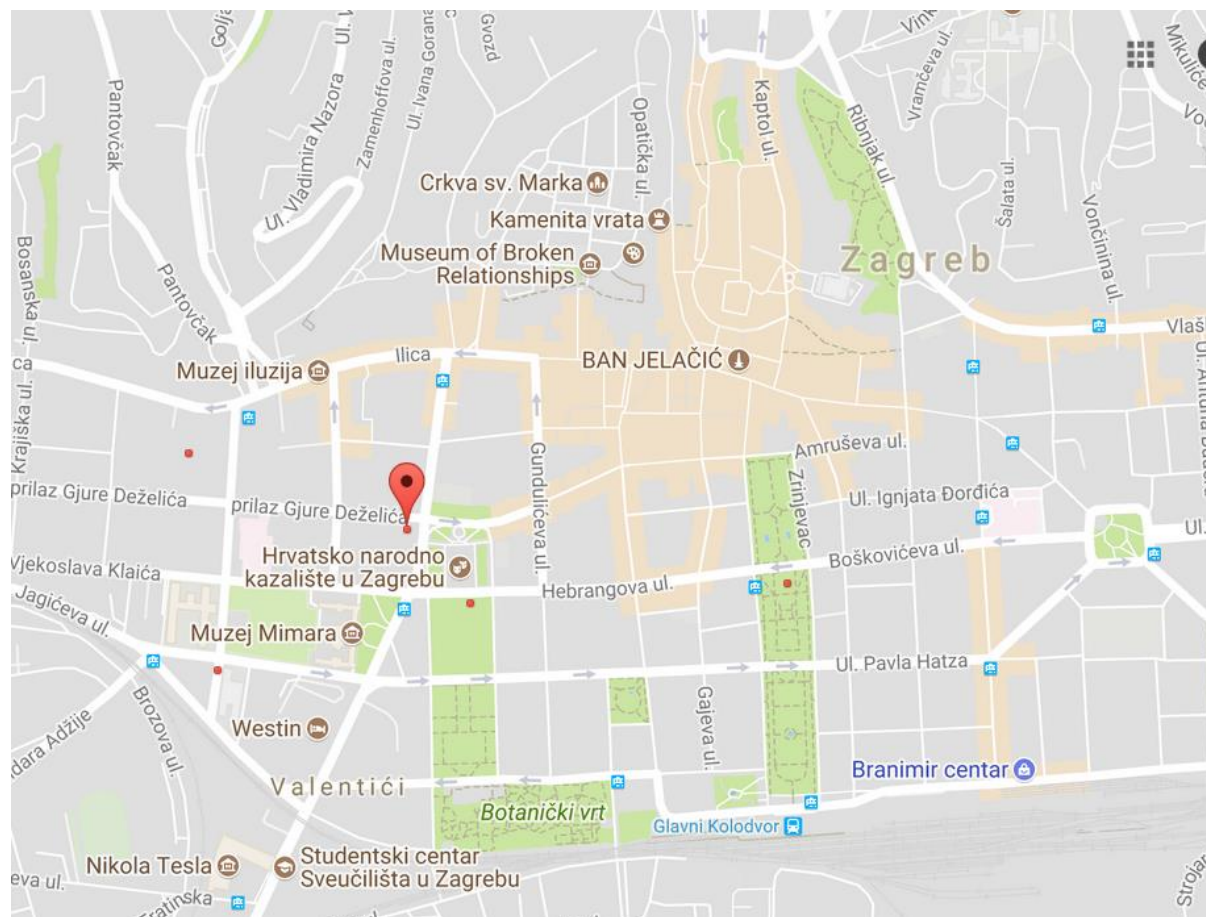
Teatro Nazionale / Hrvatsko narodno kazalište

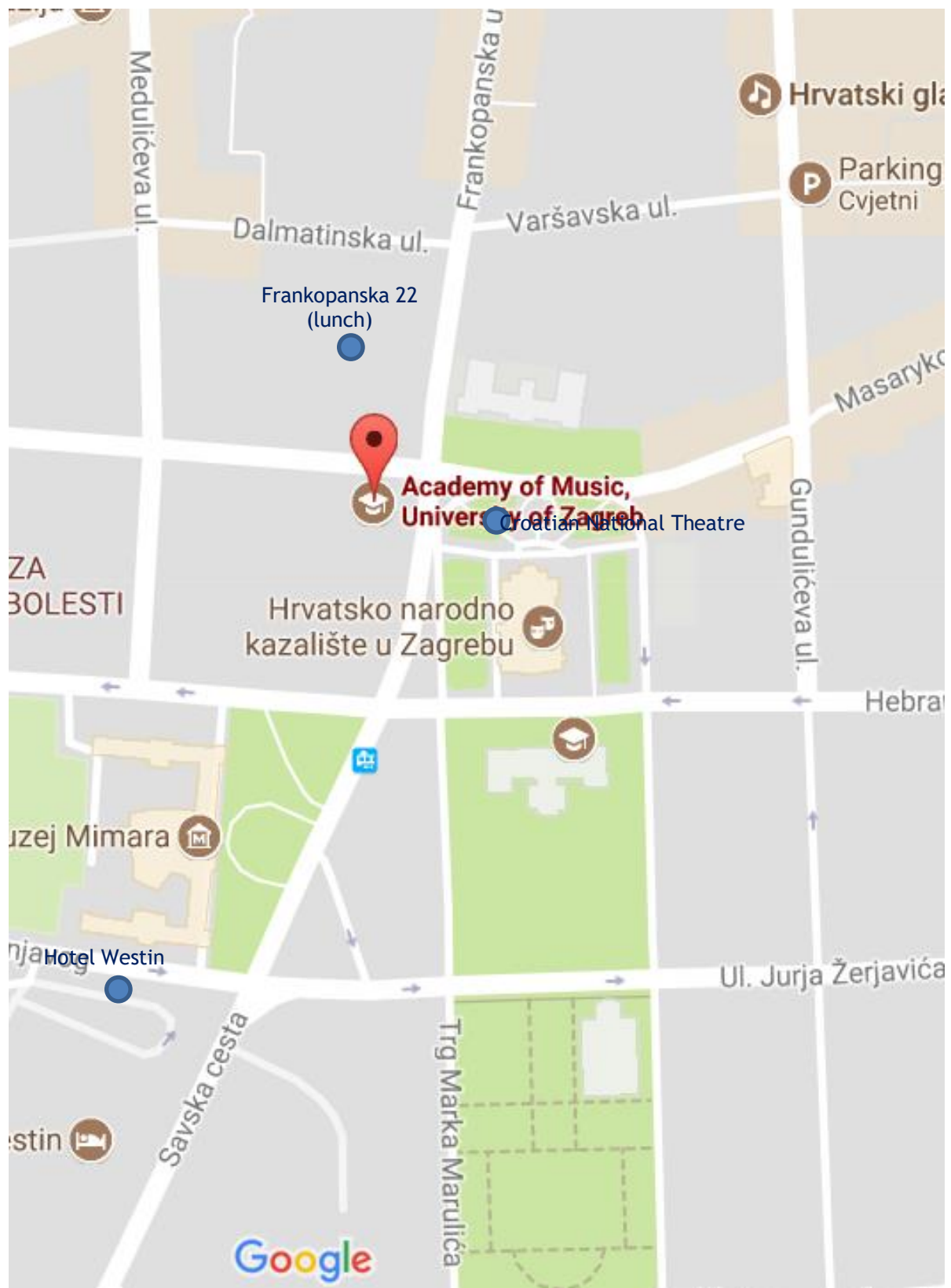
Trg Republike Hrvatske 15* • 10000 Zagreb • Croatia

(ex Trg maršala Tita 15)

Mappe

<https://drive.google.com/open?id=19jGYCpf7MflfJbclULd2Tt60FeE&usp=sharing>





Come arrivare dall'aeroporto

Dall'aeroporto al centro della città

dall'Aeroporto PLESO, ci sono navette nella stazione centrale degli Autobus (Autobusni kolodvor) prezzo 30 kn (circa 4,5 euro) biglietti acquistabili dal conducente,

<http://www.plesoprijevoz.hr/en/page/timetable>

o con la compagnia di Autobus ZET , prezzo 10 kn (1,50 euro) dall'Aeroporto al centro della città (Kvaternikov trg)

Partenze previste ogni 35 minuti.

Nei giorni feriali e il sabato, dalla piazza Kvaternik la prima partenza è alle 04:20AM, la domenica alle 05:20AM, mentre l'ultima partenza da Velika Gorica è ogni giorno a 00:15AM.

Dal centro città le navette fermano a diversi hotel

una corsa in TAXI può costare intorno alle 40 kn (5 Euro)

con il TRAM, il prezzo è di 4 kn (0,60 euro per un percorso di 30 min), biglietti in vendita dal conducente

Una corsa in TAXI dall'aeroporto agli HOTEL può costare intorno alle 200 kn (circa 28 Euro)

Altre informazioni sono reperibili a questo link: <http://www.zagreb-airport.hr/en/passengers/to-from-the-airport/35>

Taxi: Numeri di telefono

[Eko-Taxi](#), veicoli ibridi con un tassametro di 8.80Kn, e 6 Kn a kilometro. Numero di telefono 1414.

[Radio Taksi Zagreb](#) con un tassametro di 10 Kn, e 6 Kn a kilometro.

Phone 1777.

[Taxi Cammeo](#) con un tassametro di 6 Kn, e di 6Kn a kilometro.

Phone 1212.

informazioni aggiuntive

https://www.croatiatraveller.com/Zagreb_region/Travel/Taxis.html

Numeri di telefono degli organizzatori principali

Sara Primiterra (AEC Events Manager)

Personal Mobile: 0032/496207303

Trasporti Pubblici

Ci sono due tram che fermano vicino all'Accademia Musicale („Frankopanska“, „Muzej Mimara“ linee 12, 13, 4, 17).

L'intera città di Zagabria rientra nell'ambito di una sola zona. I prezzi dei pubblici trasporti inclusi i tram, gli autobus e la funicolare sono i seguenti:

4Kn per 30 minuti*

10Kn (15Kn per un tram notturno) per 90 min*

30Kn per un abbonamento giornaliero illimitato all'interno della città.

70Kn per un abbonamento di tre giorni con corse illimitate.

I Biglietti (individuali) sono utilizzabili per una sola corsa o per più corse nella stessa direzione*.

mappa

<http://www.zet.hr/UserDocsImages/Prilozi/PDF/Tramvajska%20mre%C5%BEEa,%2026.4.2017..pdf>

maggiori informazioni

https://www.croatiatraveller.com/Zagreb_region/Travel/Trams.html

Hotels

Si specifica che la prenotazione dell'hotel deve venire effettuata direttamente dal partecipante contattando l'hotel scelto e che né l'AEC né l'Accademia di Gothenburg si fanno carico di eventuali penali di cancellazione

The Westin Hotel Zagreb

Krsnjavoga 1•10000 Zagreb•Croatia

Phone: +385 (0)1 4892 000

Hotel Dubrovnik

Gajeva ul. 1•10000• Zagreb•Croatia

Phone: +385 (0)1 4863 555

Palace Hotel

Trg Josipa Jurja Strossmayera 10•10000• Zagreb•Croatia

Phone: +385 (0)1 4899 600

Garden Hotel

Ul. Valentina Vodnika 13•10000• Zagreb•Croatia

Phone: +385 (0)1 4843 720

Informazioni sul WiFi

Eduroam - per ulteriori informazioni <http://www.eduroam.org>.

La rete per i partecipanti del congresso:

Il nome di rete (SSID) :

AEC_Zagreb

Password:

zagreb2017

QR code:



Escursione della Domenica



Guida panoramica da Zagabria a Krapina. Krapina è il centro culturale del Zagorje croato.

Visita del museo Krapina Neanderthal.

Il Krapina Neanderthal Museum si trova nei pressi del famoso sito del Neanderthal Krapina "Hušnjakovo", un fatto che lo rende un complesso unico da visitare. L'architettura del museo evoca l'habitat dell'uomo preistorico: la semi-caverna, il volume, le proporzioni e la parte anteriore sono il risultato dell'analisi effettuata sull'antica semi-caverna di Krapina. Questa grotta non esiste più in quanto è crollata.

Fin dalla sua apertura il 27 febbraio 2010, il museo Krapina Neanderthal ha attirato l'attenzione dei visitatori, non solo per il nome intrigante di NEANDERTHAL, ma anche per il modo con cui è presentato il tema. Gli autori e realizzatori del progetto, il paleontologo Jakov Radovčić e l'architetto Željko Kovačić, hanno lavorato per farci comprendere meglio la gente di Krapina dall'età della pietra, che abitava in questa zona 125.000 anni fa. La mostra è strutturata come una sorta di macchina del tempo attraverso la storia dell'Universo, la Terra e l'uomo, che conduce fino ad oggi e pone particolare enfasi sul periodo neandertale.

Dopo aver visitato il Museo, proseguiremo per Trski Vrh e la chiesa di Santa Maria di Gerusalemme.

La chiesa di Santa Maria di Gerusalemme a Trški Vrh è una delle più belle chiese barocche in questa parte della Croazia. Fu costruita tra il 1750 e il 1761 da abitanti e contadini devoti come chiesa votiva e per porre la miracolosa statua di Maria portata da Gerusalemme, che ha aiutato molti malati e sfortunati anche prima della costruzione della chiesa. La chiesa fu consacrata l'agosto del 1761 ed è oggi visitata da molti pellegrini.

In chiesa, ci sarà concerto organizzato da MUZA.

Ritorno a Zagabria. Sosta per il pranzo a Klet Kozjak.

Dopo pranzo, degustazione di vini locali.

Arrivo a Zagabria nel tardo pomeriggio.

Prezzo a persona: 55,00 eur.

Il prezzo include:

- Autobus
- Guida
- Visita del museo
- Pranzo (bevande extra)
- degustazione di vini

09:00 PARTENZA DA ZAGREB

10:15 ARRIVO KRAPINA

10:30-12:00 VISITA DEL MUSEO

12:00-12:15 CAMMINATA ALLA CHIESA

12:30-12:45 BREVE CONCERTO- Prof. dr.art. Ljerka Očić

13:10 PARTENZA

14:00 ARRIVO KLET KOZJAK. PRANZO

15:30-16:00 DEGUSTAZIONE DI VINI LOCALI

16:00 PARTENZA PER ZAGREB

17:00 ARRIVO ZAGREB\

LINK PER LE PRENOTAZIONI ONLINE DI ALBERGHI E SERVIZI

<http://www.muza.spektar-putovanja.com/eng-registration.asp>

per alberghi, cene per gli accompagnatori ed escursione domenicale

Lista dei Ristoranti

Ristoranti a breve distanza dall'Accademia Musicale, Università di Zagabria

Si prega di notare che i seguenti suggerimenti sono solo un piccolo esempio della vasta gamma di ristoranti disponibili nel centro di Zagabria. L'Accademia di Musica non riconosce ufficialmente alcun ristorante.

DUBRAVKIN PUT

Address: Dubravkin put 2
Opening hours: 11 am- 1 am Mon-Sat
<http://www.dubravkin-put.com/>

CARPACCIO

Address: Teslina 14
Opening hours: 11am-12 pm Mon-Sat

APETIT CITY

Address: Obrtnički prolaz 7
Opening hours: 12 am- 12 pm Mon-Thurs; 12 am- 2 pm Fri-Sat
<http://www.apetit.hr/>

ManO

Address: Medvedgradska 2
Opening hours: 12 am- 1 pm Mon-Sat
<http://www.mano.hr/MANO/index.php>

TAKENOKO

Address: Masarykova 2
Opening hours: 12 am- 1 pm Mon-Sat
<http://www.takenoko.hr/>

STARI FIJAKER

Address: Mesnička 6
Opening hours: 11am-11 pm Mon-Sat, 11am- 10 pm Sun
<http://www.starifijaker.hr/hr/menu.html>

KORČULA

Address: Teslina 17
Opening hours: 10 am- 11 pm Mon-Sat
<http://www.restoran-korcula.hr/>

HEMINGWAY

Address: Trg Republike Hrvatske 1
Opening hours: 7 am-1 am Mon-Thur, Sun, 7 am- 4 am, Fri-Sat
<https://www.facebook.com/HemingwayloungeZagreb/>

DIDOV SAN

Address: Mletačka 11
Opening hours: 10 am-12 pm

TRILOGIJA

Address: Kamenita 5
Opening hours: 11am-12 pm Mon-Thur, 11am-1am Fri-Sat
<http://www.trilogija.com/>

BOBAN

Address: Gajeva 9
Opening hours: 11 am-11 pm Mon-Thur, 11am-12 pm, Fri-Sat, 12 am-11pm Sun

MALI ME

Address: Ivana Tkalčića 36
Opening hours: 2pm-12 pm
<http://www.pivovara-medvedgrad.hr/mali-medo/>

VINODOL

Address: Teslina 10
Opening hours: 10 am- 12 pm
<http://www.vinodol-zg.hr/>

BALTAZAR

Address: Nova Ves 4
Opening hours: 12 pm-12 am Mon-Sat, 12 am - 5 pm Sun
<http://baltazar.hr/>

LARI I PENATI

Address: Petrinjska 42 a
Opening hours: 9am-11pm Mon-Fri; 12 pm-5pm Sat
<http://www.laripenati.hr/>

BATAK GRILL

Address: Trg Petra Preradovića 6
Opening hours: 11 am- 11 pm Mon-Sun
<http://batak-grill.hr/>

SHERRY'S WINES AND BITES

Address: Ilica 73
Opening hours: 11 am-12 pm Mon-Sun
<https://www.facebook.com/sherryszagreb/>

ZRNO BIO BISTRO

Address: Meduliceva 20

Opening hours: 11 am-9.30 pm Mon-Sat
<http://www.zrnobiobistro.hr/>

DUCK FAST BISTRO

Address: Teslina 17
Opening hours: 10am-12 pm Mon-Sat
<https://www.facebook.com/duckzagreb/>

AGAVA

Address: Tkalčićeva 39
Opening hours: 9 am-11 pm Mon-Sun
<http://www.restaurant-agava.hr/>

BISTRO FOTIC

Address: Gajeva 25
Opening hours: 8am-11 pm Mon-Sun
<http://www.bistrofotic.com/>

BARBIERI'S

Address: Tkalčiceva 90
Opening hours: 11 am-12 pm Mon-Sun
<https://www.facebook.com/barbierichef/?rf=371473046562094>

ATLANTA BOCCA MARAI

Address: Miramarska 22
Opening hours: 10 am-12 pm Mon-Sun
<http://www.bocca-marai.hr/>

RESTAURANT LANTERNA NA DOLCU

Address: Opatovina 31
Opening hours: 11 am-11 pm Mon-Sun
<http://www.lanterna-zagreb.com/>

PIVNICA MEDVEDGRAD

Address: Ilica 49
Opening hours: 10am-12 pm Mon-Sun
<http://www.pivovara-medvedgrad.hr/>

Valuta Locale

La valuta croata si chiama Kuna. 1 euro equivale a 7,5 kuna

Informazioni sul pagamento della tassa di partecipazione al Congresso AEC 2017

Termine per il pagamento della quota ridotta: 9 ottobre 2017

Le quote di partecipazione possono essere pagate nei seguenti modi:

- Pagamento tramite bonifico bancario prima dell'evento (preferibile)
- Circuito Ideal, Carta di Credito, Paypal e Bankcontact Systems Online (+3 euro all'atto della registrazione online)
- Pagamento manuale (in contanti a Zagabria)
- Pagamento manuale (con carta di credito o debito a Zagabria)

Per ulteriori informazioni e richiesta di fattura, rivolgersi all'organizzatrice dell'evento Sara Primiterra a events@aec-music.eu

Quote di partecipazione

Congresso Annuale AEC		
Category	Se registrazione e pagamento sono effettuate entro il 9 Ottobre 2017	Se registrazione e pagamento sono effettuate dopo il 9 Ottobre 2017
Rappresentante di un Istituto membro AEC	€200 (+ €70 se iscritti anche al seminario di MusiQuE)	€300 (+ €70 se iscritti anche al seminario di MusiQuE)
Rappresentante di un Istituto non membro AEC	€400	€500
Studenti	€150	€210

La quota di partecipazione include:

- Documenti del Congresso
- Partecipazione a tutte le sessioni plenarie e parallele
- Partecipazione ai momenti di networking
- Possibilità di distribuire informazioni e materiali riguardo il Vostro Istituto
- Pause caffè
- Due Cene (Giovedì e Sabato)
- Due Pranzi (Venerdì e Sabato)
- Concerti organizzati dall'Accademia ospitante
- Assistenza dello staff AEC

La quota di partecipazione non verrà rimborsata per cancellazioni effettuate dopo il 9 Ottobre.

Coordinate Bancarie AEC

Banca: BNP Paribas Fortis

Intestatario del conto: AEC-Music

IBAN: BE47 0016 8894 2980

SWIFT/BIC Code: GEBABEBB

Prego indicare nella causale di pagamento

- **Numero di Fattura**

Oppure

- **Codice evento (Congress 2017) e Cognome del partecipante e/o nome del Conservatorio**

Example: Congress2017, Smith, Gotham Conservatory

Organizzazione

Università di Zagabria

Mladen Janjanin, Vice-rector for Arts and International positioning of the University

Accademia di Musica, Zagabria

Dalibor Cikojević, Dean

Marina Novak, Vice Dean

Ljerka Očić, Vice Dean

Dragan Sremec, Vice Dean

Krešimir Seletković, Vice Dean

Boris Bernik

Rosanda Bonačić

Petra Mitrović

Hrvoje Pollak

Željka Radovinović

Vesna Rožić

Ida Szekeres

Consiglio AEC

Presidente

- Eirik Birkeland - Norwegian Academy of Music, Oslo, Norway*

Vice Presidente

- Georg Schulz - Kunstuniversitat Graz, Austria
- Deborah Kelleher - Royal Irish Academy of Music, Dublin, Ireland*

Secretario Generale

- Harrie van den Elsen - Prince Claus Conservatoire, Groningen, The Netherlands*

Membri del Consiglio

- Kaarlo Hilden - Sibelius Academy, Helsinki, Finland
- Claire Mera-Nelson - Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance, London, United Kingdom
- Jacques Moreau - CEFEDM Rhône-Alpes, Lyon, France
- Ingeborg Radok Žádná - Prague Academy of Performing Arts, Music and Dance Faculty, Czech Republic
- Evis Sammoutis - European University Cyprus, Nicosia, Cyprus
- Elisabeth Gutjahr - Staatliche Hochschule für Musik Trossingen, Trossingen, Germany*
- Lucia Di Cecca - Conservatorio di Musica “Licinio Refice”, Frosinone, Italy
- Zdzisław Łapinski - The Academy of Music in Krakow, Krakow, Poland
- Bernard Lanskey - Yong Siew Toh Conservatory in Singapore, Singapore

*Membri del Comitato del Congresso

AEC Office Team

Stefan Gies

Direttore Esecutivo



Sara Primiterra

Manager Eventi



Esther Nass

Coordinatrice Ufficio



Linda Messas

Vice Direttore e Direttore di
MusiQuE



Angela Dominguez

Manager della Comunicazione e
Progetti



Ief Cox

Coordinatore Progetti e MusiQuE
Policy and Review Officer



Tatiana Papastoitsi

stagista



Paulina Gut

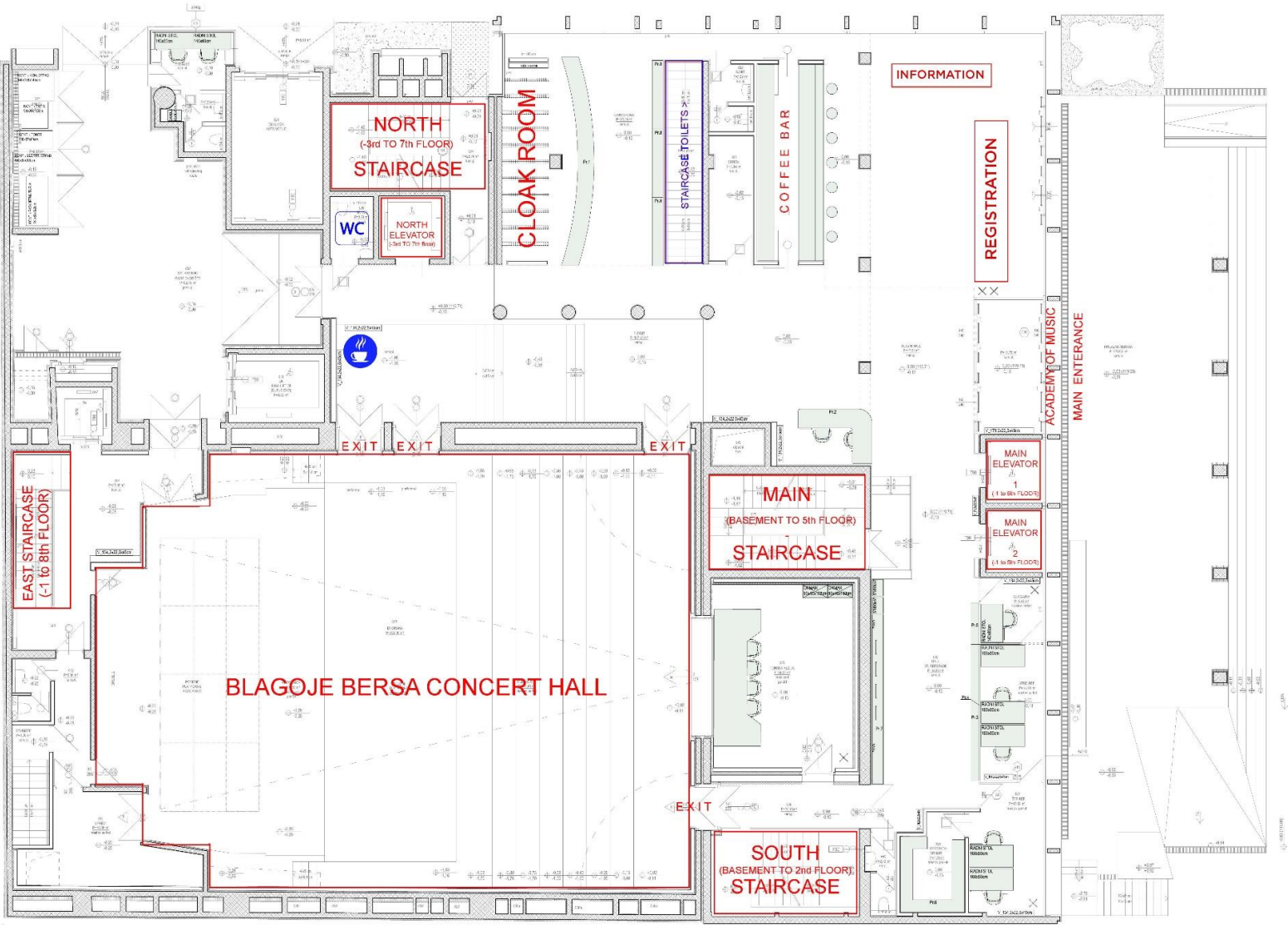
stagista



Pianta dell'Edificio dell'Accademia

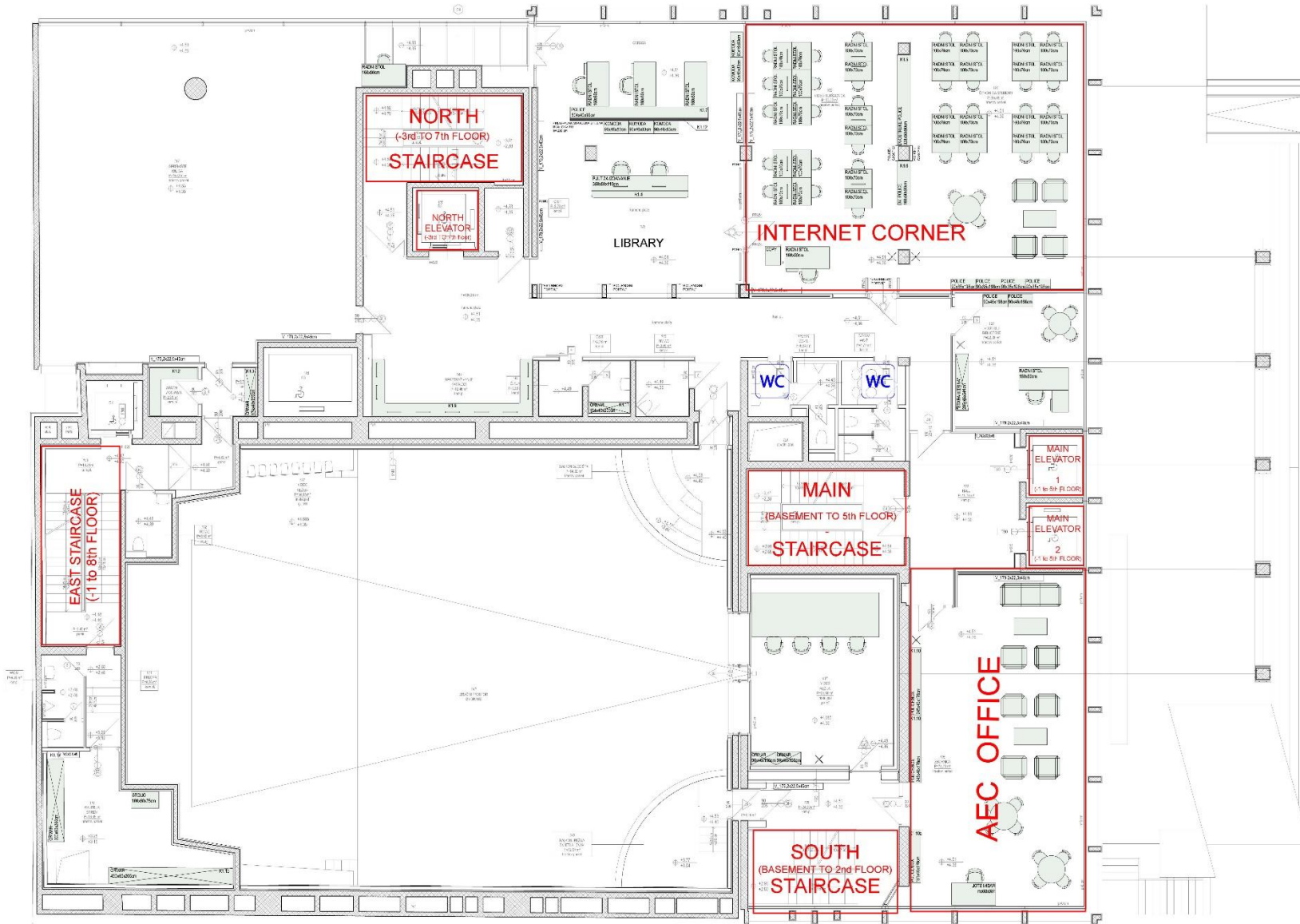
N

GROUND FLOOR



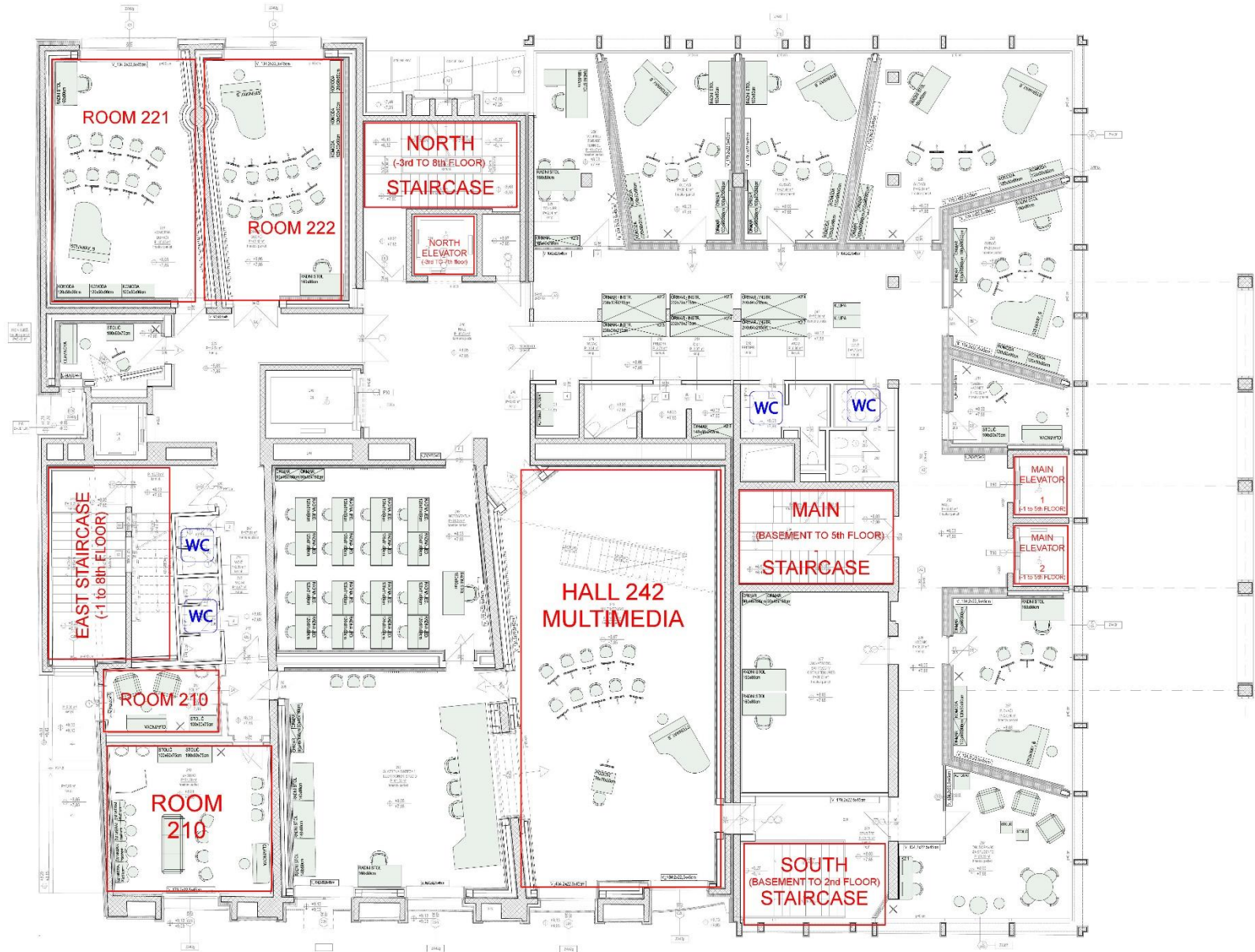
N

1st FLOOR



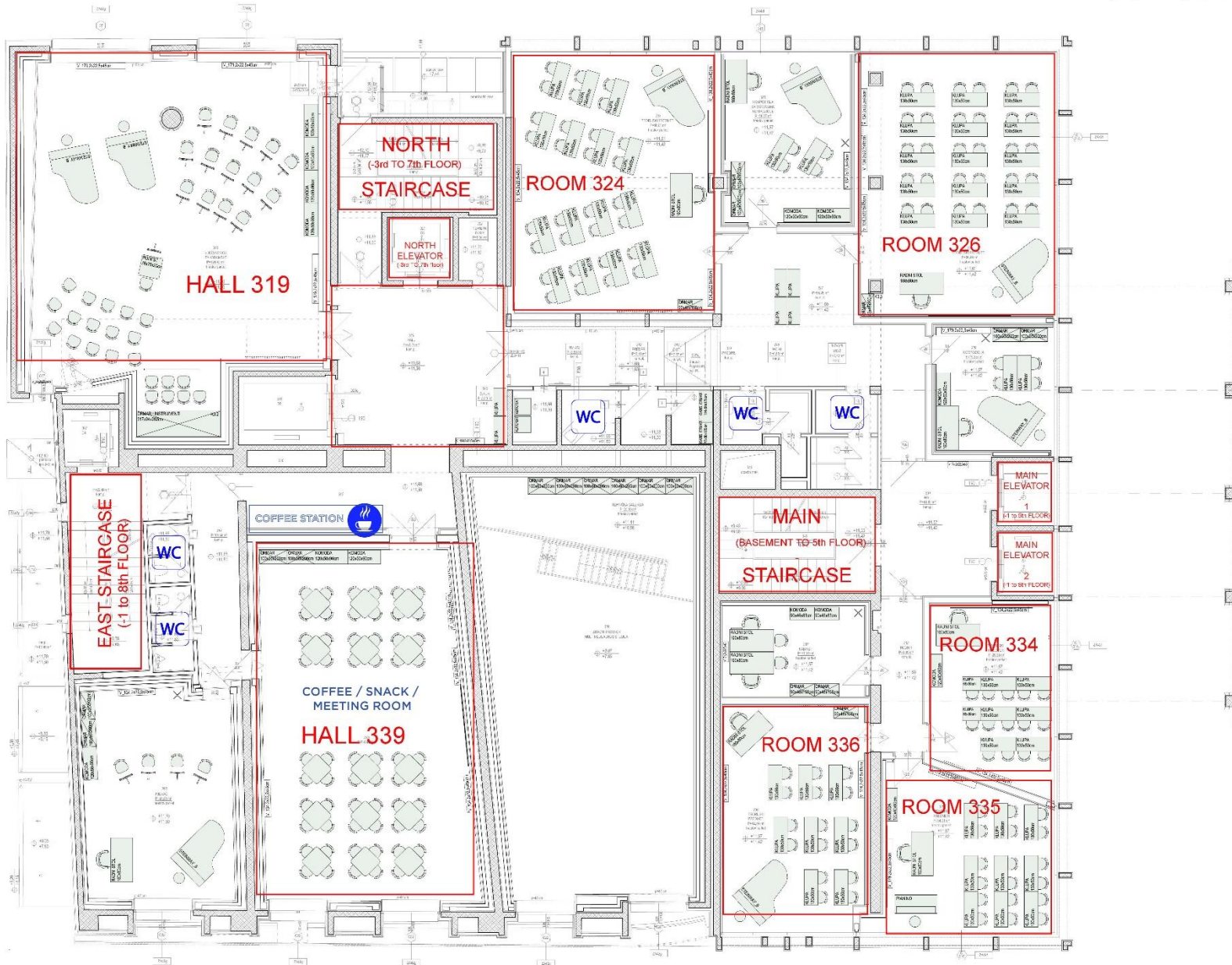
N

2nd FLOOR



N

3rd FLOOR



N

4th FLOOR

